

**INSEGNAMENTI**

ANNO ACCADEMICO 2009/2010					
Elenco insegnamenti	Docente	Settori scientifico disciplinari	Crediti	Corso di laurea	SEM.
Analisi dei costi per le decisioni	Marco Ruggieri	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale	2°
Analisi dei costi per le decisioni nel turismo	Marco Ruggieri	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche	2°
Analisi e controllo dei processi produttivi	Alessio Tola	SECS-P/13	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Basi di dati	Enrico Grosso	ING-INF/05	6	Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)	2°
Bilancio	Ludovico Marinò	SECS-P/07	9	Economia e management (DM 270/04)	1°
Bilancio (Olbia)	Ludovico Marinò	SECS-P/07	9	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	1°
Bilancio consolidato, principi contabili internazionali e revisione aziendale	Katia Corsi	SECS-P/07	10	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione	1°
Demografia	Lucia Pozzi	SECS-S/04	5	Economia	2°
Destination management (Olbia)	Giacomo Del Chiappa	SECS-P/08	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM270/04)	2°
Diritto bancario	Manuela Tola	IUS/04	5	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari	1°
Diritto commerciale	Monica Cossu	IUS/04	9	Economia e management (DM 270/04)	2°
Diritto commerciale (corso avanzato)	Carlo Ibba	IUS/04	9	Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)	1°
Diritto commerciale (Olbia)	Carlo Ibba	IUS/04	9	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	1°
Diritto dei contratti	Andrea Nervi	IUS/05	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Diritto dei sistemi di controllo interno	Alessio Diego Scano	IUS/04	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Diritto dei trasporti e della logistica	Gianfranco Benelli	IUS/06	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Diritto del lavoro	Gianfranco Benelli	IUS/07	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione	2°
Diritto del turismo (Olbia)	Francesco Morandi	IUS/06	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Diritto del turismo (corso avanzato)	Francesco Morandi	IUS/06	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche	2°
Diritto del turismo (corso avanzato) (Olbia)	Gianfranco Benelli	IUS/06	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Diritto della navigazione	Francesco Morandi	IUS/06	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Diritto della navigazione (Olbia)	Francesco Morandi	IUS/06	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Diritto delle contrattazioni telematiche	Raimondo Motroni	IUS/04	5	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali	1°
Diritto fallimentare	Giuseppe Paolo Alleca	IUS/04	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione	1°
Diritto industriale	Ivan Demuro	IUS/04	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°

**INSEGNAMENTI**

Diritto privato	Andrea Nervi	IUS/01	9	Economia e management (DM 270/04)	2°
Diritto privato (Olbia)	Nicoletta Muccioli	IUS/01	9	Economia e management (DM 270/04)	1°
Diritto processuale tributario	Giuseppe Scanu	IUS/12	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Diritto pubblico	Giuliana Giuseppina Carboni	IUS/09	6	Economia e management (DM 270/04)	1°
Diritto tributario	Valerio Ficari	IUS/12	5	Economia – Economia aziendale	1°
Diritto tributario (corso avanzato)	Valerio Ficari	IUS/12	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione	1°
Diritto tributario (Olbia)	Valerio Ficari	IUS/12	5	Economia e imprese del turismo (Olbia)	1°
Econometria	Juan De Dios Tena Horrillo	SECS-P/05	12	Scienze economiche (DM 270/04)	1°
Economia applicata	Gerardo Marletto	SECS-P/06	5	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali	2°
Economia aziendale (corso A)	Francesco Manca	SECS-P/07	12	Economia e management (DM 270/04)	1°
Economia aziendale (corso B)	Lucia Giovanelli	SECS-P/07	12	Economia e management (DM 270/04)	1°
Economia aziendale (Olbia)	Lucia Giovanelli	SECS-P/07	12	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	1°
Economia degli intermediari finanziari	Ornella Moro	SECS-P/11	10	Economia mutuato per Economia aziendale	2°
Economia degli intermediari finanziari	Ornella Moro	SECS-P/11	9	Consulenza e direzione aziendale	2°
Economia del turismo (Olbia)	Oliviero Carboni	SECS-P/01	9	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Economia del turismo e dell'ambiente (Olbia)	Oliviero Carboni	SECS-P/01	10	Economia e imprese del turismo (Olbia)	2°
Economia dell'innovazione	Gerardo Marletto	SECS-P/01	5	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali	2°
Economia delle aziende di credito	Ornella Moro	SECS-P/11	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale	2°
Economia delle aziende e amministrazioni pubbliche	Lucia Giovanelli	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale	1°
Economia e gestione delle imprese	Daniele Porcheddu	SECS-P/08	9	Economia e management (DM 270/04)	2°
Economia e gestione delle imprese turistiche (Olbia)	Giacomo Del Chiappa	SECS-P/08	10	Economia e imprese del turismo (Olbia)	2°
Economia e gestione delle piccole e medie imprese	Simona Romano	SECS-P/08	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale	2°
Economia e organizzazione industriale	Luca Deidda	SECS-P/01	12	Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)	1°
Economia e popolazione	Marco Breschi	SECS-S/04	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Economia industriale	Gianfranco Atzeni	SECS-P/06	5	Economia	1°
Economia internazionale	Elisabetta Addis	SECS-P/01	10	Economia	1°
Economia monetaria internazionale	Elisabetta Addis	SECS-P/01	5	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari	1°
Finanza aziendale	Giovanni Pinna Parpaglia	SECS-P/09	10	Economia aziendale	2°
Finanza aziendale (Olbia)	Giovanni Pinna Parpaglia	SECS-P/09	5	Economia e imprese del turismo	1°
Finanza aziendale (corso avanzato)	Leonardo Etro	SECS-P/09	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale	2°
Fondamenti di informatica	Enrico Grosso	ING-INF/05	6	Economia e management	1°

**INSEGNAMENTI**

Geoeconomia	Carlo Donato e Brunella Brundu	M-GRR/02	5	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Geografia del commercio internazionale	Carlo Donato	M-GRR/02	5	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Geografia del turismo della Sardegna (Olbia)	Carlo Donato	M-GRR/02	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Geografia dell'ambiente (Olbia)	Brunella Brundu	M-GRR/02	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Geografia dello sviluppo	Brunella Brundu	M-GRR/02	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Geografia economica	Carlo Donato	M-GRR/02	5	Economia	1°
Geografia economica e del turismo (Olbia)	Carlo Donato	M-GRR/02	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Gestione delle imprese e marketing del turismo (Olbia)	Giacomo Del Chiappa	SECS-P/08	9	Economia e management del turismo (Olbia) (DM270/04)	2°
Lingua francese I	Briot F Scafidi D.	L-LIN/04	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Lingua francese II	Briot F Scafidi D.	L-LIN/04	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Lingua inglese per l'economia	Amorelli M.I.	L-LIN/12	3	Economia e management (DM 270/04)	1° e 2°
Lingua inglese per il turismo (Olbia)	Bollard D.	L-LIN/12	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM270/04)	1° e 2°
Lingua inglese II	Amorelli M.I.	L-LIN/12	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	
Lingua inglese II (Olbia)	Bollard D.	L-LIN/12	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM270/04)	
Lingua spagnola	Charry M.A.	L-LIN/07	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1° e 2°
Lingua tedesca (OLBIA)	Pillash U.	L-LIN/14	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM270/04)	1° e 2°
Lingua tedesca II (OLBIA)		L-LIN/14	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM270/04)	2°
Macroeconomia	Luca Deidda	SECS-P/01	9	Economia e management (DM 270/04)	2°
Macroeconomia (corso avanzato)	Francesco Lippi	SECS-P/01	12	Scienze economiche (DM 270/04)	2°
Management delle aziende e amministrazioni pubbliche	Lucia Giovanelli	SECS-P/07	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Marketing del turismo	Giacomo Del Chiappa	SECS-P/08	6	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche	-
Matematica attuariale	Alessandro Trudda	SECS-S/06	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Matematica finanziaria (Olbia)	Roberto Ghiselli Ricci	SECS-S/06	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	1°
Matematica generale	Angelo Antoci	SECS-S/06	12	Economia e management (DM 270/04)	1°
Matematica generale (Olbia)	Roberto Ghiselli Ricci	SECS-S/06	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	1°
Metodi di indagine economica	Maria Giovanna Gonano	SECS-S/03	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Metodi matematici	Alessandro Trudda	SECS-S/06	9	Scienze economiche (DM 270/04)	1°
Metodi statistici per le decisioni economiche	Edoardo Otranto	SECS-S/01	9	Scienze economiche (DM 270/04)	2°
Microeconomia	Marco Vannini e Dimitri Paolini	SECS-P/01	12	Economia e management (DM 270/04)	2°
Microeconomia (corso avanzato)	Dimitri Paolini	SECS-P/01	12	Scienze economiche (DM 270/04)	2°
Microeconomia (integrazione) (2 CFU)	-	SECS-P/01	2	Economia e management (DM 270/04)	-

## INSEGNAMENTI

Politica dell'ambiente	Brunella Brundu	M-GRR/02	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Politica economica	Francesco Lippi	SECS-P/01	10	Economia	2°
Politica economica (Olbia)	Oliviero Carboni	SECS-P/01	5	Economia e imprese del turismo (Olbia)	2°
Politica del turismo (Olbia)	Carlo Marcetti	SECS-S/06	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Principi di economia (Olbia)	Gerardo Marletto	SECS-P/01	12	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Programmazione e controllo	Katia Corsi	SECS-P/07	10	Economia aziendale	1°
Programmazione e controllo (Olbia)	Katia Corsi	SECS-P/07	5	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	1°
Revisione aziendale	Marco Ruggieri	SECS-P/07	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Scelte di portafoglio	Alessandro Trudda	SECS-S/06	5	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari	1°
Scienza delle finanze	Giuseppe Medda	SECS-P/03	9	Economia e management (DM 270/04)	2°
Sistemi di gestione della qualità (Olbia)	Gavina Manca	SECS-P/13	6	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	1°
Sistemi di gestione delle risorse alimentari	Mario Andrea Franco	SECS-P/13	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	1°
Sistemi di gestione delle risorse e dell'ambiente (Olbia)	Mario Andrea Franco	SECS-P/13	6	Economia e management del turismo (DM 270/04)	1°
Sistemi informatici di rete	Martino Unali	ING-INF/05	5	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali	
Sistemi informativi per il turismo (Olbia)	Gabriele Piccoli	SECS-P/06	12	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Sistemi integrati della qualità	Alessio Tola	SECS-P/13	6	Insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)	2°
Statistica	Lucia Pozzi – Marco Breschi	SECS-S/01	9	Economia e management (DM 270/04)	2°
Statistica (Olbia)	Edoardo Otranto	SECS-S/01	9	Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)	2°
Statistica aziendale	Maria Giovanna Gonano	SECS-S/01	6	Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)	1°
Statistica del turismo	Edoardo Otranto	SECS-S/01	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche	-
Storia economica (1° anno)	Marco Francini	SECS-P/12	6	Economia e management (DM 270/04)	1°
Strategia e governo d'azienda	Ludovico Marinò	SECS-P/07	6	Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)	1°
Strumenti avanzati di programmazione e controllo	Francesco Manca	SECS-P/07	6	Scienze economiche (DM 270/04)	1°
Tecnica professionale	Marco Ruggieri	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione	2°
Tecnologia dei processi produttivi	Gavina Manca	SECS-P/13	5	Economia aziendale	2°
Tecnologia e qualità dei processi produttivi	Mario Andrea Franco	SECS-P/13	5	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali	2°
Teoria della finanza e finanza aziendale	Leonardo Etro	SECS-P/09	10	Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari	2°
Teoria e tecnica della qualità	Gavina Manca	SECS-P/13	5	Economia aziendale	1°

### ANALISI DEI COSTI PER LE DECISIONI

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum in Direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare l'evoluzione che le logiche e gli strumenti operativi di rilevazione e misurazione a supporto della contabilità direzionale e del controllo strategico dei costi hanno subito nell'ultimo ventennio, con lo scopo di individuare ed analizzare le soluzioni che meglio rispondono alle rinnovate esigenze gestionali ed informative delle aziende.

Coerentemente con le finalità perseguite, le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico volte a presentare i presupposti ed i contenuti delle metodologie di misurazione presentate e sessioni di analisi e discussione di casi che consentano agli studenti di confrontarsi con gli aspetti realizzativi e di individuare gli aspetti di maggiore problematicità connessi alla introduzione e gestione di sistemi di misurazione dei processi.

In particolare, sono poi descritti il ruolo e le funzioni che l'*Information Technology* ha svolto nel processo di adeguamento dei sistemi informativi alle rinnovate esigenze conoscitive del *management*, con particolare riguardo ai Sistemi Informativi Integrati *Enterprise Resource Planning*, che permettono al *management* di verificare prontamente l'impatto delle decisioni sull'equilibrio del sistema-azienda, ricostruendo e simulando i flussi procedurali che caratterizzano la specifica organizzazione aziendale.

#### Programma

1. Il problema dei costi aziendali nell'ambito del sistema delle decisioni e del sistema informativo (i modelli aziendali di riferimento per le decisioni).
2. I sistemi tradizionali di calcolo del costo di prodotto: il *full costing* a base unica e a base multipla, la contabilità per centri di costo; i fondamenti economici del *direct costing*, il *direct costing* semplice ed evoluto, il margine di contribuzione.
3. Il calcolo dei costi a partire dalle "attività" aziendali: l'*Activity-Based Costing* (i limiti della contabilità per centri di costo, il funzionamento di un sistema *ABC*, la misurazione del consumo di risorse nelle attività aziendali come *output* informativo dell'*ABC* e la sua utilità per le decisioni, aspetti di continuità e di innovazione dei sistemi *ABC*).
4. L'impatto delle tecnologie dell'informazione sulle imprese: i sistemi informativi automatizzati. I sistemi *Enterprise Resource Planning*: definizione e funzioni. Le caratteristiche ed i requisiti dei sistemi informativi integrati. Il processo di implementazione di un sistema *E.R.P.*. Le logiche di integrazione.
5. Le tecnologie dell'informazione e le attività amministrative. I sistemi *E.R.P.* e la dimensione strutturale, di progetto e organizzativa. Il Sistema Amministrativo Integrato. Il Sistema Unico Integrato. L'evoluzione dei sistemi integrati: gli *extended E.R.P.*.

#### Testi consigliati:

M. Ruggieri, *I costi aziendali: strumenti di calcolo e logiche di gestione tra tradizione e innovazione*, Giuffrè, Milano

#### Testi di utile consultazione:

CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, volume I, Giappichelli, Torino.

MIOLO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi*, volume II, Giappichelli, Torino.

MARELLI A., *Analisi e contabilità dei costi. Esercizi e casi*, Edizioni Il Borghetto, Pisa.

#### Modalità prova d'esame:

Prova orale

**Ricevimento:** oltre ad utilizzare il normale ricevimento (venerdì pomeriggio, dalle 15,30 presso lo studio n° 3 a Serra Secca), gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione ([ruggieri@uniss.it](mailto:ruggieri@uniss.it)).

### ANALISI DEI COSTI PER LE DECISIONI NEL TURISMO

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum in Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

#### Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare l'evoluzione che le logiche e gli strumenti operativi di rilevazione e misurazione a supporto della contabilità direzionale e del controllo strategico dei costi hanno subito nell'ultimo ventennio, con lo scopo di individuare ed analizzare le soluzioni che meglio rispondono alle rinnovate esigenze gestionali ed informative delle aziende turistico-ricettive.

Coerentemente con le finalità perseguite, le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico volte a presentare i presupposti ed i contenuti delle metodologie di misurazione presentate e sessioni di analisi e discussione di casi che consentano agli studenti di confrontarsi con gli aspetti realizzativi e di individuare gli aspetti di maggiore problematicità connessi alla introduzione e gestione di sistemi di misurazione dei processi.

In particolare, sono poi descritti il ruolo e le funzioni che l'*Information Technology* ha svolto nel processo di adeguamento dei sistemi informativi alle rinnovate esigenze conoscitive del *management*, con particolare riguardo ai Sistemi Informativi Integrati *Enterprise Resource Planning*, che permettono al *management* di verificare prontamente l'impatto delle decisioni sull'equilibrio del sistema-azienda, ricostruendo e simulando i flussi procedurali che caratterizzano la specifica organizzazione aziendale.

#### Programma:

1. Il problema dei costi aziendali nell'ambito del sistema delle decisioni e del sistema informativo delle aziende turistico-ricettive (i modelli aziendali di riferimento per le decisioni).
2. I sistemi tradizionali di calcolo del costo di prodotto: il *full costing* a base unica e a base multipla, la contabilità per centri di costo; i fondamenti economici del *direct costing*, il *direct costing* semplice ed evoluto, il margine di contribuzione.
3. Il calcolo dei costi a partire dalle "attività" aziendali: l'*Activity-Based Costing* (i limiti della contabilità per centri di costo, il funzionamento di un sistema *ABC*, la misurazione del consumo di risorse nelle attività aziendali come *output* informativo dell'*ABC* e la sua utilità per le decisioni, aspetti di continuità e di innovazione dei sistemi *ABC*).

## INSEGNAMENTI

---

4. L'impatto delle tecnologie dell'informazione sulle imprese: i sistemi informativi automatizzati. I sistemi *Enterprise Resource Planning*: definizione e funzioni. Le caratteristiche ed i requisiti dei sistemi informativi integrati. Il processo di implementazione di un sistema *E.R.P.*. Le logiche di integrazione.

### Testi consigliati:

RUGGIERI M., *I costi aziendali: strumenti di calcolo e logiche di gestione tra tradizione e innovazione*, Giuffrè, Milano, 2004.  
LIBERATORE G., *Nuove prospettive di analisi dei costi e dei ricavi nelle imprese alberghiere*, Franco Angeli, Milano, 2001.

### Testi di utile consultazione:

CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, volume I, Giappichelli, Torino.  
MIOLO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi*, volume II, Giappichelli, Torino.  
MARELLI A., *Analisi e contabilità dei costi. Esercizi e casi*, Edizioni Il Borghetto, Pisa.  
AVI M.S., *Aspetti contabili delle imprese alberghiere*, Giappichelli, Torino, 1995.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** oltre ad utilizzare il normale ricevimento (venerdì pomeriggio, dalle 15,30 presso lo studio n° 3 a Serra Secca), gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione ([ruggieri@uniss.it](mailto:ruggieri@uniss.it)).

## ANALISI E CONTROLLO DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** Prof. Alessio Tola

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Obiettivo primario del corso è quello di analizzare le principali problematiche di gestione dei sistemi produttivo-logistici nelle realtà industriali e delle operations nei servizi. Il corso anche attraverso esercitazioni e discussione di casi tratti dalla realtà d'impresa e lavori di gruppo, consentirà di acquisire le competenze necessarie per affrontare i principali processi decisionali che caratterizzano oggi l'operatività delle realtà aziendali. Il corso si propone dunque di illustrare gli aspetti di struttura e di funzionamento dei sistemi produttivo-logistici, con particolare riferimento alle variabili connessi alle scelte strategiche e di gestione operativa. Il corso approfondisce le logiche che guidano le principali scelte relative alle variabili tecniche di impresa, i loro effetti economici e i legami di interdipendenza con le altre aree funzionali.

### Programma

Le operations nella produzione industriale e nei servizi  
La gestione degli approvvigionamenti  
La gestione della produzione  
La logistica distributiva  
Casi studio

### Testi consigliati

E. Chiacchierini, *Tecnologia e produzione*, Edizioni Kappa, ultima edizione disponibile.  
Grando, Verona, Vicari, *Tecnologia, Innovazione, Operations*, Egea, ultima edizione disponibile

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

Eventuali dispense distribuite a lezione

### Modalità prova d'esame:

Una prova scritta (6 domande aperte) ed una prova orale.

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il lunedì dalle ore 9,00 alle 10,00, presso la stanza delle Scienze Merceologiche al primo piano della Facoltà di Economia – centro ecologico Serra Secca.

---

## BASI DI DATI

**Docente:** Prof. Enrico Grosso

**Corso di laurea magistrale:** Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso offre agli studenti una concisa visione d'insieme sulle basi di dati e si focalizza sull'utilizzo delle stesse tramite linguaggi di interrogazione e interfacce di programmazione per linguaggi ad alto livello. Dopo aver analizzato le principali problematiche relative al progetto delle basi di dati viene introdotto il linguaggio SQL e viene illustrato l'uso di chiamate di interconnessione in linguaggio JAVA (JDBC). Il corso prevede circa 16 ore di lezioni frontali, accompagnato da circa 14 ore di studio guidato e sviluppo software in aula informatica.

### Programma:

#### MODULO 1: Progettazione di basi di dati [Lezione frontale]

##### Introduzione

Basi di dati, DBMS, Modello relazionale, vincoli e integrità

##### Progettazione

Modelli concettuali e modelli logici, schemi E-R, UML, traduzione verso il modello relazionale

##### Normalizzazione

Forme normali, Eliminazione di ridondanza (prima e seconda forma normale), terza forma normale, BCNF

##### Cenni di algebra relazionale

Operatori semplici, prodotti cartesiani, join

## INSEGNAMENTI

---

### MODULO 2 – SQL [Lezione frontale + Lab. informatica]

#### Fondamenti

Definizione dei dati, creazione di tabelle e schemi, interrogazioni semplici.

#### Funzioni avanzate

Gestione di dati in ingresso e uscita, modifica dei dati, interrogazioni complesse.

### MODULO 3 – INTERFACCE DI PROGRAMMAZIONE [Lezione frontale + Lab. informatica]

Connessione a database, ODBC, JDBC, interrogazioni semplici, Modifica dei dati, transazioni.

#### Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in ore di lezione frontale e ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. La frequenza delle esercitazioni pratiche è fortemente consigliata.

#### Testi consigliati

[1] Toby J. Teorey, *Database Modeling and Design: Logical Design*, 4th Edition, Morgan Kaufmann, 2006

[2] Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone, *Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2006

[3] Ferrero Marco, *Laboratorio di SQL*, Apogeo, 2002

#### Modalità prova d'esame

L'esame prevede una prova scritta, focalizzata sulla capacità di progettare una base di dati e sulla capacità di risolvere tramite interrogazioni SQL semplici problemi applicativi.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, il lunedì dalle 15.00 alle 18.00 ; fuori dal semestre di lezione, su appuntamento scrivendo a [grosso@uniss.it](mailto:grosso@uniss.it).

---

## BILANCIO (OLBIA)

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi:

Il corso ha per oggetto il processo di formazione e di interpretazione del bilancio d'esercizio. Il percorso formativo, orientato ad approfondire i contenuti del bilancio e i criteri di valutazione, nonché le problematiche inerenti all'utilizzo degli strumenti di interpretazione in relazione alle più recenti teorie di determinazione delle performance aziendali, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzazione del bilancio a scopi decisionali. In particolare vengono inizialmente approfonditi i principi di formazione del bilancio civilistico alla luce dei principi contabili in vigore, soffermandosi in particolare sui criteri di valutazione delle principali poste di bilancio. Successivamente il corso affronta le più diffuse tecniche di analisi, per indici e per flussi, facendole precedere dalla riclassificazione del bilancio, quale primaria fase per analizzare la composizione del bilancio, nonché strumentale per la costruzione degli indici e dei flussi.

#### Programma:

Il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio come strumento informativo. Le funzioni del bilancio. I principi contabili come regole del bilancio. Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile. I postulati di bilancio secondo i principi contabili del CNDC e dello IASB. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa. Gli aspetti formali del bilancio. Il contenuto delle voci e i criteri di valutazione. Il bilancio secondo la legislazione tributaria.

Le analisi di bilancio. Scopi e limiti dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. L'analisi della redditività. Gli indici di composizione. Gli indici di correlazione. La leva finanziaria e la leva operativa. L'analisi per flussi. Finalità e modelli di rendiconto finanziario. Principi generali di redazione del rendiconto finanziario. Il rendiconto di Capitale Circolante Netto. Il rendiconto di cassa.

#### Testi consigliati:

Giunta F., Pisani M., *Il bilancio*, Milano, Apogeo, 2008.

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003

Caramiello C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.

#### Testi di consultazione:

Poddighe F. (a cura di), *Analisi di bilancio per indici. Aspetti operativi*, Padova Cedam, 2001.

Quagli A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, Torino, Giappichelli, ultima edizione

#### Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** nei giorni indicati nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà.

---

## BILANCIO

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi

Il corso ha per oggetto il processo di formazione e di interpretazione del bilancio d'esercizio. Il percorso formativo, orientato ad approfondire i contenuti del bilancio e i criteri di valutazione, nonché le problematiche inerenti all'utilizzo degli strumenti di interpretazione in relazione alle più recenti teorie di determinazione delle performance aziendali, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzazione del

## INSEGNAMENTI

---

bilancio a scopi decisionali. In particolare vengono inizialmente approfonditi i principi di formazione del bilancio civilistico alla luce dei principi contabili in vigore, soffermandosi in particolare sui criteri di valutazione delle principali poste di bilancio. Successivamente il corso affronta le più diffuse tecniche di analisi, per indici e per flussi, facendole precedere dalla riclassificazione del bilancio, quale primaria fase per analizzare la composizione del bilancio, nonché strumentale per la costruzione degli indici e dei flussi.

### Programma

Il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio come strumento informativo. Le funzioni del bilancio. I principi contabili come regole del bilancio. Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile. I postulati di bilancio secondo i principi contabili del CNDC e dello IASB. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa. Gli aspetti formali del bilancio. Il contenuto delle voci e i criteri di valutazione. Il bilancio secondo la legislazione tributaria.

Le analisi di bilancio. Scopi e limiti dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. L'analisi della redditività. Gli indici di composizione. Gli indici di correlazione. La leva finanziaria e la leva operativa. L'analisi per flussi. Finalità e modelli di rendiconto finanziario. Principi generali di redazione del rendiconto finanziario. Il rendiconto di Capitale Circolante Netto. Il rendiconto di cassa.

### Testi consigliati:

Giunta F., Pisani M., *Il bilancio*, Milano, Apogeo, 2008.

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003

Caramiello C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.

### Testi di consultazione:

Poddighe F. (a cura di), *Analisi di bilancio per indici. Aspetti operativi*, Padova Cedam, 2001.

Quagli A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, Torino, Giappichelli, ultima edizione

### Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** nei giorni indicati nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà e presso il DEIR

## **BILANCIO CONSOLIDATO, PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E REVISIONE AZIENDALE**

**Docente:** Prof.ssa Katia Corsi

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di trattare alcune delle principali problematiche con le quali si confrontano oggi le principali società: l'adozione di nuove regole contabili e la redazione del bilancio consolidato.

Il processo di armonizzazione contabile ha imposto alle società di redigere i propri rendiconti con nuove regole contabili, talvolta ben lontane dalla nostra tradizione ragionieristica: i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Obiettivo del corso sarà quello di: ripercorrere il processo di armonizzazione contabile e seguirne gli sviluppi, ancora in atto; evidenziare, anche attraverso il ricorso a numerosi casi operativi, le principali novità introdotte nel sistema contabile italiano dai nuovi standard; affrontare il tema del bilancio consolidato, quale forma di bilancio, in cui primariamente è stato previsto l'obbligo di adozione degli IAS/IFRS, soffermandosi sulla valenza comunicativa di tale documento e le tecniche di consolidamento.

Pertanto, il corso si articola in due moduli, ognuno dedicato ad affrontare in modo specifico le due tematiche del corso: i principi contabili internazionali e il bilancio consolidato.

### Programma

#### **I modulo**

*Il processo di armonizzazione contabile.*

Il ruolo delle regole contabili di derivazione professionale. Il processo di armonizzazione/standardizzazione contabile. Il quadro normativo italiano. I postulati di bilancio: una diversa impostazione. Il *cost model* e il *revaluation model*.

*Il contenuto dei principi contabili internazionali*

Il Bilancio IAS/IFRS. Lo IAS 1: gli schemi di bilancio e le problematiche a queste correlate. I cambiamenti dei criteri di valutazione (IAS 8) e l'informativa di segmento (IAS 14). - L'area delle immobilizzazioni materiali: (IAS 16, IAS 17, IAS 23, IAS 20 e IAS 40)- L'area delle immobilizzazioni immateriali IAS 38 e IAS 36. Gli strumenti finanziari (IAS 39). I Fondi rischi e fondi spese (IAS 37). Benefici ai dipendenti (IAS 19)

#### **II modulo**

*Inquadramento dei gruppi aziendali e bilancio consolidato*

I gruppi aziendali: aspetti economico-aziendali. Il processo di formazione dei gruppi. Tipologie di partecipazioni e possibili classificazioni dei gruppi proposte in letteratura. Introduzione al bilancio consolidato: i destinatari. Il capitale e il reddito di gruppo. I limiti del bilancio consolidato

*Quarta parte – Il processo di consolidamento: comparazione tra normativa nazionale e IAS 27*

L'area di consolidamento. Le precondizioni di consolidamento: la data di riferimento e la moneta di conto. Teorie di consolidamento. Metodi di consolidamento: metodo dell'integrazione globale, metodo dell'integrazione proporzionale, metodo del patrimonio netto. Identificazione ed eliminazione delle operazioni intra-gruppo. Pubblicazione e controllo del bilancio consolidato.

### Testi consigliati:

Azzali S., Allegrini M., Gaetano A., Pizzo M., Quagli A. (a cura di), *I principi contabili internazionali*, Torino, Giappichelli, 2006. Capp. 1-8

Corsi K., *Il controllo amministrativo-contabile. Dinamiche e prospettive evolutive alla luce degli IAS/IFRS*, Torino, Giappichelli, 2008, cap. 2

Teodori C., *Il Bilancio consolidato* in Palma (a cura di) *Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato*, Milano, Giuffrè, 1999.

### Testi di utile consultazione:

PriceWaterhouseCoopers *Principi contabili internazionali e nazionali. Interpretazioni e confronti*, Milano, Ipsoa, 2005.

Marchi L., Zavani M., *Economia dei gruppi e bilancio consolidato*, Torino, Giappichelli, 2004



## INSEGNAMENTI

---

Pisoni P., Busso D., *Il bilancio consolidato*, Milano, Giuffrè, 2005

Pisoni P., Biancone P.P., Busso D, Cisi M., *Bilancio consolidato dei gruppi quotati*, Milano, Giuffrè, 2005

### Modalità prova d'esame:

Alla fine del primo modulo si terrà una prova intermedia sugli argomenti oggetto della prima parte del corso. L'esame finale avrà luogo in forma orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DEMOGRAFIA

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento a scelta rispetto a Geografia economica)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone un'introduzione agli strumenti di analisi demografica di base con la finalità di mettere gli studenti in grado di interpretare le complesse evoluzioni delle popolazioni nel corso del tempo. Le lezioni saranno accompagnate da una serie di esercitazioni al computer nelle quali verranno presentati esercizi di carattere generale ed empirico per facilitare la comprensione e l'apprendimento dei metodi trattati a lezione.

### Programma

Le fonti statistiche demografiche (di stato e movimento) per lo studio delle popolazioni umane

Principali strumenti per l'analisi dell'ammontare e della struttura delle popolazioni e per la misura delle componenti della dinamica demografica (fecondità, mortalità e migrazioni). La transizione demografica dei paesi occidentali e dei paesi in via di sviluppo. Caratteristiche e problemi dell'evoluzione demografica contemporanea con particolare attenzione all'esperienza della popolazione italiana e della Sardegna.

### Testi consigliati:

M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia* Torino, Loescher, 1999

M. Livi Bacci, *Storia minima della popolazione del mondo*, Bologna, il Mulino, 2005

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** Il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17 nei periodi di lezione. Nelle date ed orari indicati in bacheca nei restanti periodi.

---

## DESTINATION MANAGEMENT (OLBIA)

**Docente:** Prof. Giacomo Del Chiappa

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Semestre:** secondo

### Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze utili ad orientare i problemi di indirizzo strategico e gestionale delle destinazioni turistiche. A tale scopo, verranno analizzate le tematiche inerenti il processo di formulazione della strategia di marketing, di comunicazione e di branding di una destinazione, il tutto riservando una particolare attenzione alle politiche di marketing territoriale rivolte allo sviluppo turistico integrato e sostenibile del territorio.

### Programma

1. Strategie e governance dei sistemi territoriali: elementi introduttivi
2. Il marketing nella strategia sistemica territoriale
3. Il territorio come destinazione turistica
4. La destinazione turistica: prospettive definitorie
5. Destination management e governance delle destinazioni: strategie e strumenti
6. Destination marketing e promo-commercializzazione delle destinazioni: strategie e strumenti
7. Il rapporto tra destination management e destination marketing
8. Il branding delle destinazioni turistiche

### Testi consigliati

U. Martini, 2005, *Management dei sistemi territoriali. Gestione e marketing delle destinazioni turistiche*, G. Giappichelli Editore, Torino.

Materiale didattico a cura del docente.

### Modalità prova di esame

Prova scritta

**Ricevimento** I giorni e gli orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso. In ogni caso, il docente può essere contattato per qualsiasi necessità tramite e-mail all'indirizzo: [gdelchiappa@uniss.it](mailto:gdelchiappa@uniss.it).

---

## DIRITTO BANCARIO

**Docente:** Prof.ssa Manuela Tola

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie (curriculum Mercati finanziari)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

## INSEGNAMENTI

---

### Programma

Il corso ha ad oggetto lo studio dell'impresa bancaria, dell'attività bancaria nelle sue fasi di raccolta del risparmio tra il pubblico e di esercizio del credito nonché dell'attività finanziaria.

Dopo una breve premessa sulla disciplina dell'ordinamento creditizio e dei soggetti che vi operano, verrà esaminata la regolamentazione generale dei rapporti banca-cliente nonché la specifica disciplina delle operazioni bancarie ordinarie con specifico riferimento ai principali contratti di raccolta e di erogazione, dei crediti speciali, delle operazioni finanziarie e dei titoli di credito bancari.

Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione dei principi generali della materia e, soprattutto, delle peculiarità che il diritto bancario presenta rispetto al diritto privato e al diritto commerciale.

Ai fini della preparazione dell'esame si richiede una buona conoscenza dei principi di Diritto privato e di Diritto commerciale.

### Testi consigliati:

- F. Giorgianni – C.M. Tardivo, *Manuale di diritto bancario*, Giuffrè, Milano, ult. ed.

In alternativa

- G. Molle – L. Desiderio, *Manuale di diritto bancario e dell'intermediazione finanziaria*, Giuffrè, Milano, ult. ed.

### Modalità prova d'esame:

prova orale

Ricevimento: subito dopo le lezioni

---

## DIRITTO COMMERCIALE

**Docente:** Prof.ssa Monica Cossu

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza istituzionale del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche. Saranno inoltre esaminati i principali contratti d'impresa, o comunque utilizzati nell'esercizio dell'impresa; i titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati; fornito un primo livello di conoscenze in materia di fallimento, altre procedure concorsuali e crisi dell'impresa in genere.

### Programma

Durante il ciclo di lezioni saranno trattati i seguenti argomenti: nozione di impresa. Requisiti. Impresa pubblica e privata; impresa commerciale e agricola; impresa piccola e medio-grande. Lo statuto dell'impresa. Disciplina dell'azienda e della sua circolazione. Lo statuto dell'impresa commerciale: scritture contabili; rappresentanza commerciale; registro delle imprese; principi in tema di fallimento. Il contratto di società in generale. La società nel quadro dei contratti associativi. Società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. Scioglimento e liquidazione delle società di persone. Società di capitali: società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni. Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società di capitali. Trasformazione, fusione e scissione. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. Società mutualistiche. Disciplina generale dei titoli di credito. Casistica. Crisi dell'impresa. Presupposti soggettivo-oggettivo del fallimento. Organi della procedura. Concordato preventivo. Piani stragiudiziali di risanamento e accordi di ristrutturazione dei debiti.

### Testi consigliati

Presti G. – Rescigno M., *Corso di diritto commerciale*, Vol. 1, tutto, tranne lez. 10; Vol. 2, tutto tranne lez. XXXII, entrambi i volumi in terza edizione Bologna, Zanichelli, 2007.

oppure

Campobasso G.F., *Manuale di diritto commerciale*, tranne Introduzione e Cap. XXVI, XXXVI e XXXVII, Torino, UTET, 2007 (4. ediz.)

inoltre: *Codice civile* a cura di A. Di Majo, Giuffrè, 2009, oppure *Codice di diritto commerciale*, Simone, 2008.

### Modalità prova d'esame

Prova intermedia: scritta (domande a risposta aperta)

La prova intermedia ha ad oggetto il diritto dell'impresa; i titoli di credito; le procedure concorsuali.

Prova finale: scritta (domande a risposta aperta).

La prova finale ha ad oggetto tutto il programma per coloro che non hanno sostenuto/superato la prova intermedia; avrà ad oggetto soltanto il diritto societario e i contratti per coloro che hanno sostenuto e superato la prova intermedia.

**Ricevimento:** il giovedì pomeriggio al DEIR, h. 16.30 tutto l'anno (salve assenze pubblicizzate sul sito).

Indirizzo mail: mccossu@uniss.it

---

## DIRITTO COMMERCIALE (OLBIA)

**Docente:** Prof. Carlo Ibba

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire una conoscenza istituzionale del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche. Saranno inoltre esaminati i principali contratti d'impresa, o comunque utilizzati nell'esercizio dell'impresa; i titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati; le procedure concorsuali e i provvedimenti relativi alla crisi dell'impresa in genere.

### Programma:

Durante il ciclo di lezioni saranno trattati i seguenti argomenti: nozione di impresa. Requisiti. Impresa pubblica e privata; impresa commerciale e agricola; impresa piccola e medio-grande. Lo statuto dell'impresa. Disciplina dell'azienda e della sua circolazione. Lo statuto dell'impresa

## INSEGNAMENTI

---

commerciale: scritture contabili; rappresentanza commerciale; registro delle imprese; principi in tema di fallimento. Il contratto di società in generale. La società nel quadro dei contratti associativi. Società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. Scioglimento e liquidazione delle società di persone. Società di capitali: società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni. Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società di capitali. Trasformazione, fusione e scissione. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. Società mutualistiche.

### Testi consigliati:

G. Presti – M. Rescigno, *Corso di Diritto commerciale*, Bologna, Zanichelli  
I volume: Impresa. Contratti. Titoli di credito. Fallimento (tutto), 3<sup>a</sup> edizione, 2007.  
Il volume: Società (tutto), 3<sup>a</sup> edizione ristampa con appendice di aggiornamento, 2007.

Si raccomanda, inoltre, l'uso costante del codice civile, aggiornato alla riforma del diritto societario attuata con il d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 come modificato, da ultimo, con il d. lgs. 30 dicembre 2004, n. 310, ed alla riforma della legge fallimentare attuata con il d. lgs. 9 gennaio 2006, n. 5

### Modalità prova d'esame:

Prova intermedia: scritta.  
Prova finale: orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo la lezione; negli altri periodi previo contatto e-mail al seguente indirizzo: [c.ibba@katamail.com](mailto:c.ibba@katamail.com).

---

## DIRITTO COMMERCIALE (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Carlo Ibba

**Corso di laurea magistrale:** Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di addestrare al ragionamento giuridico attraverso lo studio critico di temi di diritto dell'impresa e di diritto societario.

### Programma del corso

Il corso sarà articolato in due moduli monografici, aventi ad oggetto l'uno il sistema di pubblicità basato sul registro delle imprese e l'altro la società a responsabilità limitata.

### Testi consigliati:

a) sul sistema di pubblicità:

- 1.- IBBA, *La pubblicità delle imprese*, Padova, Cedam, 2006.
- 2.- IBBA, *Cessioni di quote di s.r.l. e domande giudiziali: pubblicità d'impresa vs. pubblicità immobiliare*, in *Riv. dir. priv.*, 2007, pp. 5-25.

b) sulla s.r.l.:

3. – CAGNASSO, *La società a responsabilità limitata*, in Trattato di diritto commerciale diretto da Cottino, Cedam, 2007

I testi contrassegnati dal numero 2 sarà reso disponibili in formato elettronico nel sito web della Facoltà.

Si raccomanda l'uso costante del codice civile.

Gli studenti degli anni precedenti possono mantenere il programma del relativo anno di corso (vedere on-line le relative guide dello studente)

### Modalità prova d'esame:

Prova orale

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo la lezione; negli altri periodi previo contatto e-mail al seguente indirizzo: [c.ibba@katamail.com](mailto:c.ibba@katamail.com).

---

## DIRITTO DEI CONTRATTI

**Docente:** Prof. Andrea Nervi

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto:

Il corso intende offrire una panoramica dei fenomeni contrattuali preordinati a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'impresa. A tal fine, il corso si soffermerà sull'analisi dei tipi contrattuali maggiormente rilevanti e – tra questi – sui seguenti: mutuo, incluso il mutuo di scopo; leasing, incluso il lease-back; factoring.

Durante le lezioni verranno altresì esaminati e discussi alcuni modelli contrattuali ricavati dalla prassi.

Costituisce parte integrante ed essenziale del programma d'esame la conoscenza della parte generale del contratto.

### Testi consigliati:

R. Clarizia, *I contratti per il finanziamento dell'impresa. Mutuo di scopo, leasing, factoring*, Giappichelli, Torino, 2002.

La parte generale del contratto può essere ripassata su un manuale istituzionale di diritto privato, a scelta dello studente.

Durante il corso potranno essere consigliate letture alternative e/o sostitutive di parte del programma d'esame; tali letture alternative verranno altresì rese disponibili sul sito web della facoltà.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione: dopo le lezioni; negli altri periodi: previo contatto via e-mail ([anervi@uniss.it](mailto:anervi@uniss.it)).

### DIRITTO DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNI

**Docente:** Prof. Alessio Diego Scano

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi e Programma:**

Il corso si propone di approfondire dal punto di vista giuridico il tema dei controlli interni alle società di capitali, con particolare riguardo alle società per azioni quotate nei mercati regolamentati. Definito il concetto di "controllo interno" e il suo ruolo nell'ambito della Corporate Governance, l'analisi avrà ad oggetto sia la normativa vigente, sia le best practices di riferimento. Saranno anzitutto analizzati gli obblighi incombenti sul consiglio di amministrazione (e in particolare su amministratori indipendenti, amministratori di minoranza, comitato per il controllo interno) in tema di controllo sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Seguirà l'esame degli organi deputati istituzionalmente al controllo sulla gestione (collegio sindacale, consiglio di sorveglianza, comitato per il controllo sulla gestione) sia isolatamente, sia nella loro interazione con altri protagonisti della corporate governance: Dirigente preposto alla documentazione contabile, Società di Revisione, Preposto al Sistema di Controllo Interno (internal auditing), Organismo di Vigilanza ai sensi del d. lgs. 231/2001, dei quali si analizzeranno compiti e funzioni. Particolare attenzione sarà dedicata al tema del coordinamento e al problema delle sovrapposizioni delle funzioni svolte da questi organi.

Da ultimo, il tema del controllo interno sarà approfondito con riferimento ai gruppi di società e alle norme speciali operanti nei settori vigilati: banche, intermediari finanziari, assicurazioni.

**Testi consigliati:**

Il materiale necessario alla preparazione della prova d'esame consiste in una dispensa che raccoglie articoli o estratti di pubblicazioni scientifiche più ampie. L'indicazione dettagliata di tali materiali verrà fornita dal docente all'inizio del corso. Ne è vivamente raccomandata la lettura prima di ogni lezione secondo il calendario che verrà distribuito all'inizio del corso.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta (test a risposta multipla e domande a risposta aperta). Gli studenti frequentanti potranno svolgere una ricerca da condensare in un paper di non più di 15 cartelle. E' vivamente consigliato l'approccio interdisciplinare (ad es. analisi economica del diritto) e la comparazione. La valutazione del paper contribuirà nella misura del 30% alla valutazione complessiva di fine corso.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, ogni martedì pomeriggio (h. 15,30-17,30 al DEIR, via Torre onda, 34); nel semestre in cui non si terrà lezione, su appuntamento da concordare scrivendo al docente ([alessio.scano@gmail.com](mailto:alessio.scano@gmail.com)).

---

### DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

**Docente:** Prof. Gianfranco Benelli

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso**

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto dei trasporti, con particolare riferimento alle fonti normative (interne, comunitarie e internazionali) e alla disciplina del trasporto stradale (in particolare la riforma dell'autotrasporto merci per conto terzi), del contratto di servizi di logistica e dei contratti complementari a quello di trasporto (spedizione, trasporto multimodale, viaggio, vendita con trasporto).

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

**Testi consigliati**

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia, del contratto di servizi di logistica e dei contratti complementari e affini al trasporto possono essere prelevate apposite dispense dal sito web della Facoltà di Economia, dove saranno indicati anche eventuali testi integrativi. Gli studenti potranno anche concordare con il docente l'eventuale adozione di un manuale tradizionale.

È indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice civile.

Si consiglia la consultazione della bacheca elettronica per eventuali aggiornamenti ed integrazioni. Qualsiasi chiarimento potrà essere chiesto scrivendo al docente all'indirizzo [gbenelli@uniss.it](mailto:gbenelli@uniss.it).

**Modalità prova d'esame**

Prova orale.

**Ricevimento:** Tutti i lunedì dalle 15.00 alle 17.00, a Serra Secca, o in un altro giorno da concordare previamente con il docente tramite l'indirizzo mail [gbenelli@uniss.it](mailto:gbenelli@uniss.it).

---

### DIRITTO DEL LAVORO

**Docente:** Prof. Gianfranco Benelli

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso**

Oggetto del corso sono i principali istituti del sistema giuridico di disciplina del rapporto individuale e delle relazioni collettive di lavoro.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali e nell'analisi di casi giurisprudenziali su temi di maggiore interesse ed attualità.

**Programma**

Il rapporto di lavoro subordinato:

Il lavoro subordinato, la costituzione del rapporto di lavoro, il mercato del lavoro, (il collocamento, le Agenzie per il lavoro e la somministrazione di lavoro), il contratto a termine, il contratto a tempo parziale e i contratti a contenuto formativo, la prestazione di lavoro

## INSEGNAMENTI

---

(mansioni, qualifiche, categorie, diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro), poteri e doveri del datore di lavoro, la retribuzione, le sospensioni e la cessazione del rapporto di lavoro.

Il diritto sindacale:

Il contratto collettivo nel lavoro privato, lo sciopero e la serrata, lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Inoltre, è necessario aggiornare lo studio dei testi d'esame con le recenti riforme che hanno interessato la materia: la **legge 24 dicembre 2007, n. 247**, limitatamente alle modifiche apportate alla disciplina del lavoro a tempo parziale e alla regolamentazione del lavoro a termine e il nuovo T.U. sulla sicurezza del lavoro (**d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**).

### Testi consigliati

Limitatamente ai capitoli indicati:

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. I, *Il diritto sindacale*, Utet, Torino, ed. 2006, capp. 9, 11 e 12.

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. II, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, ed. 2005, capp. 1 (tranne parr. 6, 7 e 8), 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (tranne lett. B, parr. 2 e 3).

**Gli studenti della specialistica che abbiano già sostenuto l'esame di diritto del lavoro dovranno redigere una tesina su un argomento da concordare.**

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** Tutti i lunedì dalle 15.00 alle 17.00 a Serra Secca. Durante il corso prima e dopo la lezione. Appuntamenti in orario diverso potranno essere concordati contattando il docente all'indirizzo e-mail [gbenelli@uniss.it](mailto:gbenelli@uniss.it). Si consiglia prenotare appuntamento via e-mail.

## DIRITTO DEL TURISMO (OLBIA)

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto del turismo, con particolare riferimento a: il sistema delle fonti, le istituzioni di governo nel settore turistico, l'organizzazione turistica regionale e i sistemi turistici locali, le strutture ricettive, l'agriturismo, le agenzie di viaggio e turismo, le professioni turistiche, la prenotazione dei servizi turistici e di trasporto, il contratto d'albergo, il contratto di trasporto di persone e il contratto di viaggio.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

### Testi consigliati

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia si consiglia:

Franceschelli V. – Morandi F., *Manuale di diritto del turismo*, Giappichelli, Torino, 2007

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** il primo ed il terzo martedì del mese alle ore 16,00. Inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

## DIRITTO DEL TURISMO (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

### Programma

Il corso offre una conoscenza approfondita di alcuni aspetti del diritto del turismo, individuati tra i profili maggiormente qualificanti e di più stringente attualità.

La prima parte del corso è incentrata sullo studio del contratto di viaggio e dei contratti di ospitalità, secondo la normativa interna, comunitaria ed internazionale.

Nella seconda parte del corso sono esaminati i principi introdotti dalla legge n. 135 del 2001 e la legislazione regionale in materia di turismo, con particolare riferimento alla disciplina dei sistemi turistici locali e della gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica.

Gli studenti interessati allo studio di temi particolari del diritto del turismo, in vista di una particolare specializzazione professionale, potranno concordare con il Docente la sostituzione di una parte del programma con l'approfondimento di altri argomenti che risultino coerenti con la specializzazione prescelta.

Gli studenti che non abbiano sostenuto l'esame di Diritto del turismo (corso base) sono tenuti a concordare con il Docente uno specifico programma di esame.

### Testi consigliati

Per lo studio della prima parte del programma si consiglia:

Morandi F. - Comenale Pinto M.M. - La Torre M., *I contratti turistici*, IPSOA, Milano, 2004, limitatamente ai capitoli relativi a *I contratti di viaggio* (pp. 1-144) e *I contratti di ospitalità* (pp. 259-354).

Per lo studio della seconda parte del programma si consiglia:

Dall'ara G. - Morandi F., *I sistemi turistici locali. Normativa, progetti e opportunità*, Halley, Macerata, 2006, limitatamente al capitolo I relativo a *La disciplina dei sistemi turistici locali* (pp. 15-50);

## INSEGNAMENTI

---

Dall'ara G. - Morandi F., *La gestione degli uffici informazione turistica. Normativa, nuovi concept, casi*, Halley, Macerata, 2008, limitatamente al capitolo I relativo a *La disciplina regionale dei servizi di informazione e accoglienza* (pp. 13-32); entrambi i testi sono disponibili sul sito web della Facoltà.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** il lunedì alle ore 17,00, inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

### DIRITTO DEL TURISMO (CORSO AVANZATO) (OLBIA)

**Docente:** Prof. Gianfranco Benelli

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso offre una conoscenza approfondita di alcuni aspetti del diritto del turismo, individuati tra i profili maggiormente qualificanti e di più stringente attualità.

La prima parte del corso è incentrata sullo studio del contratto di viaggio e dei contratti di ospitalità, secondo la normativa interna, comunitaria ed internazionale.

Nella seconda parte del corso sono esaminati i principi introdotti dalla legge n. 135 del 2001 e la legislazione regionale in materia di turismo, con particolare riferimento alla disciplina dei sistemi turistici locali e della gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica.

Gli studenti interessati allo studio di temi particolari del diritto del turismo, in vista di una particolare specializzazione professionale, potranno concordare con il Docente la sostituzione di una parte del programma con l'approfondimento di altri argomenti che risultino coerenti con la specializzazione prescelta.

Gli studenti che non abbiano sostenuto l'esame di Diritto del turismo (corso base) sono tenuti a concordare con il Docente uno specifico programma di esame.

### Testi consigliati

Per lo studio della prima parte del programma si consiglia:

Morandi F. - Comenale Pinto M.M. - La Torre M., *I contratti turistici*, IPSOA, Milano, 2004, limitatamente ai capitoli relativi a *I contratti di viaggio* (pp. 1-144) e *I contratti di ospitalità* (pp. 259-354).

Per lo studio della seconda parte del programma si consiglia:

Dall'ara G. - Morandi F., *I sistemi turistici locali. Normativa, progetti e opportunità*, Halley, Macerata, 2006, limitatamente al capitolo I relativo a *La disciplina dei sistemi turistici locali* (pp. 15-50);

Dall'ara G. - Morandi F., *La gestione degli uffici informazione turistica. Normativa, nuovi concept, casi*, Halley, Macerata, 2008, limitatamente al capitolo I relativo a *La disciplina regionale dei servizi di informazione e accoglienza* (pp. 13-32); entrambi i testi sono disponibili sul sito web della Facoltà.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** nel semestre di lezione subito dopo ogni lezione; negli altri periodi fissare un appuntamento contattando il docente per e-mail al seguente indirizzo: [gbenelli@uniss.it](mailto:gbenelli@uniss.it).

### DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto della navigazione marittima e aerea, con particolare riferimento a: le fonti normative (interne, comunitarie e internazionali), l'esercizio della nave e dell'aeromobile (armatore, esercente, società di armamento), i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (locazione, noleggio, trasporto), le infrastrutture del trasporto marittimo e aereo e la loro gestione (porti e aeroporti civili), i beni pubblici destinati alla navigazione (il demanio marittimo e aeronautico).

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

### Testi consigliati

Lefebvre d'Ovidio A. - Pescatore G. - Tullio L., *Manuale di diritto della navigazione*, Giuffrè, Milano, 2008, limitatamente ai capitoli I (Il diritto della navigazione), IV (I beni pubblici destinati alla navigazione), V (L'attività amministrativa nei beni pubblici destinati alla navigazione), XI (L'esercizio della nave e dell'aeromobile), XIV (I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile).

È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice della navigazione.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** il lunedì alle ore 17,00, inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

### DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (OLBIA)

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

## INSEGNAMENTI

---

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto della navigazione marittima e aerea, con particolare riferimento a: le fonti normative (interne, comunitarie e internazionali), l'esercizio della nave e dell'aeromobile (armatore, esercente, società di armamento), i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (locazione, noleggio, trasporto), le infrastrutture del trasporto marittimo e aereo e la loro gestione (porti e aeroporti civili), i beni pubblici destinati alla navigazione (il demanio marittimo e aeronautico).

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

### Testi consigliati

Lefebvre d'Ovidio A. - Pescatore G. - Tullio L., *Manuale di diritto della navigazione*, Giuffrè, Milano, 2008, limitatamente ai capitoli I (Il diritto della navigazione), IV (I beni pubblici destinati alla navigazione), V (L'attività amministrativa nei beni pubblici destinati alla navigazione), XI (L'esercizio della nave e dell'aeromobile), XIV (I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile).

È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice della navigazione.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** il primo ed il terzo martedì del mese alle ore 16,00. Inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

## DIRITTO DELLE CONTRATTAZIONI TELEMATICHE

**Docente:** Prof. Raimondo Motroni

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

L'accordo telematico: formazione e patologie. La privacy nelle reti telematiche. La forma del documento elettronico e la firma digitale. La tutela del contraente debole nell'Internet. Principi e disciplina del commercio elettronico. I contratti a distanza.

Per il superamento dell'esame è richiesta un'adeguata conoscenza delle istituzioni di diritto privato e degli artt. 1-21 del D.lgs 70/03 (attuazione della Direttiva 20/31/CE sul commercio elettronico), degli artt. 1-3, 33-38, 50-68 Del Codice del consumo (D.lgs 206/05), degli artt. 1-17, 23-45, 121-133 Del Codice Privacy (D.lgs 196/03) e degli artt. 1, 20-28 del Codice dell'amministrazione digitale.

### Testo consigliato:

RICCIUTO V. - ZORZI N., a cura di, *Il contratto telematico*, Padova, 2002, da pag. 55 a pag. 67, da pag. 111 a pag. 190, da pag. 223 a pag. 231 e da pag. 345 fino a pag. 373.

Nel corso delle lezioni verranno consegnate dispense integrative.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** previo contatto per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [r.motroni@tiscali.it](mailto:r.motroni@tiscali.it)

## DIRITTO FALLIMENTARE

**Docente:** Prof. Giuseppe Paolo Alleca

**Corso di laurea:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e Libera professione

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Il corso ha ad oggetto l'intero sistema delle procedure concorsuali, come risulta dalla recente riforma organica e dal successivo decreto correttivo e comprende, in particolare, la disciplina del fallimento, del concordato preventivo, e degli accordi di ristrutturazione, della liquidazione coatta amministrativa e della amministrazione straordinaria.

### Testi consigliati

A.A. V.V., *Diritto fallimentare, manuale breve*, Giuffrè, 2008

### Testi alternativi ma non aggiornati al decreto legislativo correttivo

S. Bonfatti - P.F. Censoni, *Manuale di diritto fallimentare*, seconda edizione, Cedam Padova, 2007

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## DIRITTO INDUSTRIALE

**Docente:** Prof. Ivan Demuro

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso:

## INSEGNAMENTI

---

il corso ha ad oggetto l'esame della disciplina dei segni distintivi, della proprietà intellettuale e della concorrenza sleale.

### Testi consigliati:

P. Auteri - G. Floarida - V. Mangini - G. Olivieri - M. Ricolfi - P. Spada, *Diritto industriale, Proprietà intellettuale e concorrenza*, (terza edizione), Torino, Giappichelli, 2009, da p. 3 a p. 398, con esclusione quindi della restante parte del volume (p. 399- 691).

In relazione all'interesse dei partecipanti, potranno essere elaborati progetti di approfondimento – da discutere in sede di esame - individuale o di piccoli gruppi di studenti frequentanti, sulle tematiche oggetto del corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** al termine delle lezioni nel semestre delle lezioni. Negli altri periodi per appuntamento, previo contatto via e-mail all'indirizzo [idemuro@uniss.it](mailto:idemuro@uniss.it).

---

### DIRITTO PRIVATO (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof. Andrea Nervi

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto privato aventi carattere patrimoniale, ed in particolare i seguenti: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; i soggetti di diritto; la persona giuridica; i beni; i diritti reali; l'obbligazione; l'autonomia privata; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni; la tutela dei diritti.

### Testi consigliati

Luca Nivarra - Vincenzo Ricciuto – Claudio Scognamiglio, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, (con esclusione dei capitoli X e XIII).

È altresì necessaria la consultazione di un codice civile aggiornato.

### Modalità prova d'esame

Le prove di esame hanno ad oggetto l'intero programma del corso e si svolgono in forma orale.

A sua scelta, lo studente può chiedere di sostenere l'esame in forma scritta, con domande a risposta multipla (per ogni domanda vi saranno tre risposte di cui una esatta; per ogni risposta esatta si avrà un punto, per ogni risposta sbagliata verrà detratto mezzo punto, per ogni domanda alla quale non si darà risposta non si avranno punti né a favore né in detrazione).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione: dopo le lezioni; negli altri periodi: previo contatto via e-mail ([anervi@uniss.it](mailto:anervi@uniss.it)).

---

### DIRITTO PRIVATO (OLBIA)

**Docente:** Prof.ssa Nicoletta Muccioli

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto privato aventi carattere patrimoniale, ed in particolare i seguenti: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; i soggetti di diritto; la persona giuridica; i beni; i diritti reali; l'obbligazione; l'autonomia privata; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni; la tutela dei diritti.

### Testi consigliati

Luca Nivarra - Vincenzo Ricciuto – Claudio Scognamiglio, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, (con esclusione dei capitoli X e XIII).

È altresì necessaria la consultazione di un codice civile aggiornato.

### Modalità prova d'esame

Le prove di esame hanno ad oggetto l'intero programma del corso e si svolgono in forma orale.

A sua scelta, lo studente può chiedere di sostenere l'esame in forma scritta, con domande a risposta multipla (per ogni domanda vi saranno tre risposte di cui una esatta; per ogni risposta esatta si avrà un punto, per ogni risposta sbagliata verrà detratto mezzo punto, per ogni domanda alla quale non si darà risposta non si avranno punti né a favore né in detrazione).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione: dopo le lezioni.

---

### DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO

**Docente:** Giuseppe Scanu

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:**

### Obiettivi

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza del processo tributario e di fornire gli strumenti per approntare la difesa del contribuente di fronte alla pretesa erariale. In particolare, all'esame delle dinamiche processuali si accompagnerà la verifica delle problematiche di maggior interesse e delle questioni ancora aperte in ambito giurisprudenziale.

Durante le lezioni verrà, altresì, simulato un caso pratico al fine di stimolare la rielaborazione critica e, quindi, di verificare la congruità delle scelte operate.



## INSEGNAMENTI

---

### Programma

Le disposizioni generali: fonti ed organi del nuovo processo tributario; la giurisdizione e la competenza; il giudice ed i suoi ausiliari; le parti, gli atti.

Il giudizio di primo grado: il ricorso e l'introduzione del giudizio; l'istruzione probatoria; la trattazione e la decisione; la conciliazione giudiziaria; le vicende incidenti nel corso del processo; le misure cautelari.

Le impugnazioni: l'appello; il ricorso per cassazione; il giudizio di revocazione.

Il giudicato e l'esecuzione della sentenza.

### Testi consigliati (a scelta)

RUSSO P., *Manuale di diritto tributario. Il processo tributario*, Giuffrè, Milano, 2005.

TESAURO F., *Manuale del processo tributario*, Giappichelli, Torino, 2009.

BASILAVECCHIA M., *Funzione impositiva e forma di tutela. Lezioni sul processo tributario*, Giappichelli, Torino, 2009.

C.p.c.; D.Lgs. 545/1992; D.Lgs. 546/1992. Tale normativa è contenuta in qualsiasi codice tributario ed è comunque disponibile online nell'area MATERIALE DIDATTICO.

La parte applicativa e l'analisi di questioni giurisprudenziali, che saranno affrontate nella seconda metà del corso, potranno essere studiate anche in AA.VV. *Il processo Tributario*, a cura di Della Valle-Ficari-Marini, Cedam, Padova, 2008 e con il materiale fornito a lezione.

Il manuale adottato è integrabile con AA.VV. "Il diritto tributario. Slides book" a cura di V. Ficari, Giappichelli, Torino 2009

**Modalità prova d'esame:** prova orale

**Ricevimento:** il docente riceve prima e dopo le lezioni e gli esami e secondo l'orario di volta di volta pubblicato; il Dott. Giuseppe Scanu riceve il lunedì dalle 16 alle 17; Sede di ricevimento: Serra Secca, studio n. 8.

---

## DIRITTO PUBBLICO

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di offrire agli studenti gli elementi essenziali per conoscere l'organizzazione dei pubblici poteri e i rapporti tra autorità pubblica e cittadini.

Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di comprendere gli istituti e le problematiche fondamentali relative all'organizzazione e all'attività pubblica con particolare riguardo alla funzione finanziaria.

### Programma del corso:

La forma di stato e di governo. Il Corpo elettorale. Il Parlamento. La funzione finanziaria del Parlamento (parte speciale). Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Pubblica Amministrazione. Le Regioni e gli Enti locali. Le fonti del diritto. La giustizia costituzionale. Diritti e libertà.

### Testi consigliati:

*per la parte generale:*

Roberto Bin.Giovanni Pitruzzella, *Diritto Pubblico*, Giappichelli, Torino, ult.ed.

oppure

Paolo Caretti-Ugo De Siervo, *Istituzioni di Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

(Altri testi potranno essere concordati col docente)

*Per la parte speciale:*

Giuliana Carboni (a cura di), *La funzione finanziaria del Parlamento*, Torino, Giappichelli, 2009.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** il martedì, h. 11 presso il D.E.I.R., tranne le settimane in cui c'è lezione.

---

## DIRITTO TRIBUTARIO

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale – Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dei principali istituti del diritto tributario attraverso l'individuazione dei principi generali ricavabili dalla Carta Costituzionale, dallo Statuto del Contribuente, oltre che dalla disciplina dell'accertamento e dei singoli tributi, con particolare riferimento alle imposte dirette (Irpéf ed Ires), l'Iva e l'Irap.

Durante le lezioni verranno, altresì, esaminati e discussi casi giurisprudenziali utili a ragionare sull'applicazione pratica degli istituti.

### Programma

Parte generale: Principi costituzionali; efficacia, applicazione, interpretazione della norma tributaria; nascita ed attuazione dell'obbligazione tributaria; i principi dell'accertamento, della riscossione, del rimborso dell'imposta, delle sanzioni amministrative tributarie.

Parte speciale: i principi delle imposte dirette. L'Irpéf, Le categorie reddituali, l'Ires, l'Irap. L'Iva.

### Testi consigliati

## INSEGNAMENTI

La preparazione è possibile mediante l'adozione dell'ultima edizione di uno dei seguenti testi, escludendo le parti relative alle imposte non comprese in programma (imposte indirette sui trasferimenti –registro, successioni e donazioni, bollo ecc. - e le imposte locali - icip, icip ecc..) e quella dedicata al Contenzioso tributario:

FALSITTA G., *Corso istituzionale di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale Cedam*, Padova.

(ed. 2009) Ad eccezione dei paragrafi da 2 a 9 del capitolo V, dei capitoli VIII, IX, XII, XIV, del paragrafo 6 della sez. I, dei paragrafi 7, 8 della sez. III e dei paragrafi 2, 3, 4, 5 e 6 della sez. IV del cap. XV, dei paragrafi 8, 9 e 10 della sez. II, e la sez. III del capitolo XVII, dei paragrafi 4, 5, 6, 8, 9 e 10 della sez I del capitolo XIX, dei capitoli XX e XXI, della parte “trasparenza e tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)” del paragrafo 3 del capitolo XXIV, della sez. II del capitolo XXV e dei capitoli XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII e XXXIII.

TESAURO F., *Istituzioni di diritto tributario, Utet, Parte generale* (ed. IX) ad eccezione della sez. II del cap. IV, del cap. V, dei paragrafi 2, 3, 5, 6, 7 e 8 del cap. VIII, del paragrafo 3.1 del cap. X, dei paragrafi 11.3, 12, 13 e 14 del cap. XI, del cap. XII, dei paragrafi 7 e 8 del cap. XIII, della parte IV e della parte V; e Parte speciale (ed VIII) ad eccezione dei paragrafi 5, 6, 7, 10 e 11 del cap. V, dei capitoli VI, IX, XI, XII, XIII e XIV.

Ai fini della preparazione all'esame è infine raccomandata la costante consultazione della normativa, disponibile nella sezione “Materiale didattico”, ovvero l'acquisto del Codice tributario nell'ultima versione disponibile.

Il manuale adottato è integrabile con AA.VV. “Il diritto tributario. Slides book” a cura di V.. Ficari, Giappichelli, Torino 2009.

### Modalità prova d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (test con domande a risposta multipla vertente sia sulla parte generale che su quella speciale) ed in una prova orale.

### Ricevimento

Il docente riceve prima e dopo le lezioni e gli esami e secondo l'orario di volta di volta pubblicato; il Dott. Giuseppe Scanu riceve il lunedì dalle 16 alle 17; il Dott. Emanuele Dacrema riceve il martedì dalle 17 alle 18; il Dott. Paolo Barabino riceve il mercoledì dalle 11.30 alle 13.30, la Dott.ssa Guido presso la sede di Olbia.

Sede di ricevimento: Serra Secca, studio n. 8.

### Attività didattiche integrative

Dott. Emanuele Dacrema; Dott.. Giuseppe Scanu; Dott. Paolo Barabino; Dott. Cesare Antuofermo, Dott.ssa Valeria Guido (Olbia)

## DIRITTO TRIBUTARIO (corso avanzato)

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di approfondire la conoscenza degli aspetti maggiormente problematici offerti dalla materia tributaria e di stimolare al ragionamento in chiave critica al fine di individuare soluzioni di natura sia sistematica che empirica.

Durante le lezioni verranno, altresì, esaminati e discussi casi giurisprudenziali utili a ragionare sull'applicazione pratica degli istituti.

### Programma:

#### Parte generale:

Approfondimenti ed analisi di casi e questioni in materia di : soggettività tributaria, natura e disciplina dell'obbligazione tributaria, controllo e fase istruttoria, atti e metodi di accertamento, riscossione, rimborso, interpellati, sanzioni amministrative tributarie

#### Parte speciale:

La fiscalità dell'impresa commerciale nelle imposte sul reddito e nell'Iva. L'irap. L'imposta di registro. L'Ici. L'imposta sulle successioni e sulle donazioni.

Si richiede la conoscenza degli argomenti oggetto del corso istituzionale di diritto tributario laurea triennale.

### Testi consigliati:

Falsitta, *Manuale di diritto tributario*, parte generale e speciale, Cedam

(ed. 2008) Parte generale, capitoli V, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV (solo sez. I par. 6, sez. III parr. 7, 8 e sez. IV eccetto par. 4), XVI, XVII, XIX (solo sez. I) e XX.

(ed 2008) Parte speciale, capitoli II (solo sez. IV e sez. VII ), III, IV, VI, VII (eccetto sez. II), VIII, XII, XIII (solo parr. 1, 2) e XIV.

#### Per la sola parte generale:

Russo, *Manuale di diritto tributario*, parte generale, Giuffrè.

(ed. 2007) Capitoli III (sez.II), IV (sezz. I e II), VI, VII, VIII, IX, X (sez. I).

Fedele, *Appunti dalle lezioni di diritto tributario*, Giappichelli, (anno ?)

#### Per la sola parte speciale:

Lupi, *Diritto tributario*, Parte speciale, Giuffrè

(ed. 2007) Ad eccezione dei parr. D2, D3, D4, D5, D6, D7, D9, D15, D16, D17, D18, H7, H8, L2, L3, L4, L5, L6, L7, L8.

Ai fini della preparazione all'esame è particolarmente raccomandata la costante consultazione della normativa, disponibile nella sezione 'Materiale didattico', ovvero l'acquisto del Codice tributario Giuffrè od altro codice comunque nell'ultima versione disponibile.

Il manuale adottato è integrabile con AA.VV. “Il diritto tributario. Slides book” a cura di prof. Ficari.

## INSEGNAMENTI

---

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** il docente riceve prima e dopo le lezioni e gli esami e secondo l'orario di volta di volta pubblicato; Il Dott. Giuseppe Scanu riceve il lunedì dalle 16 alle 17; il Dott. Emanuele Dacrema riceve il martedì dalle 17 alle 18; il Dott. Paolo Barabino riceve il mercoledì dalle 15 alle 17. Sede di ricevimento: Serra Secca, studio n. 8.

---

## ECONOMETRIA

**Docente:** Prof. Juan De Dios Tena Horrillo

**Corso di laurea magistrale:** Scienze economiche (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

L'analisi e la quantificazione dei dati è una competenza indispensabile per tutti i professionisti in ambito economico, essa permette, fra l'altro, di misurare l'impatto di un gruppo di fattori su un dato fenomeno o di studiare l'evoluzione temporale di importanti grandezze economiche, come l'investimento, la disoccupazione, la produzione industriale, l'inflazione, i prezzi delle materie prime, gli stipendi, etc.

L'econometria si preoccupa di costruire modelli che spiegano il meccanismo che genera i dati osservati. Questi modelli possono essere usati per funzioni differenti:

- a) test d'ipotesi su parametri di interesse
- b) valutazione di nuove osservazione
- c) previsione
- d) simulare gli obiettivi di traiettorie differenti delle variabili esogene
- e) determinare i valori delle variabili esogene che assicurano valori specifici delle variabili endogene

Scopo del corso è quello di studiare i modelli statici e dinamici ed applicare questi modelli ai dati reali.

Il corso ha come obiettivo che gli studenti imparino ad utilizzare i modelli econometrici applicandoli ai dati reali con l'ausilio dei principali software statistico-econometrici, quale ad es. EViews e STATA.

### Programma

Introduzione. L'econometria per l'impresa.

Il modello di regressione lineare

Estensione del modello lineare

Modelli lineari univarianti: modelli ARIMA moltiplicativi.

Stima e convalida dei modelli ARIMA

### Testi consigliati:

Cappuccio, N. e R. Orsi (2005): *Econometria*. Il Mulino, Strumenti.

Johnston, J. (1984): *Econometrica*. Terza edizione rifatta e ampliata. Franco Angeli.

Judge, G. et al. (1988). *Introduction to the theory and practice of econometrics*. John Wiley & Sons.

Programmi per il computer: EViews e JMulTi

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** Dopo il termine delle lezioni e per e.mail: [juande@uniss.it](mailto:juande@uniss.it).

---

## ECONOMIA APPLICATA

**Docente:** Prof. Gerardo Marletto

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso consente di affrontare dal punto di vista economico il rapporto tra trasporti e ambiente.

Articolazione del corso:

1. I sistemi di trasporto: trasporto urbano, trasporto merci e logistica, trasporto di passeggeri sulle medie e lunghe distanze
2. I concetti economici applicati al settore dei trasporti: costi, prezzi, economie di scala, innovazione tecnologica e organizzativa, ecc.
3. I danni generati dai trasporti e la loro quantificazione: categorie di danno e loro fonti, valutazione economica delle esternalità, impronta ecologica, sistemi di indicatori, ecc.
4. Gli approcci ortodossi alla politica dei trasporti e dell'ambiente: politiche "paretiane", politiche per il mercato e la concorrenza
5. Gli approcci non ortodossi alla politica dei trasporti e dell'ambiente: politiche per l'innovazione, politiche istituzionali
6. La questione ambientale nella pianificazione nazionale ed europea dei trasporti: sviluppo, sviluppo sostenibile
7. I trasporti e l'opzione della decrescita

### Testi consigliati

Il corso non prevede libri di testo.

I materiali di studio saranno disponibili sul sito di Facoltà o dai *tutor* prima dell'inizio del corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Gli studenti frequentanti dovranno preparare un seminario su un argomento da concordare col docente, da tenersi durante le ultime lezioni del corso.

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare parti aggiuntive di programma da concordare col docente, alle quali sarà dedicata una domanda aggiuntiva in sede di esame.

**Ricevimento:** durante il periodo delle lezioni: subito dopo le lezioni; negli altri periodi: scrivere a [marletto@uniss.it](mailto:marletto@uniss.it)

**ECONOMIA AZIENDALE (Corso A)<sup>1</sup>**

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi**

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei fondamentali principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. Il corso mira anzitutto ad approfondire le tematiche istituzionali che riguardano i contenuti delle dottrine aziendali e manageriali, l'attività economica ed i soggetti che la svolgono, la teoria sistemica dell'azienda, le condizioni strutturali delle aziende nella componente istituzionale, patrimoniale ed organizzativa, la dinamica e le funzioni di governo aziendale, la problematica del finanziamento e le condizioni da ricercare per garantire vitalità aziendale e capacità di creare valore nel tempo (economicità). Una parte considerevole del corso è dedicata all'analisi quantitativa delle condizioni di economicità e, in questo ambito, in particolare allo studio dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione contabile del bilancio di esercizio, nonché all'analisi del capitale e del reddito e all'interpretazione delle condizioni di equilibrio monetario, finanziario ed economico quali presupposti indispensabili per il perdurare autonomo delle aziende.

**Programma**

1. *I contenuti dell'economia aziendale:* l'economia aziendale ed il management: contenuti e tendenze in atto negli studi aziendali; l'attività economica e l'attività aziendale; le fasi di vita dell'azienda.

2. *Il sistema aziendale:* la teoria sistemica dell'azienda; l'evoluzione della teoria aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; l'assetto istituzionale ed i soggetti aziendali (soggetto giuridico e soggetto economico); l'assetto patrimoniale dell'azienda; l'assetto organizzativo; il rapporto azienda/ambiente e la "teoria degli *stakeholders*"; la dimensione del sistema d'azienda, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).

3. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori:* la gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; il principio di competenza economica e le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la formazione del bilancio contabile e la classificazione dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico in aree significative per lo studio delle condizioni di economicità.

4. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale:* il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico (di breve e di lungo periodo), di equilibrio monetario e di equilibrio finanziario; i concetti di costo e ricavo, redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna e la flessibilità; la competitività e la socialità; le reciproche relazioni tra le condizioni di economicità; introduzione all'analisi quantitativa delle condizioni di equilibrio monetario, finanziario ed economico tramite semplici indicatori di bilancio.

5. *Il problema finanziario:* le diverse nozioni e quantificazioni del fabbisogno di finanziamento; le modalità di copertura; fonti interne e fonti esterne di finanziamento; la scelta delle fonti; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

6. *La dinamica aziendale e le problematiche di governo dell'azienda:* il soggetto economico e l'attività di governo dell'azienda; il governo dell'azienda come processo decisionale, il rapporto con l'ambiente e la strategia aziendale; funzioni e strumenti per un efficace governo aziendale (cenni).

**Testi consigliati**

Francesco Manca, *Lezioni di economia aziendale*, Cedam, Padova, 2006.

**Altro materiale:**

si consiglia di utilizzare anche il materiale didattico messo a disposizione sul sito della facoltà

**Modalità prova d'esame**

Scritto (*esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte*) e orale.

Sono previste verifiche intermedie di valutazione dell'apprendimento che attribuiscono un bonus di punti da utilizzare per l'esame finale. L'esame finale verte su tutto il programma.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione, prima e dopo la lezione; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

**Attività didattiche integrative**

Dott. Simone Fotzi, Dott. Giovanni Nurra.

**ECONOMIA AZIENDALE (Corso B)<sup>2</sup>**

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi**

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei fondamentali principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. Il corso mira anzitutto ad approfondire le tematiche istituzionali che riguardano i contenuti delle dottrine aziendali e manageriali, l'attività economica ed i soggetti che la svolgono, la teoria sistemica dell'azienda, le condizioni strutturali delle aziende nella componente istituzionale, patrimoniale ed organizzativa, la dinamica e le funzioni di governo aziendale, la problematica del finanziamento e le condizioni da ricercare per garantire vitalità aziendale e capacità di creare valore nel tempo (economicità). Una parte considerevole del corso è dedicata all'analisi quantitativa delle condizioni di economicità e, in questo ambito, in particolare allo studio dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione contabile del bilancio di esercizio, nonché all'analisi del capitale e del reddito e all'interpretazione delle condizioni di equilibrio monetario, finanziario ed economico quali presupposti indispensabili per il perdurare autonomo delle aziende.

<sup>1</sup> cognomi A - Ma

<sup>2</sup> cognomi Me - Z.

## INSEGNAMENTI

---

### Programma

1. *I contenuti dell'economia aziendale*: l'economia aziendale ed il management: contenuti e tendenze in atto negli studi aziendali; l'attività economica e l'attività aziendale; le fasi di vita dell'azienda.
2. *Il sistema aziendale*: la teoria sistemica dell'azienda; l'evoluzione della teoria aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; l'assetto istituzionale ed i soggetti aziendali (soggetto giuridico e soggetto economico); l'assetto patrimoniale dell'azienda; l'assetto organizzativo; il rapporto azienda/ambiente e la "teoria degli *stakeholders*"; la strategia aziendale (cenni); la dinamica aziendale e le problematiche di governo dell'azienda (cenni); la dimensione del sistema d'azienda, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).
3. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; il principio di competenza economica e le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la formazione del bilancio contabile e la classificazione dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico in aree significative per lo studio delle condizioni di economicità.
4. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico (di breve e di lungo periodo), di equilibrio monetario e di equilibrio finanziario; i concetti di costo e ricavo, redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna e la flessibilità; la competitività e la socialità; le reciproche relazioni tra le condizioni di economicità; introduzione all'analisi quantitativa delle condizioni di equilibrio monetario, finanziario ed economico tramite semplici indicatori di bilancio.
5. *Il problema finanziario*: le diverse nozioni e quantificazioni del fabbisogno di finanziamento; le modalità di copertura; fonti interne e fonti esterne di finanziamento; la scelta delle fonti; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

### Testi consigliati:

Lucia Giovanelli, *Elementi di economia aziendale*, Torino, Giappichelli, 2007.  
Lucia Giovanelli (a cura di), *Appunti ed esercizi di contabilità generale*, Torino, Giappichelli, 2007.

### Altro materiale:

Si consiglia di utilizzare anche il materiale didattico messo a disposizione sul sito della Facoltà.

### Modalità prova d'esame:

Scritto (*esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte*) e orale.  
Sono previste verifiche intermedie di valutazione dell'apprendimento che attribuiscono un bonus di punti da utilizzare per l'esame finale.  
L'esame finale verte su tutto il programma.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione, nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà e con appuntamento all'indirizzo [giovanel@uniss.it](mailto:giovanel@uniss.it).

### Attività didattiche integrative

Dott. Federico Rotondo, Dott.ssa Maria Silvia Carta.

---

## ECONOMIA AZIENDALE (OLBIA)

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei fondamentali principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali, con un riferimento particolare alle aziende che operano nell'ambito del turismo. Il corso mira anzitutto ad approfondire le tematiche istituzionali che riguardano i contenuti delle dottrine aziendali e manageriali, l'attività economica ed i soggetti che la svolgono, la teoria sistemica dell'azienda, le condizioni strutturali delle aziende nella componente istituzionale, patrimoniale ed organizzativa, la dinamica e le funzioni di governo aziendale, la problematica del finanziamento e le condizioni da ricercare per garantire vitalità aziendale e capacità di creare valore nel tempo (economicità). Una parte considerevole del corso è dedicata all'analisi quantitativa delle condizioni di economicità e, in questo ambito, in particolare allo studio dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione contabile del bilancio di esercizio, nonché all'analisi del capitale e del reddito e all'interpretazione delle condizioni di equilibrio monetario, finanziario ed economico quali presupposti indispensabili per il perdurare autonomo delle aziende.

### Programma

1. *I contenuti dell'economia aziendale*: l'economia aziendale ed il management: contenuti e tendenze in atto negli studi aziendali; l'attività economica e l'attività aziendale; le fasi di vita dell'azienda.
2. *Il sistema aziendale*: la teoria sistemica dell'azienda; l'evoluzione della teoria aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale con particolare riferimento alle aziende che operano nell'ambito del turismo; l'assetto istituzionale ed i soggetti aziendali (soggetto giuridico e soggetto economico); l'assetto patrimoniale dell'azienda; l'assetto organizzativo; il rapporto azienda/ambiente, la "teoria degli *stakeholders*" e la strategia aziendale; la dinamica aziendale e le problematiche di governo delle aziende del settore del turismo; la dimensione del sistema d'azienda, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).
3. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; il principio di competenza economica e le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la formazione del bilancio contabile e la classificazione dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico in aree significative per lo studio delle condizioni di economicità.
4. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico (di breve e di lungo periodo), di equilibrio monetario e di equilibrio finanziario; i concetti di costo e ricavo, redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna e la flessibilità; la competitività e la socialità; le reciproche relazioni tra le condizioni di economicità; introduzione all'analisi quantitativa delle condizioni di equilibrio monetario, finanziario ed economico tramite semplici indicatori di bilancio.
5. *Il problema finanziario*: le diverse nozioni e quantificazioni del fabbisogno di finanziamento; le modalità di copertura; fonti interne e fonti esterne di finanziamento; la scelta delle fonti; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati:

Lucia Giovanelli, *Elementi di economia aziendale*, Torino, Giappichelli, 2007.  
Lucia Giovanelli (a cura di), *Appunti ed esercizi di contabilità generale*, Torino, Giappichelli, 2007.

### Altro materiale:

si consiglia di utilizzare anche il materiale didattico messo a disposizione sul sito della facoltà

### Modalità prova d'esame:

Scritto (*esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte*) e orale.  
Sono previste verifiche intermedie di valutazione dell'apprendimento che attribuiscono un bonus di punti da utilizzare per l'esame finale.  
L'esame finale verte su tutto il programma.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione, nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà e con appuntamento all'indirizzo [giovanel@uniss.it](mailto:giovanel@uniss.it).

### Attività didattiche integrative

Dott. Federico Rotondo, Dott.ssa Maria Silvia Carta.

---

## ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per lo studio dei sistemi finanziari, osservandone le principali componenti: strumenti, mercati e intermediari finanziari, il tutto analizzato con un taglio economico-aziendale.

### Programma

Nella PRIMA PARTE: introduzione al sistema finanziario; economia reale e sistema finanziario; introduzione ai diversi tipi di intermediazione finanziaria; politiche e sistemi di vigilanza nel sistema finanziario; i mercati finanziari: struttura e funzionamento; teoria dell'intermediazione finanziaria; i principali strumenti finanziari negoziati sui mercati organizzati e OTC.

Nella SECONDA parte si affrontano le principali tematiche di gestione dei diversi tipi di intermediari finanziari (banche, leasing, factoring, credito al consumo, SGR, SIM, assicurazioni) e delle diverse attività di intermediazione (creditizia, mobiliare, assicurativa). Si offrono cenni iniziali di risk management in banca.

### Testi consigliati

La preparazione dell'esame avverrà su testi indicati dalla docente il 1° giorno di lezione (le cui indicazioni saranno messe sulle pagine web del corso dopo tale data).

Per maggiori informazioni circa la preparazione, le letture consigliate, il materiale didattico, le modalità d'esame etc. si consiglia 1° di visitare le pagine del corso nel sitoweb della facoltà, 2° di contattare la tutor assegnata al corso (il cui nome e recapiti saranno indicati sulle pagine web) e 3° di contattare la docente.

### Modalità prova d'esame

scritto (domande a risposta aperta)

Può essere chiesta alla docente la disponibilità ad essere seguiti per la tesina solo dopo aver sostenuto e superato l'esame.

**Ricevimento:** Durante le lezioni: in ufficio, previo appuntamento oppure mi si può incontrare alla fine della lezione del corso della magistrale. Dopo la fine del corso: il ricevimento è in base agli avvisi esposti in bacheca o sulle pagine web della facoltà.

**Recapiti di Ornella Moro:**

E-mail: [omoro@uniss.it](mailto:omoro@uniss.it)

DEIR, via Muroli n° 25 (2° piano), stanza 21:

079 - 213021 (diretto)

**079 - 213001 (segreteria)**

---

## ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea magistrale:** Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative ai servizi di corporate (con riferimento ai servizi per le large corporate e le small corporate) & Investment banking, soffermandosi sulle logiche e sugli strumenti operativi, sulle tipologie di intermediari coinvolti. Le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico, a sessioni di discussione con la partecipazione di "addetti ai lavori", al fine di consentire agli studenti di confrontarsi con gli aspetti "pratici" delle tematiche analizzate, all'elaborazione di tesine e attività di ricerca da parte degli studenti.

### Programma

I servizi di corporate e investment banking, l'attività di private equity, l'attività di venture capital, le attività e i servizi originati dalle ristrutturazioni e dai riassetti societari e dalle acquisizioni aziendali, le operazioni di leveraged buy-out, la ristrutturazione delle imprese in crisi, il risk management, il project finance, i confidi. Oltre a tali argomenti verranno individuati durante il corso altri argomenti di approfondimento con elaborazioni di tesine e lavoro in aula.

## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati:

La preparazione dell'esame avverrà su testi indicati dalla docente il 1° giorno di lezione (le cui indicazioni saranno messe sulle pagine web del corso dopo tale data).

### Modalità prova d'esame

scritto (domande a risposta aperta)

**Ricevimento:** Durante le lezioni: in ufficio, previo appuntamento oppure mi si può incontrare alla fine della lezione del corso della magistrale. Dopo la fine del corso: il ricevimento è in base agli avvisi esposti in bacheca o sulle pagine web della facoltà.

**Recapiti** di Ornella Moro:

E-mail: [omoro@uniss.it](mailto:omoro@uniss.it)

DEIR, via Muroli n° 25 (2° piano), stanza 21:

079 - 213021 (diretto)

079 - 213001 (segreteria)

---

## ECONOMIA DEL TURISMO (OLBIA)

**Docente:** Prof. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Propedeuticità richieste:** Principi di economia

### Programma

Nella prima parte del corso si trattano le nozioni microeconomiche alla base del comportamento del consumatore e del produttore e quindi le preferenze e le scelte di questi nell'ambito del settore turistico. Questa parte è intesa essere strettamente introduttiva e riguarda le nozioni di carattere più generale del fenomeno.

Successivamente trovano spazio gli aspetti macroeconomici generali che stanno alla base del fenomeno turistico in quanto relazione tra aggregati economici. In particolare si definiscono gli effetti che l'insieme di operazioni di produzione e consumo di beni e servizi turistici producono sulle principali variabili macroeconomiche quali il prodotto interno lordo e l'occupazione. Un'analisi dell'impatto del turismo sulle economie regionali e le potenzialità che questo implica in termini di crescita e di sviluppo locale chiude questa parte del modulo.

Sono infine trattati gli aspetti internazionali del fenomeno turismo. In particolare vengono esaminate le cause della importante crescita ed evoluzione qualitativa del fenomeno sia dal lato della domanda sia da quello della offerta. In relazione a quest'ultima, si studia il processo di internazionalizzazione e di integrazione sia orizzontale sia verticale delle imprese turistiche e i vantaggi di mercato che questo comporta.

### Testi consigliati:

Candela G. e Figini P., *Economia del turismo*, McGraw-Hill, ultima ediz.

Esclusi i capitoli:

(5) Alcuni approfondimenti della teoria del turista consumatore.

(10) I contratti nel mercato turistico.

(11) information and communication technology e il turismo.

(15) L'intervento dello stato e l'organizzazione pubblica del turismo.

### Testi di utile consultazione

R. Paci e S. Usai, *L'ultima spiaggia, Turismo, economia e sostenibilità ambientale in Sardegna*, CRENoS, CUEC, 2004: *Economia del turismo in Sardegna*.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA DEL TURISMO E DELL'AMBIENTE

**Docente:** Prof. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Propedeuticità richieste:** Principi di economia

### Programma

Nella prima parte del corso si trattano le nozioni microeconomiche alla base del comportamento del consumatore e del produttore e quindi le preferenze e le scelte di questi nell'ambito del settore turistico. Questa parte è intesa essere strettamente introduttiva e riguarda le nozioni di carattere più generale del fenomeno.

Successivamente trovano spazio gli aspetti macroeconomici generali che stanno alla base del fenomeno turistico in quanto relazione tra aggregati economici. In particolare si definiscono gli effetti che l'insieme di operazioni di produzione e consumo di beni e servizi turistici producono sulle principali variabili macroeconomiche quali il prodotto interno lordo e l'occupazione. Un'analisi dell'impatto del turismo sulle economie regionali e le potenzialità che questo implica in termini di crescita e di sviluppo locale chiude questa parte del modulo.

Sono infine trattati gli aspetti internazionali del fenomeno turismo. In particolare vengono esaminate le cause della importante crescita ed evoluzione qualitativa del fenomeno sia dal lato della domanda sia da quello della offerta. In relazione a quest'ultima, si studia il processo di internazionalizzazione e di integrazione sia orizzontale sia verticale delle imprese turistiche e i vantaggi di mercato che questo comporta.

### Testi consigliati:

## INSEGNAMENTI

---

Candela G. e Figini P., *Economia del turismo*, McGraw-Hill, ultima ediz.

Esclusi i capitoli:

- (5) Alcuni approfondimenti della teoria del turista consumatore.
- (10) I contratti nel mercato turistico.
- (11) information and communication technology e il turismo.
- (15) L'intervento dello stato e l'organizzazione pubblica del turismo.

### Testi di utile consultazione

R. Paci e S. Usai, *L'ultima spiaggia, Turismo, economia e sostenibilità ambientale in Sardegna*, CRENoS, CUEC, 2004: *Economia del turismo in Sardegna*.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

**Docente:** Prof. Gerardo Marletto

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

Il corso consente di affrontare dal punto di vista economico i processi innovativi.

Il corso è articolato in cinque parti:

1. Concetti introduttivi: scienza e tecnologia, processo innovativo, teorie dell'innovazione
2. La tecnologia: paradigmi e traiettorie, appropriabilità, processi di apprendimento
3. Il sistema innovativo: routine aziendali, rapporti tra imprese, struttura settoriale, rapporti con le istituzioni
4. Innovazione e sviluppo: modelli esogeni e modelli endogeni
5. Politiche per l'innovazione: competizione, cooperazione, coordinamento

### Testi consigliati:

Franco Malerba, *Economia dell'innovazione*, Carocci, 2000 (e successive ristampe).

Altri materiali di studio saranno disponibili sul sito di Facoltà o dai *tutor* prima dell'inizio del corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Gli studenti frequentanti dovranno preparare un seminario su un argomento da concordare col docente, da tenersi durante le ultime lezioni del corso.

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare parti aggiuntive di programma da concordare col docente, alle quali sarà dedicata una domanda aggiuntiva in sede di esame.

**Ricevimento:** durante il periodo delle lezioni: subito dopo le lezioni; negli altri periodi: scrivere a [marletto@uniss.it](mailto:marletto@uniss.it)

---

## ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative ai servizi di corporate (con riferimento ai servizi per le large corporate e le small corporate) & Investment banking, soffermandosi sulle logiche e sugli strumenti operativi, sulle tipologie di intermediari coinvolti. Le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico, a sessioni di discussione con la partecipazione di "addetti ai lavori", al fine di consentire agli studenti di confrontarsi con gli aspetti "pratici" delle tematiche analizzate.

### Programma

I servizi di corporate e investment banking, l'attività di private equity, l'attività di venture capital, le attività e i servizi originati dalle ristrutturazioni e dai riassetti societari e dalle acquisizioni aziendali, le operazioni di leveraged buy-out, la ristrutturazione delle imprese in crisi, il risk management, il project finance, i confidi.

### Testi consigliati

La preparazione dell'esame avverrà su testi indicati dalla docente il 1° giorno di lezione (le cui indicazioni saranno messe sulle pagine web del corso dopo tale data)

### Modalità prova d'esame

scritto (domande a risposta aperta)

**Ricevimento:** Durante le lezioni: in ufficio, previo appuntamento oppure mi si può incontrare alla fine della lezione del corso della magistrale. Dopo la fine del corso: il ricevimento è in base agli avvisi esposti in bacheca o sulle pagine web della facoltà.

**Recapiti di Ornella Moro:**

E-mail: [omoro@uniss.it](mailto:omoro@uniss.it)

DEIR, via Muroni n° 25 (2° piano), stanza 21:



## INSEGNAMENTI

---

079 - 213021 (diretto)  
079 - 213001 (segreteria)

### ECONOMIA DELLE AZIENDE E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi

Il corso offre un percorso formativo dedicato all'approfondimento delle peculiarità gestionali, organizzative e contabili delle aziende e delle amministrazioni pubbliche ed è specificamente orientato a trasferire competenze e capacità di management in campo pubblico. In particolare, il corso tratta le linee di riforma del sistema pubblico in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della programmazione, gestione e rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione. Inoltre, vengono analizzati sinteticamente gli aspetti essenziali della riforma manageriale che ha interessato alcune principali amministrazioni del comparto pubblico (Stato, Regioni, Enti locali, aziende sanitarie).

#### Programma

1. *Assetto istituzionale delle aziende e amministrazioni pubbliche:* caratteri distintivi delle aziende e delle amministrazioni pubbliche; assetto istituzionale e problematiche di *governance* delle aziende pubbliche; l'economicità e l'autonomia nell'azienda pubblica; l'evoluzione del ruolo dello stato e i modelli di pubblica amministrazione; l'evoluzione del sistema pubblico secondo le logiche del New public management; trasformazione manageriale delle amministrazioni pubbliche, privatizzazioni e liberalizzazioni.

2. *Assetto organizzativo delle aziende e amministrazioni pubbliche:* modelli organizzativi e sistemi di gestione del personale; la distinzione/integrazione tra politica e management; sviluppo del personale e sistemi di valutazione della performance.

3. *Assetto informativo-contabile delle aziende e amministrazioni pubbliche territoriali:* principi, funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; l'evoluzione della contabilità pubblica e l'introduzione della contabilità economica; i principi del bilancio pubblico di previsione ed il funzionamento della contabilità finanziaria; la rendicontazione finanziaria; gli strumenti contabili e di pianificazione e rendicontazione nello Stato e nelle Regioni.

4. *Il governo delle aziende e amministrazioni pubbliche:* processi decisionali e attività di governo delle amministrazioni pubbliche; funzioni e strumenti per un efficace governo delle aziende e amministrazioni pubbliche; il sistema di pianificazione, controllo e valutazione delle performances.

5. *I servizi pubblici locali:* definizione di servizio pubblico locale; liberalizzazione dei servizi pubblici locali; privatizzazione formale e privatizzazione sostanziale; le società "in house" per la gestione dei servizi pubblici locali; assetti di *governance* delle società di servizio pubblico locale.

6. *Casi e testimonianze operative di pianificazione, controllo e valutazione:* la pianificazione strategica, il budgeting ed il reporting e nelle aziende sanitarie; gli strumenti contabili e di pianificazione e rendicontazione negli enti locali.

#### Testi consigliati:

Giovanelli L., Modelli contabili e di bilancio in uno Stato che cambia, Milano, Giuffrè, 2000 capitolo I e paragrafo 2 del capitolo II.

Giovanelli L., I modelli contabili pubblici nel processo di integrazione europea, Milano, Giuffrè, 2005 capitolo I.

Marin L., Strategie di riforma del settore pubblico in una prospettiva economico-aziendale, Torino, Giappichelli, 2005, capp. I e III. Anselmi L. (a cura di), Principi e metodologie economico aziendali per gli enti locali, Milano, Giuffrè, 2005, (capp. IV e V).

#### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione, nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà e con appuntamento all'indirizzo [giovanel@uniss.it](mailto:giovanel@uniss.it).

### ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

L'insegnamento di Economia e gestione delle imprese mira a fornire agli allievi una pluralità di conoscenze ed una serie di abilità di base per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali.

Dal punto di vista logico, il corso si suddivide in due parti: 1) l'impresa e il suo funzionamento: "*inside the black box*"; 2) l'impresa nel suo ambiente competitivo.

Diversamente dalla gran parte dei corsi di Economia e gestione delle imprese impartiti in altre sedi universitarie, infatti, si cercherà di coniugare, da una parte, la trattazione delle più accreditate teorie dell'impresa e delle principali tematiche di gestione d'impresa (tra cui alcuni salienti aspetti relativi alle aree gestionali produttiva, logistica e commerciale-marketing) con la presentazione, dall'altra, delle principali problematiche di *strategic management* delle imprese.

Dal punto di vista metodologico, ampio spazio, anche mediante il ricorso alla stampa quotidiana e alle riviste economiche, verrà assegnato a, più o meno strutturati, esempi e *case histories* d'impresa (con particolare, ma non esclusivo, riferimento al tessuto produttivo italiano e a quello della Sardegna). Attraverso i *case studies* si "getterà un ponte" (peraltro imprescindibile dal punto di vista epistemologico) tra teoria economica e reale condotta delle imprese.

#### Programma

- a) Teorie e modelli di impresa
- b) La gestione d'impresa
  - b1. Progettazione e Gestione dei processi produttivi
  - b2. Gestione dei rapporti di filiera
  - b3. Gestione commerciale/Fondamenti Marketing
  - b4. La reingegnerizzazione dei processi d'impresa

## INSEGNAMENTI

---

- c) Introduzione alla strategia di impresa.
- d) Gli strumenti dell'analisi strategica.
- e) Obiettivi, valori e risultati d'impresa
- f) L'analisi di settore
- g) L'analisi dei concorrenti
- h) Le risorse e le competenze come base della strategia
- i) Forme organizzative e sistemi direzionali d'impresa
- j) L'analisi del vantaggio competitivo
- k) La natura e le fonti del vantaggio competitivo

### Testi consigliati:

G. Volpato, a cura di, (2007), *Economia e gestione delle imprese*, Carocci editore, Roma.  
R.M. Grant (2006), *L'analisi strategica per le decisioni aziendali*, Il Mulino, Bologna.  
L. Ferrucci e D. Porcheddu (2004), *La new economy nel Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna.  
Materiale a cura del docente.

### Modalità prova d'esame:

L'esame si terrà in forma scritta. È previsto un test con batterie di domande a risposta multipla e libera. Altre informazioni sul corso di Economia e gestione delle imprese si possono reperire nel sito web del docente: [www.danieleporcheddu.too.it](http://www.danieleporcheddu.too.it)

**Ricevimento:** Ogni martedì mattina dalle ore 9 alle ore 11 presso il DEIR (via Torre Tonda 34). Gli studenti diversamente abili potranno concordare il ricevimento anche in altro orario, previo appuntamento telefonico al numero 0792017314 o per e-mail a: [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it). Altre informazioni sul corso di Economia e gestione delle imprese si possono reperire nel sito web del docente: [www.danieleporcheddu.too.it](http://www.danieleporcheddu.too.it)

## ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE (OLBIA)

**Docente:** Prof. Giacomo Del Chiappa

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Semestre:** secondo

### Obiettivi

Il corso intende esaminare l'economia del "sistema" turistico nel suo complesso prestando particolare attenzione alle dinamiche evolutive della domanda turistica, alla tipologia e alle caratteristiche dei prodotti turistici e delle aziende turistiche. Più in particolare, alternando la focalizzazione sulle diverse tipologie di aziende turistiche, verranno trasferiti concetti utili ad inquadrare correttamente e nel loro insieme i processi decisionali di management. Particolare attenzione verrà prestata al settore delle imprese alberghiere.

### Programma

1. Il concetto di prodotto turistico
2. Ambiente competitivo e analisi della concorrenza
3. Il comportamento di acquisto e di consumo del turista
4. La segmentazione della domanda turistica
5. Il posizionamento del prodotto turistico
6. Contenuti e modalità di attuazione delle strategie
7. Marketing e organizzazione dell'impresa alberghiera
8. Gli intermediari turistici: tour operator e agenzie di viaggio
9. Gli operatori degli eventi aggregativi e della meeting industry
10. L'impresa crocieristica: prodotto, rapporti con il mercato e opzioni strategiche
11. Gestione e marketing dell'impresa ristorativa
12. Aspetti economico-finanziari della gestione
13. Nuove tecnologie e marketing dei prodotti turistici

### Testi consigliati

F. Casarin, *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà*, G. Giappichelli Editore, Torino, vol. 1 (tranne cap. 1) e 2 (tranne cap. 8).  
M. Rispoli, M. Tamma, 1996, *Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo*, Cedam Padova, capp. 6 (paragrafi 1, 2 e 3), 7, 9, 11.

### Modalità prova di esame

Prova scritta

**Ricevimento:** I giorni e gli orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso. In ogni caso, il docente può essere contattato per qualsiasi necessità tramite e-mail all'indirizzo: [gdelchiappa@uniss.it](mailto:gdelchiappa@uniss.it).

## ECONOMIA E GESTIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di analizzare le principali specificità rilevabili nella gestione delle piccole e medie imprese. In primo luogo, si provvederà a definire la categoria di analisi di riferimento e ad individuare le principali caratteristiche strategiche, operative, finanziarie e organizzative che caratterizzano e distinguono la realtà delle PMI da quella delle imprese di "grandi dimensioni". In seguito, saranno analizzate le principali condotte strategiche e organizzative che le PMI possono utilizzare per garantire il loro sviluppo e la loro sopravvivenza esaminando, al contempo, alcune specificità relative al modo con il quale le PMI concepiscono i processi decisionali di marketing e utilizzano le relative leve.

## INSEGNAMENTI

---

Particolare attenzione sarà poi riservata alla trattazione delle strategie di nicchia, di internazionalizzazione e di collaborazione e, allo stesso tempo, all'analisi degli accorgimenti organizzativo-gestionali che consentono di improntare e realizzare con successo i problemi della successione generazionale e del cambiamento culturale.

Infine, verrà analizzato il problema del reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle iniziative imprenditoriali esaminando, a tal fine, le opportunità che alle PMI sono offerte dall'evoluzione del mercato dei capitali e dallo sviluppo delle nuove figure di investitori istituzionali.

Durante il corso saranno programmate alcune testimonianze aziendali allo scopo di rilevare come gli aspetti teorici affrontati nel corso delle tradizionali lezioni risultino applicate nella prassi operativa.

### Programma

1. La piccola e media impresa: aspetti definitivi e caratteristiche distintive
2. La condotta strategica delle PMI: punti di forza e di debolezza
  - 2.1 Le strategie di nicchia
  - 2.2 Le strategie di collaborazione: le partnership verticali e orizzontali
  - 2.3 Lo sviluppo delle PMI sui mercati internazionali
3. Il marketing nelle PMI: alcune specificità
4. La sopravvivenza e lo sviluppo della PMI
  - 4.1 Sviluppo aziendale e cambiamento culturale
  - 4.2 La successione generazionale nelle PMI
5. Il reperimento delle risorse finanziarie: il mercato dei capitali e i nuovi investitori istituzionali

### Testi consigliati

Il materiale necessario per la preparazione dell'esame consiste in una dispensa che raccoglie una serie di materiali bibliografici tratti da libri e riviste scientifiche. L'indicazione dettagliata di tali materiali verrà fornita dal docente all'inizio del corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** Il docente riceverà gli studenti dopo ogni lezione o su appuntamento tramite mail. Inoltre, il docente può essere contattato per qualsiasi necessità tramite e-mail all'indirizzo: [sromani@uniss.it](mailto:sromani@uniss.it).

## ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

**Docente:** Prof. Luca Deidda

**Corso di laurea magistrale:** Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Il corso propone un'analisi microeconomica delle organizzazioni economiche, partendo dalla struttura delle imprese per arrivare ai meccanismi di allocazione tipici di un'economia di mercato. Più specificatamente, il corso affronterà i seguenti temi:

1. L'organizzazione economica;
2. Coordinamento di imprese e mercati
3. Motivazione, contratti ed incentivi (efficienti)
4. Contratti, remunerazione, incentivi
5. Struttura finanziaria: investimenti, struttura del capitale e controllo

### Testi consigliati:

Il corso si basa su MILGROM, P. e TAYLOR, Economia, Organizzazione e Management, Volumi I e II, Il Mulino, Bologna, II edizione, 2005.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** Nel trimestre in cui si svolgono le lezioni, tutti i venerdì dalle 10 alle 12. I venerdì in cui la lezione si svolge dalle 10 alle 12, l'orario di ricevimento è 12-2. Relativamente agli altri trimestri, l'orario verrà reso noto in seguito.

## ECONOMIA E POPOLAZIONE

**Docente:** Prof. Marco Breschi

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per leggere ed interpretare i principali fenomeni demografici in un'ottica integrata con le altre scienze sociali ed economiche. Acquisita una sufficiente conoscenza degli strumenti essenziali per l'analisi demografica, si analizzeranno alcune questioni di ampia rilevanza quali, a titolo esemplificativo, la transizione demografica, l'invecchiamento della popolazione e le conseguenze sui processi della produzione, i sistemi di trasferimento di risorse tra generazioni, popolazione e sviluppo; la teoria microeconomica della famiglia.

### Programma

Il corso si articola in quattro parti, ognuna propedeutica alla successiva.

- Il sistema demografico. Gli elementi del sistema demografico. Alcune misure elementari. Relazioni tra gli elementi del sistema demografico. Equilibri e transizioni. Il breve e il lungo periodo.
- Popolazione e sviluppo economico. Un legame complesso. Prima e dopo Malthus. I limiti di popolamento del pianeta. Demografia ed economia: alcune relazioni empiriche (nel breve e nel lungo periodo).
- La popolazione mondiale: tendenze e prospettive. Evoluzione della popolazione mondiale. Previsioni. I Nord e i Sud del pianeta. I piani d'azione mondiali della popolazione proposti dalle Nazioni Unite. Le politiche demografiche attuate: studi di caso.

## INSEGNAMENTI

---

- Nel Terzo Millennio: ricchi, vecchi e senza figli L'Europa e la sua crisi demografica. Riproduzione biologica e riproduzione sociale (immigrazione). I rapporti tra generazioni. La crisi dello stato sociale.

### Testi consigliati

- a) Gruppo di Coordinamento per la Demografia, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, Il Mulino.
- b) i principali siti web dell'Istat, e cioè:  
Sito ufficiale (tutte le indagini e le pubblicazioni): <http://www.istat.it/>  
Per tabelle e dati aggiornati: <http://demo.istat.it/>  
Per il censimento: <http://dawinci.istat.it/daWinci/jsp/MD/dawinciMD.jsp>
- c) M. Livi Bacci, *Storia minima della popolazione mondiale*, Bologna, il Mulino, 2007.
- d) G. De Santis, *Previdenza: a ciascuno il suo?*, Bologna, Il Mulino, 2006.
- e) F. Billari, G. Dalla Zuanna, *Rivoluzione nella culla. Il declino che non c'è*, Milano, Università Bocconi, 2008.

### Modalità prova d'esame

Prova orale

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA INDUSTRIALE

**Docente:** Prof. Gianfranco Atzeni

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Introduzione. Cosa è l'economia industriale. Impresa e organizzazione. Le imprese massimizzano i profitti? Confini dell'impresa. Teoria dei giochi. Gioco simultaneo, giochi di coordinamento. Giochi ripetuti: equilibrio di perfezione dei sottogiochi, Folk theorems. Giochi con informazione imperfetta. Le forme di Mercato. Concorrenza, Monopolio, Oligopolio. Strategie di prezzo e non di prezzo. Discriminazione di prezzo. Relazioni verticali. Differenziazione di prodotto. Le Teorie della Deterrenza all'Entrata. Barriere all'entrata e strategie di prezzo. Postulato di Sylos. Strategie non di prezzo: impegni vincolanti, proliferazione dei prodotti, bunding e tying, contratti come barriere all'entrata, prezzi predatori. Analisi antitrust della predazione. Fusioni ed acquisizioni. Tecnologia. Ricerca e sviluppo, dinamica della concorrenza in Ricerca e Sviluppo. Politica tecnologica. Reti e Standard.

### Testi consigliati

CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, 2002.

Appunti delle lezioni (scaricabili da [www.ecopol.uniss.it/ecoind](http://www.ecopol.uniss.it/ecoind))

### Ad integrazione di alcuni argomenti

Dixit A., *The Role of Investment in Entry-Deterrence*, The Economic Journal, 90, March 1980.

Davies Et Al., *Economics of industrial organisation*, Longman, capitolo di H. Dixon: *Oligopoly Theory Made Simple*. Tradotto in italiano da Filippini, Salanti (a cura di) *Razionalità, Impresa e Informazione: letture di Microeconomia*. (Il Cap. 4 degli appunti delle lezioni è una sintesi del capitolo di Dixon).

Shy, *Industrial Organization*, The MIT Press, 1995.

### Letture consigliate

Grillo m., silva f., *Impresa concorrenza e organizzazione*. La Nuova Italia Scientifica.

Koutsoyiannis A., *Microeconomia*, ETAS Libri.

Clarke, *Economia Industriale*, Giappichelli, Torino, 1991.

### Note

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della cattedra di Economia Industriale [www.uniss.it/ecopol/ecoind](http://www.uniss.it/ecopol/ecoind). E' sempre possibile contattare il docente mediante e-mail all'indirizzo [atzeni@uniss.it](mailto:atzeni@uniss.it). Durante il corso sarà distribuito un programma dettagliato. Sono possibili variazioni marginali al programma durante lo svolgimento del corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** dopo la lezione. Lunedì ore 10, Palazzo Zirolia, II piano. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis

**Corso di laurea triennale:** Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi formativi

Oggetto del corso sono i principali aspetti reali dei processi di integrazione o globalizzazione dei sistemi economici: determinanti e misure del commercio internazionale e della specializzazione produttiva dei paesi e delle aree, ruolo dei fattori produttivi e delle economie di scala in mercati di concorrenza perfetta e imperfetta, gap tecnologici e vantaggi competitivi, investimenti diretti e imprese multinazionali, costi-benefici dei diversi strumenti di protezionismo, globalizzazione e WTO.

## INSEGNAMENTI

---

Il taglio è quello di un corso di economia politica, con spazio prevalente dedicato alle teorie e ai modelli più semplici, confrontati con l'osservazione empirica dell'evoluzione recente dei processi di internazionalizzazione commerciale e produttiva dei paesi e con taluni risultati econometrici.

### Programma

- Introduzione: fatti stilizzati nel profilo attuale e storico della globalizzazione
- Dotazione di risorse, fattori specifici e fattori sostituibili in concorrenza perfetta. Specializzazione e suoi effetti sulla distribuzione del benessere tra fattori (modello Heckscher-Ohlin)
- Economie di scala, concorrenza imperfetta e specializzazione dei paesi per prodotti differenziati per qualità e contenuto tecnologico commercio internazionale, commercio intra-settoriale
- Innovazione tecnologica, ciclo di vita dei prodotti e vantaggi competitivi dinamici
- Imprese multinazionali, frammentazione internazionale della produzione e della ricerca, globalizzazione e sistemi nazionali di innovazione
- Protezionismo tariffario e non tariffario, liberalizzazione, libero scambio: costi e benefici, effetti di benessere e distribuzione.
- Le determinanti politiche del protezionismo (gruppi d'interesse, governo). Politiche di sostituzione delle importazioni e di promozione delle esportazioni nei paesi emergenti. Unioni doganali e forme di integrazione regionale. WTO e negoziato commerciale multilaterale

### Testi d'esame

P. KRUGMAN M OBSTFELD (KO) *Economia internazionale. Teoria e politica del commercio internazionale*, Quarta edizione italiana a cura di R. Helg (settima ediz. americana), Pearson 2007.

### Modalità prova d'esame:

L'esame consiste nel rispondere ad alcune domande scritte, che possono essere in forma di svolgimento di argomento oppure di esercizio.

Per il semestre di lezione, l'orario di ricevimento verrà comunicato dopo che sarà noto l'orario delle lezioni, per evitare ovvie sovrapposizioni.

Per il semestre primaverile, avverrà nei seguenti giorni:

Mercoledì 20 gennaio ore 12, Mercoledì 10 febbraio ore 12, Mercoledì 3 marzo ore 12, Mercoledì 17 marzo ore 12, Mercoledì 21 Aprile ore 12, Mercoledì 19 maggio ore 12, Mercoledì 16 giugno ore 12, Mercoledì 14 luglio ore 12.

---

## ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici necessari ad affrontare i problemi posti dall'evoluzione del sistema monetario internazionale negli ultimi decenni. Un'attenzione particolare sarà rivolta al provvedere lo studente con gli strumenti necessari alla comprensione analitica delle crisi finanziarie e delle loro ripercussioni sull'economia reale.

### Programma

Il corso esamina i principali problemi che nascono per la condotta della politica monetaria quando si considera l'economia come "aperta". Si esamina il mercato valutario, il processo di globalizzazione dei mercati dei capitali, i costi e i benefici dell'integrazione di questi mercati. L'analisi è condotta tramite la presentazione dei modelli classici e recenti della determinazione del tasso di cambio. Si analizzano le dipendenze tra livello del tasso di cambio e livello dei prezzi, dei tassi di interesse, e andamento della bilancia commerciale. Si studiano modelli di cambio fisso, i problemi relativi a regole, discrezionalità, e credibilità e in questa luce si analizzano le crisi valutarie degli anni settanta e ottanta, la crisi dello SME, la crisi asiatica. Si descrivono le istituzioni che governano gli andamenti monetari internazionali e i problemi nuovi che sono di fronte a queste istituzioni per la governance della globalizzazione. I capitoli e le pagine del programma di esame per i frequentanti verranno indicati nel corso delle lezioni.

### Testi d'esame

P. KRUGMAN M OBSTFELD (KO) *Economia internazionale, vol2 Economia Monetaria Internazionale*. Quarta edizione italiana a cura di R. Helg (settima ediz. americana), Pearson 2007.

### Modalità prova d'esame:

L'esame consiste nel rispondere ad alcune domande scritte, che possono essere in forma di svolgimento di argomento oppure di esercizio.

### Ricevimento studenti

Per il semestre di lezione, l'orario di ricevimento verrà comunicato dopo che sarà noto l'orario delle lezioni, per evitare ovvie sovrapposizioni.

Per il semestre primaverile, avverrà nei seguenti giorni:

Mercoledì 20 gennaio ore 12, Mercoledì 10 febbraio ore 12, Mercoledì 3 marzo ore 12, Mercoledì 17 marzo ore 12, Mercoledì 21 Aprile ore 12, Mercoledì 19 maggio ore 12, Mercoledì 16 giugno ore 12, Mercoledì 14 luglio ore 12.

---

## FINANZA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Giovanni Pinna Parpaglia

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso analizza i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento con il fine di verificare il loro contributo alla creazione di valore per gli azionisti. In quest'ottica vengono proposte le applicazioni aziendali delle principali teorie della finanza. Tali applicazioni riguardano sia le politiche finanziarie (financial policy) sia la gestione finanziaria operativa (financial management) e coprono le principali mansioni svolte dal direttore finanziario e dal tesoriere d'impresa.

## INSEGNAMENTI

---

### Programma

Il programma si articola nelle tre parti seguenti:

1. Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale;
2. Strumenti per l'analisi e la pianificazione;
3. Rischio e rendimento.

### Testi consigliati:

DALLOCCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione (capitoli 1-14, 17 e 20).  
Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento: al termine delle lezioni. Per e-mail a nicopin@tiscali.it.**

---

### FINANZA AZIENDALE (OLBIA)

**Docente:** Prof. Giovanni Pinna Parpaglia

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma del corso

Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale.

### Testi consigliati

DALLOCCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.  
Dispense a cura del docente, ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento: durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.**

---

### FINANZA AZIENDALE (corso avanzato)

**Docente:** Leonardo Etro

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si pone nella prospettiva del management che opera nell'ambito della funzione finanziaria delle imprese e si pone il duplice obiettivo di consolidare la conoscenza di base della teoria della finanza e di affinare gli strumenti operativi a supporto del management. A tal fine è proposto un manuale di riferimento, affiancato da slides e da letture di approfondimento di taglio pragmatico e applicativo. Con questo approccio si analizzano le problematiche relative al business planning, al costo del capitale, alla struttura finanziaria, alla valutazione delle azioni e del debito rischioso, alla gestione dei rischi finanziari ed alla finanza aziendale internazionale.

### Programma

Il corso intende omogeneizzare le conoscenze di finanza base, attraverso l'analisi dei principali modelli teorici ed il ricorso ad efficaci applicazioni pratiche e casi didattici. E' consigliata la lettura preventiva del materiale didattico indicato in programma, in modo da favorire l'interazione con il docente e massimizzare il proprio processo di apprendimento.

### Testi consigliati:

R. Brealey, S. Myers, F. Allen, S. Sandri, *"Principi di finanza aziendale"*, McGraw Hill, quinta edizione, 2006, Capitoli indicati nel Programma analitico.

*Slides* a cura del docente

Materiale didattico integrativo ed esercitazioni a cura del docente del corso.

### Modalità prova d'esame

Le regole della prova d'esame sono le seguenti.

1. La prova d'esame è svolta in turno unico.
2. Il testo d'esame è composto da 10 domande a risposta multipla, e quattro domande a risposta aperta.
3. Multiple choice: ogni domanda ha pari peso e prevede 3 risposte possibili, di cui una sola è corretta; il voto delle M.C. si ottiene per somma delle risposte date correttamente; esso pesa per 1/3 sul voto finale. Le quattro domande aperte pesano 2/3 ed hanno pari peso all'interno delle open questions.

**Ricevimento:** prima e dopo ogni lezione.

---

### FONDAMENTI DI INFORMATICA

**Docente:** Prof. Enrico Grosso

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

## INSEGNAMENTI

---

### Modulo1: Fondamenti [Lezione frontale]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione.

#### Rappresentazione delle informazioni

Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, principali strutture dati.

#### Struttura di un calcolatore

Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali.

#### Software di sistema

Componenti essenziali di un sistema operativo: kernel, file system, gestione dei processi e della memoria primaria. Uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi.

### Modulo 2: Applicazioni di base [Lab. di informatica]

Scopo del modulo è consentire allo studente di familiarizzare con l'uso di un sistema di elaborazione. Le nozioni introdotte nel modulo precedente vengono consolidate tramite diretta sperimentazione su un sistema reale. Lo studente viene infine guidato attraverso una serie di esercitazioni all'uso di alcuni applicativi fondamentali.

#### Interfacce grafiche per l'utente

Desktop e finestre, comandi fondamentali per la manipolazione delle informazioni, controllo delle attività del sistema, lancio di programmi applicativi.

#### Programmi applicativi

Fogli di calcolo, programmi per la comunicazione e la trasmissione di informazioni a distanza, programmi per l'accesso ad informazioni remote, programmi specifici utilizzati in ambito economico/gestionale.

### Modulo 3: Elementi di programmazione [Lab. di informatica]

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software.

#### Fondamenti

Ambienti di programmazione, linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi.

#### Esempi di programmazione in linguaggio JAVA

Elementi base del linguaggio, strutture dati, strutture di controllo, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati

### Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in ore di lezione frontale e ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. La frequenza delle esercitazioni pratiche è fortemente consigliata.

### Testi consigliati

[1] E. Grosso, M. Bicego, *Fondamenti di informatica per l'università*, Giappichelli, 2007

[2] S. Zakhour et al., *The Java Tutorial (4th Edition)*, Prentice Hall, 2006

[3] N. Dale, J. Lewis, *Computer Science Illuminated*, Jones and Bartlett Pub., Inc. 2006

### Modalità prova d'esame

L'esame prevede una prova scritta, focalizzata sulla capacità di progettare un programma, e una prova orale che spazia su tutti gli argomenti del corso. L'ammissione alla prova orale richiede il superamento della prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, il lunedì dalle 15.00 alle 18.00 ; fuori dal semestre di lezione, su appuntamento scrivendo a [grosso@uniss.it](mailto:grosso@uniss.it).

---

## GEOECONOMIA

**Docente:** Proff. Carlo Donato e Brunella Brundu

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso vuole portare all'attenzione degli studenti i conflitti spaziali derivanti dall'inequale distribuzione sia delle ricchezze, sia dello sviluppo economico a livello mondiale. Deterritorializzazione e globalizzazione individueranno nuovi scenari geopolitici che trovano nelle teorie vecchie e nuove interessanti riscontri. L'analisi geografica dell'economia, della politica e del territorio saranno utili strumenti per la comprensione da parte dello studente del sistema mondo.

### Programma

Il corso prende in esame la distribuzione geografica delle risorse e delle attività economiche ed i loro cambiamenti, rispettivamente di approvvigionamento e di localizzazione, avvenuti per motivi legati alla modernizzazione del sistema produttivo, al processo di globalizzazione ed alle nuove situazioni geopolitiche. Inoltre, la disciplina considera l'impatto delle attività umane sulle trasformazioni del territorio e le conseguenti problematiche dello sviluppo economico sostenibile.

### Testi consigliati

Gianfranco LIZZA, *Geopolitica. Itinerari del potere*, Torino, UTET, nuova edizione:

Capitolo 1 e Capitolo 8.

Alberto VANOLO, *Geografia Economica del Sistema-Mondo. Territori e reti nello scenario globale*, Torino, UTET, ultima edizione.

*Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni e le eventuali dispense consegnate ai tutor per gli studenti*

### Modalità d'esame

Prova orale.

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti i giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando al numero 079-229711 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

### GEOGRAFIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi

Scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti necessari a leggere ed interpretare in modo critico l'organizzazione attuale e la possibile evoluzione futura delle relazioni commerciali internazionali, in relazione all'influenza del dato geografico ed alle condizioni territoriali di specifiche realtà economiche regionali.

#### Programma

Le diverse scale di analisi geografica; globalizzazione; nuovi rapporti spazio – tempo e il postmoderno; commercio internazionale: storia, geografia e teorie; lavoro, competitività e divisione internazionale; i nuovi quadri commerciali del commercio internazionale e la sua organizzazione; esemplificazioni.

#### Testi consigliati

Alberto VANOLO, *Gli spazi economici della globalizzazione - Geografie del commercio internazionale*, Torino, UTET, 2007.

*Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni e le eventuali dispense consegnate ai tutor per gli studenti*

#### Modalità d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti i giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando al numero 079-229711 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

### GEOGRAFIA DEL TURISMO DELLA SARDEGNA (OLBIA)

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

Scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti necessari a leggere ed interpretare in modo critico il fenomeno turistico nella Regione Sardegna attraverso l'analisi dei suoi rapporti con il territorio nelle sue componenti paesaggistiche, socio-culturali ed economiche. Attenzione particolare sarà rivolta ai temi dell'impatto ambientale ed alle modalità per l'attuazione di un turismo sostenibile, nell'ottica della valorizzazione delle risorse e della promozione del benessere della comunità locale.

#### Programma

Inquadramento geografico della Sardegna. Storia del turismo. Il modello turistico sardo. I conflitti spaziali. I turismi alternativi alla ricerca della sostenibilità. Esemplicazioni locali.

#### Testi consigliati

Maria Antonietta MAZZETTE (a cura di), *Modelli di turismo in Sardegna*, Milano, Franco Angeli, ultima edizione.

*Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni e le eventuali dispense consegnate ai tutor per gli studenti*

**Modalità d'esame:** prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti i giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando al numero 079-229711 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

### GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE (OLBIA)

**Docente:** Prof.ssa Brunella Brundu

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

La problematica ambientale dimostra oggi più che mai la sua attualità e coinvolge la geografia in modo molto forte, obbligando a ricerche e riflessioni sui comportamenti e le azioni dell'uomo e sulle ripercussioni che queste hanno sul territorio. Utilizzo delle risorse, clima, e inquinamento sono soltanto alcuni degli aspetti che sono presi in considerazione, quando si affrontano le problematiche ambientali.

L'ambiente va, invece, studiato nei suoi molteplici aspetti: da quelli naturali a quelli antropici. La Geografia conserva il suo ruolo primario di conoscenza sistematica, ordinata, non occasionale del territorio, d'esperienza vissuta nel reale, non solo frutto di percezione, ma fondata su consolidate tecniche di rilevamento, su dati di fatto, su precisi fenomeni e funzioni.

Il corso intende focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche dello spazio geografico e sulle relazioni che si instaurano tra questo e le attività umane, concentrandosi sul concetto di paesaggio, centrale nello studio geografico ed espressione della trasformazione del territorio derivante dall'azione dell'uomo. In questo procedere si affronta, così, il concetto di ambiente, inteso nel suo attuale significato - naturale, sociale ed economico - la cui difesa, del suo triplice aspetto, è riconosciuta come vitale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.



## INSEGNAMENTI

---

### Programma

Il ruolo della geografia oggi  
Gli ambienti e i paesaggi terrestri  
Le aree culturali  
Degradamento ambientale e sviluppo sostenibile  
Le politiche ambientali

### Testi consigliati

Barbieri G., Canigiani F., Cassi L., *Geografia e ambiente. Il mondo attuale e i suoi problemi*, UTET, Torino, 2002, (capp. 1 e 2).  
Segre A., Dansero E., *Politiche per l'ambiente*, UTET, Torino (ultima edizione).  
*Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dalla titolare dello stesso durante le lezioni.*

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO

**Docente:** Prof.ssa Brunella Brundu

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Obiettivo del corso è la riflessione sulle condizioni geografiche dello sviluppo economico dei Paesi avanzati, dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi ad economia arretrata. Si affronterà il tema di una geografia dello sviluppo e della complessità territoriale, in particolare, come un sistema territoriale debba avere la capacità di rispondere a sollecitazioni esterne in modo non deterministico ma in base a principi organizzativi interni che corrispondono alla sua identità. Lo sviluppo è sempre, infatti, il prodotto di interazioni tra più sistemi e più livelli, interazioni che si realizzano attraverso vari trame, flussi fra persone e merci, transazioni, cooperazioni, guerre, ecc.

### Programma

Verranno affrontati temi quali: l'evoluzione delle strategie per lo sviluppo, le relazioni tra sviluppo economico e squilibri territoriali, il modello centro – periferia, il ruolo dei quadri ambientali nella comprensione del sottosviluppo, le dinamiche demografiche, i sistemi agrari, la città tra povertà e sviluppo.

La parte monografica verterà sulle recenti vicende geoeconomiche della Cina e dell'India.

### Testi consigliati

F. Boggio - G. Dematteis M. Memoli (a cura di), *Geografia dello sviluppo.*, Utet, Torino, 2008. (Capp. 1-2-3-5-6-7-8-9-12-13-15)  
F. Lemoine, *L'economia cinese*, Il Mulino, Bologna, u.e.  
J.J.Boillot, *L'economia dell'India*, Il Mulino, 2007.

### Letture di approfondimento

Lacoste Y, *Geografia del sottosviluppo*, Il Saggiatore, Mondadori, Milano, u.e.  
M. Zupi, *Si può sconfiggere la povertà?*, Laterza, Bari, 2003.  
R. Hodder, *Geografia dello sviluppo*, De Agostini, Milano, 2002.  
Yunus Muhammad, *Un mondo senza povertà*, Feltrinelli, Milano, 2008  
F. Rampini, *Il secolo cinese*, Mondadori, Milano, 2005.

### Modalità d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, il lunedì dalle ore 10 alle ore 12, presso il DEIR.

---

## GEOGRAFIA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento a scelta rispetto a Demografia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire allo studente una chiave di lettura critica dei fenomeni economici e del loro rapporto con lo spazio.

### Programma

L'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. La produzione mineraria ed energetica. I trasporti e le comunicazioni. I flussi commerciali e finanziari. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica.

### Testi consigliati

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*; UTET, Torino, 1999. (Capitoli: Spazio geografico e spazio economico (G. Dematteis, C. Lanza); La regione geografica (G. Dematteis, C. Lanza); Economia e ambiente naturale (C. Lanza); La popolazione (C. Lanza); Il sistema mondo (C. Lanza); L'industria manifatturiera (S. Conti)).  
TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli: Le strutture insediative; I mercati e la localizzazione dei servizi; La localizzazione delle industrie; L'organizzazione spaziale delle agricolture).

## INSEGNAMENTI

---

*Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni e le eventuali dispense consegnate ai tutor per gli studenti*

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando allo 079229711 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

## GEOGRAFIA ECONOMICA E DEL TURISMO (OLBIA)

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si prefigge lo scopo di far acquisire agli studenti le conoscenze di base della geografia economica, con particolare riguardo a quella che si interessa del fenomeno turistico.

Il territorio nel tempo ha assunto sempre più importanza tanto da essere criticamente studiato da diverse discipline e la Geografia, per le sue storiche peculiarità, si propone come un osservatore privilegiato. Verranno qui presentate le principali teorie della Geografia economica, si studieranno le problematiche della popolazione e le conseguenze dei principali fenomeni economici sull'ambiente, naturale e antropico. Inoltre si porrà l'attenzione sulle più recenti trasformazioni territoriali determinate dalle diverse attività umane, fra le quali il turismo.

Del fenomeno turistico, poi, si affronteranno le principali tematiche dell'offerta e della domanda e delle loro responsabilità sui cambiamenti dello spazio geografico.

### Programma

Spazio geografico, spazio economico, la regione geografica, ambiente naturale ed economia, popolazione, l'organizzazione degli spazi agricolo, industriale e dei servizi, trasporti e comunicazione, globalizzazione, i sistemi urbani; le direttrici del turismo, le regioni del turismo, fattori geografici della localizzazione turistica, diversità degli spazi turistici e loro tipologie, problematiche e scelte organizzative degli spazi turistici, applicazioni della statistica al turismo, paradigmi e modelli turistici.

### Testi consigliati

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET, ultima edizione.

LOZATO-GIOTART J.P., *Geografia del turismo. Dallo spazio visitato allo spazio consumato*, Milano, FrancoAngeli, ultima edizione.

INNOCENTI P., *Geografia del turismo*, Roma, Carocci, ultima edizione (Capitoli 6 e 7).

Carlo DONATO (a cura di), *Turismo rurale, agriturismo ed ecoturismo quali esperienze di un percorso sostenibile*, Trieste, E.U.T., ultima edizione.

*Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni e le eventuali dispense consegnate ai tutor per gli studenti*

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti i giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando al numero 079-229711 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

## GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING DEL TURISMO (OLBIA)

**Docente:** Prof. Giacomo Del Chiappa

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Semestre:** secondo

### Obiettivi

Il corso intende esaminare l'economia del "sistema" turistico nel suo complesso prestando particolare attenzione alle dinamiche evolutive della domanda turistica, alla tipologia e alle caratteristiche dei prodotti turistici e delle aziende turistiche. Più in particolare, alternando la focalizzazione sulle diverse tipologie di aziende turistiche, verranno trasferiti concetti utili ad inquadrare correttamente e nel loro insieme i processi decisionali di management. Particolare attenzione verrà prestata al settore delle imprese alberghiere.

### Programma

14. Il concetto di prodotto turistico
15. Ambiente competitivo e analisi della concorrenza
16. Il comportamento di acquisto e di consumo del turista
17. La segmentazione della domanda turistica
18. Il posizionamento del prodotto turistico
19. Contenuti e modalità di attuazione delle strategie
20. Marketing e organizzazione dell'impresa alberghiera
21. Gli intermediari turistici: tour operator e agenzie di viaggio
22. Gli operatori degli eventi aggregativi e della meeting industry
23. L'impresa crocieristica: prodotto, rapporti con il mercato e opzioni strategiche
24. Gestione e marketing dell'impresa ristorativa
25. Aspetti economico-finanziari della gestione
26. Nuove tecnologie e marketing dei prodotti turistici

## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati

F. Casarin, Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà, G. Giappichelli Editore, Torino, vol. 1 (tranne cap. 1) e 2 (tranne cap. 8).  
M. Rispoli, M. Tamma, 1996, Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo, Cedam Padova, capp. 6 (paragrafi 1, 2 e 3), 7, 9, 11.

### Modalità prova di esame

Prova scritta

**Ricevimento:** I giorni e gli orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso. In ogni caso, il docente può essere contattato per qualsiasi necessità tramite e-mail all'indirizzo: [gdelchiappa@uniss.it](mailto:gdelchiappa@uniss.it).

### LINGUA FRANCESE I

**Docente:** Dott. Lorenzo Devilla

**CEL (Collaboratori esperti linguistici):** Dott.ssa Frédérique Briot ([briottf@uniss.it](mailto:briottf@uniss.it)) e Dott.ssa Danielle Scafidi ([daniellescaf@libero.it](mailto:daniellescaf@libero.it))

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:** Test 1<sup>er</sup> niveau (niveau A2 du Cadre Européen)

Il corso si svolge nel PRIMO semestre e si compone di un modulo di grammatica e lessico + comprensione scritta (30 ore) e di un modulo di comprensione orale (10 ore).

### Programma e modalità d'esame:

L'esame finale consta di tre prove scritte :

Test de Grammaire et Lexique conformément au programme ci-dessous:

- Les déterminants : définis, indéfinis, partitifs, possessifs, démonstratifs.
- Les pronoms sujet.
- Les pronoms toniques (moi, toi, lui, elle, nous, vous, eux, elles).
- Les pronoms compléments d'objet direct (C.O.D).
- Le féminin et le pluriel des noms et des adjectifs (les adjectifs beau/nouveau/vieux).
- La phrase négative simple.
- La phrase interrogative sous ses 3 formes et les mots interrogatifs qui, que, où, pourquoi, quand, comment.
- Les questions avec les déterminants interrogatifs quel(s) et quelle(s).
- Les adverbes très, beaucoup et beaucoup de.
- Les auxiliaires avoir et être.
- Les verbes du premier groupe en « er » (parler, aimer, habiter, travailler, acheter...) au présent de l'indicatif.
- Les verbes du 2ème groupe en « ir » sur le modèle de finir au présent de l'indicatif.
- Les verbes du 3ème groupe et les verbes irréguliers (aller, venir, faire, dire, connaître, comprendre, sortir, mettre...) au présent de l'indicatif.
- Les verbes pouvoir, devoir, vouloir au présent de l'indicatif.
- Les verbes pronominaux courants (s'appeler, se réveiller, se lever, se laver, s'habiller, se promener, se moquer...) au présent de l'indicatif, formes affirmative, négative et interrogative.
- Les verbes impersonnels il faut, il y a.
- L'usage de c'est et il est.
- L'impératif affirmatif et négatif.
- Le passé composé (+ forme négative), le participe passé.
- Le futur proche.
- Les noms de pays et de nationalités.
- Les formules de politesse S'il vous plaît et Je vous en prie.
- Les nombres de 0 à 100.
- Saluer, se présenter ; la fiche de renseignements.
- La famille.
- Le logement, sa situation et sa description.
- La description d'une personne, son aspect physique et son caractère.
- L'expression de l'heure (registre quotidien et registre officiel)
- L'expression du temps qui passe : la date, les jours de la semaine, les mois de l'année, les saisons, les moments de la journée.

Compréhension écrite (A2):

Porte sur un texte court, simple pour lequel sera validée l'aptitude à trouver une information particulière prévisible dans des documents courants comme les petites publicités, les prospectus, les menus et les horaires et ou la compréhension de lettres personnelles courtes et simples.

Type d'épreuve :

- lecture du document et transcription des informations dans un tableau ou une grille de lecture. Savoir caractériser brièvement la nature, la fonction, le sujet, le ton et registre du texte. Savoir identifier et classer les informations, les idées et les points de vue exprimés.
- Les réponses se font sous forme de cases à cocher, de citations de mots ou de groupes de mots du texte, ou de très brèves reformulations.

Compréhension orale (A2):

Répondre à des questions portant sur des documents enregistrés :

Types de documents

- Documents de caractère informatif (information radiophonique, extrait d'un reportage, d'un cours, d'une conférence, présentation ou mode d'emploi d'un produit, publicité, etc.)
- Documents correspondant à des situations de la vie quotidienne : dialogues, interviews, messages, annonces...

**Testo adottato :**

Si potranno ritrovare tutti i punti di grammatica e di lessico citati qui sopra nel libro di De Gennaro E., *La Grammaire par étapes*, Il Capitello.

**Testo consigliato:**

Per la comprensione scritta e la comprensione orale: Cerdan / Chevallier-Wixler / Duplex / Lepage / Riba, *Réussir le Delf A2*, Didier, 2006.

## INSEGNAMENTI

---

### Avvertenze:

I corsi si tengono in lingua francese.

La frequenza ai corsi tenuti dagli Esperti linguistici non è obbligatoria ma è comunque vivamente consigliata.

La visione delle prove si effettua nei giorni di ricevimento dei Collaboratori Esperti Linguistici, salvo indicazioni contrarie.

La registrazione del voto si effettua durante l'orario di ricevimento del docente responsabile del corso, il dott. Lorenzo Devilla. Il ricevimento studenti avviene presso il Dipartimento di Scienze dei Linguaggi, in via Tempio 9. Per gli orari consultare la pagina web del docente sul sito della Facoltà di Lingue.

Gli studenti in possesso di certificazione internazionale Delf e DalF possono chiedere il riconoscimento del titolo in loro possesso come equivalente a prove scritte. Per info rivolgersi al Dott. Lorenzo Devilla.

Per informazioni sullo svolgimento ordinario dei corsi ci si può rivolgere direttamente ai Collaboratori Esperti Linguistici. Per qualunque altra informazione o comunicazione relativa ai corsi (programmi, prove, riconoscimento certificazioni internazionali, problemi di frequenza, ecc.) si prega di contattare il Dott. Lorenzo Devilla, docente referente per la didattica della lingua francese, inviando una mail all'indirizzo [ldevilla@uniss.it](mailto:ldevilla@uniss.it), oppure presentandosi nel suo giorno di ricevimento (per gli orari consultare la pagina web del docente sul sito della Facoltà di Lingue).

### Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con il Dott. Lorenzo Devilla (e-mail: [ldevilla@uniss.it](mailto:ldevilla@uniss.it)).

---

### LINGUA FRANCESE II

**Docente:** Dott. Lorenzo Devilla

**CEL (Collaboratori esperti linguistici):** Dott.ssa Frédérique Briot ([briotf@uniss.it](mailto:briotf@uniss.it)) e Dott.ssa Danielle Scafidi ([daniellescaf@libero.it](mailto:daniellescaf@libero.it))

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Test 2<sup>ème</sup> niveau (niveau A2-B1 du Cadre Européen)

Il corso si svolge nel SECONDO semestre e si compone di un modulo di grammatica e lessico + produzione scritta ("lettre amicale") (30 ore) e di un modulo di comprensione orale (10 ore).

### Programma e modalità d'esame:

L'esame finale consta di tre prove scritte:

Test de grammaire et lexique conformément au programme ci-dessous (A2-B1):

- Les pronoms personnels (C.O.D - C.O.I).
- Les pronoms personnels y/en.
- Les prépositions de lieu. Les prépositions devant les noms de pays, de villes.
- Le passé composé, le participe passé des verbes et l'accord du participe avec l'auxiliaire avoir.
- L'imparfait.
- L'usage de l'imparfait et du passé composé dans la phrase au passé.
- Les 3 gallicismes : passé récent, présent progressif, futur proche.
- La formation des adverbes en -ment.
- Les pronoms relatifs qui; que; dont; où.
- Le futur.
- Le temps qu'il fait et les verbes impersonnels il pleut, il neige, il fait beau/mauvais, il y a du soleil, il fait 12 degrés...
- Les loisirs.
- Les repas, la nourriture.
- Le logement, sa situation et sa description.
- S'orienter dans l'espace, savoir comprendre et savoir expliquer un itinéraire.

Expression écrite(A2-B1): Rédaction d'une lettre (non formelle) décrivant des événements ou rendant compte d'expériences et faisant part de sentiments personnels.

Compréhension orale(A2-B1): Répondre à des questions portant sur des documents enregistrés :

Types de documents :

- Documents de caractère informatif (information radiophonique, extrait d'un reportage, d'un cours, d'une conférence, présentation ou mode d'emploi d'un produit, publicité, etc.)
- Documents correspondant à des situations de la vie quotidienne : dialogues, interviews, messages, annonces...

### Testo adottato :

Si potranno ritrovare tutti punti di grammatica e di lessico citati qui sopra nel libro di De Gennaro E., *La Grammaire par étapes*, Il Capitello.

### Testo consigliato:

Per la produzione scritta e la comprensione orale : Chevallier-Wixler / Dayez / Lepage / Riba, *Réussir le Delf B1*, Didier, 2006.

### Avvertenze:

I corsi si tengono in lingua francese.

La frequenza ai corsi tenuti dagli Esperti linguistici non è obbligatoria ma è comunque vivamente consigliata.

La visione delle prove si effettua nei giorni di ricevimento dei Collaboratori Esperti Linguistici, salvo indicazioni contrarie.

La registrazione del voto si effettua durante l'orario di ricevimento del docente responsabile del corso, il dott. Lorenzo Devilla. Il ricevimento studenti avviene presso il Dipartimento di Scienze dei Linguaggi, in via Tempio 9. Per gli orari consultare la pagina web del docente sul sito della Facoltà di Lingue.

Gli studenti in possesso di certificazione internazionale Delf e DalF possono chiedere il riconoscimento del titolo in loro possesso come equivalente a prove scritte. Per info rivolgersi al Dott. Lorenzo Devilla.

## INSEGNAMENTI

---

Per informazioni sullo svolgimento ordinario dei corsi ci si può rivolgere direttamente ai Collaboratori Esperti Linguistici. Per qualunque altra informazione o comunicazione relativa ai corsi (programmi, prove, riconoscimento certificazioni internazionali, problemi di frequenza, ecc.) si prega di contattare il Dott. Lorenzo Devilla, docente referente per la didattica della lingua francese, inviando una mail all'indirizzo [ldevilla@uniss.it](mailto:ldevilla@uniss.it), oppure presentandosi nel suo giorno di ricevimento (per gli orari consultare la pagina web del docente sul sito della Facoltà di Lingue).

### Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con il Dott. Lorenzo Devilla (e-mail: [ldevilla@uniss.it](mailto:ldevilla@uniss.it)).

### LINGUA INGLESE PER IL TURISMO (OLBIA)

**Docente:** Prof. Antonio Pinna

**Lettore/ CEL:** Dott. David Bollard

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 6 (mediante il superamento del Test d'Ingresso o della verifica del fine corso si assolve il debito formativo – i 6 cfu si acquisiscono con il superamento del corso di inglese turistico del secondo semestre)

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo e secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello elementare.

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e i funzioni necessari per che si inseriranno nell'industria turistica.

### Oggetto del corso

**Corso di lettura e grammatica di base** Il corso avrà un totale complessivo di 40 ore ( più 20 ore di laboratorio linguistico)

Livello europeo: A1/A2

Si illustreranno le seguenti strutture grammaticali:

Parti del discorso; fare domande e rispondere, uso dei nomi e articoli; congiunzioni uso di aggettivi con il comparativo/superlativo e avverbi. Le preposizioni e i loro usi; I pronomi, determinativi e quantificatori.

Verbi: present simple; present continuous; past simple; past continuous; il futuro con will/going to; present perfect e i tempi condizionali. La forma del passivo di questi verbi. Uso dei verbi con l'infinito o la forma in -ing; uso dei verbi modali. Il corso offre anche un' introduzione al lessico e alla grammatica dei testi specialistici.

Nel secondo semestre il corso consentirà agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e le funzioni necessarie per l'inserimento nell'industria turistica.

**Esempi di Funzioni:** presentare, salutare, dare e chiedere informazioni personali, descrivere oggetti, persone e luoghi, dare e chiedere indicazioni stradali, chiedere e dare informazioni, chiedere e dire l'ora, commentare e suggerire, dare e accettare / rifiutare un invito, dare e accettare ordini, chiedere e concedere permesso, prenotare e accettare una prenotazione, fare e ricevere una chiamata al telefono, dare il proprio opinione, affermare o negare un'opinione, suggerire, fare dei comparazioni ecc.

### Testo adottato

MURPHY, *Essential Grammar in Use*, CUP

Dispense depositate presso il servizio tutor.

'*International Tourism*', livello: Intermediate

### Modalità d'esame

Prova scritta e orale

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, prima dell'inizio della lezione e nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

### LINGUA INGLESE PER L'ECONOMIA

**Docente:** Prof. Antonio Pinna

**Lettore/ CEL:** Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 3 (mediante il superamento della verifica di fine precorso si assolve il debito formativo – i 3 cfu si acquisiscono con il superamento del corso di lettura area specifica del secondo semestre)

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre e secondo semestre

### Primo semestre (precorso)

Livello Quadro Europeo (reading skills): A2

Semestre: Primo (4 ore settimanali per 10 settimane)

Crediti: zero (mediante lo superamento della Verifica Precorso si assolve il debito formativo)

### Oggetto del corso:

Il Precorso è stato attivato per coloro che non hanno mai studiato la lingua inglese.

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per la comprensione di testi generici in lingua inglese di livello pre-intermedio. Si inizia anche ad improntare le tecniche di lettura mirata.

Gli elementi grammatico-strutturali che possono essere oggetto di verifica sono illustrati alle pagine 1-2 delle dispense del corso ( vedere Materiale didattico ) messi in relazione alle relative Unità della grammatica adottata (vedere Materiale didattico) e includono:

## INSEGNAMENTI

---

parti del discorso; caratteristiche sintattiche della lingua inglese; uso dei nomi e articoli; congiunzioni e strutture composte; uso di aggettivi e avverbi e il comparativo/superlativo di essi; le preposizioni, i loro usi e introduzione ai verbi fraseologici; i pronomi determinativi; i quantitative; le desinenze; voce attiva e voce passiva dei tempi verbali incluso le forme per esprimere il futuro; le forme del condizionale (zero, primo e secondo); introduzione all'uso dei verbi non finiti; 'verb patterns' con l'infinito e -ing: uso dei verbi difettivi (ausiliari modali).

### Testo adottato

. MOVE, Editore Macmillan

·Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

·Dispense del corso (comprendente una simulazione della Verifica Precorso) depositate presso la copisteria Copys&R, Via Pascoli (angolo Via Nurra)

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore

### Modalità d'esame

Prova scritta, da espletare senza l'ausilio del vocabolario

## Secondo semestre (Lettura Area Specifica (LAS): Economia)

Anno corso iscrizione: Secondo

Livello Quadro Europeo (reading skills): **B1/B2**

Semestre: Secondo (4 ore settimanali per 10 settimane)

Crediti: 3

### Oggetto del corso

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per la comprensione di testi autentici in lingua Inglese provenienti dall' area specifica Economia. Inoltre, durante il corso verranno illustrate le tecniche di lettura, guidata e intensiva [scan,skim,gist,selective translation ], adatte per le più comuni categorie di testo in ambito settoriale: libri di testo, periodici e testi tratti da siti Internet specializzati, e nel contesto di 'Academic Reading Skills', di cui si darà ampia prova pratica.

Il corso sarà articolato in 40 ore di lezioni con il docente, 15 ore di preparazione per le lezioni, e 30 ore di studio privato.

### Testo adottato

·Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

·Dispense del corso (comprendente due simulazioni della verifica LAS:Economia) depositate presso la copisteria Copys&R, Via Pascoli (angolo Via Nurra)

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore . Si segnalano inoltre: WEST'S LAW & COMMERCIAL DICTIONARY Ed. Zanichelli/West ( monolingua specifico con traduzioni plurilingue incluso l'italiano); LANGUAGE & BUSINESS Ed. Zanichelli (bilingue specifico); MACMILLAN ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS, Ed. Macmillan (monolingue generico); DICTIONARY OF BUSINESS ENGLISH oppure DICTIONARY OF AMERICAN BUSINESS, Ed. Peter Collin Publishing (monolingue specifico)

NB: Gli studente muniti di certificazioni internazionali quali il Cambridge PET possono chiedere l'abbuono della materia.

### Modalità d'esame:

Prova scritta (sostenibile a partire dalla sessione estiva 2010). Per la Prima Parte della Verifica Finale è consentito l'uso del vocabolario.

**Ricevimento:** la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it) )

## Secondo semestre (Potenziamento lingua inglese scritta e orale)

Anno corso iscrizione: Secondo

Livello Quadro Europeo (Writing and Speaking): A2/B1

Semestre: Secondo (2 ore settimanali per 10 settimane)

Crediti: zero

### Oggetto del corso

Il corso intende potenziare gli elementi lessico-grammaticale considerati durante il corso LAS:Economia, allargando la sfera d'intervento alla lingua scritta ed orale.

### Testo adottato

·Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

·Ulteriori sussidi didattici : da comunicare

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore

**Ricevimento:** la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it) )

## LINGUA INGLESE II (OLBIA)

**Docente:** Prof.Antonio Pinna

**Lettores/ CEL:** Dott. David Bollard

## INSEGNAMENTI

---

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

**Corso di Inglese Avanzato: Inglese e Turismo (40 ore)**

Livello Europeo: A2/B1

### Obiettivi

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e i funzioni necessari per che si inseriranno nell'industria turistica.

**Esempi di Funzioni:** presentare, salutare, dare e chiedere informazioni personali, descrivere oggetti, persone e luoghi, dare e chiedere indicazioni stradali, chiedere e dare informazioni, chiedere e dire l'ora, commentare e suggerire, dare e accettare / rifiutare un invito, dare e accettare ordini, chiedere e concedere permesso, prenotare e accettare una prenotazione, fare e ricevere una chiamata al telefono, dare il proprio opinione, affermare o negare un opinione, suggerire, fare dei comparazioni ecc.

**Testo adottato:** *'International Tourism'*, livello: Intermediate

### Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

### Ricevimento:

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

## LINGUA INGLESE II

**Docente:** Prof. Antonio Pinna

**Lettore/ CEL:** Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

**Esercitazioni di lettura e grammatica di base (40 ore)**

Livello Quadro Europeo (Writing, Speaking and Listening skills) : **B1/B2**

### Oggetto del corso

Il corso intende sviluppare la competenza linguistica, scritta ed orale, nell'ambito di contenuti specifici connessi alla disciplina accademica 'Economics and Business English' e alla letteratura ivi connessa.

Ha come ulteriore Oggetto di affinare della pratica dell'ascolto nell'ambito accademico. La prova finale (**INGLESE II**) sarà in modalità scritta, senza l'ausilio del vocabolario.

### Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Dispense (comprendenti Note Esplicative alla verifica e una simulazione), depositate presso la Copys&R, Via Pascoli (angolo Via Nurra)

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore. Si segnala inoltre il monolingue generico MACMILLAN ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS, Ed. Macmillan

### Modalità d'esame

Prova scritta, da espletare senza l'ausilio del vocabolario

**Ricevimento:** la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

## LINGUA SPAGNOLA

**Docente:** Prof.ssa Elena Landone

**Lettore:** dott.ssa María Andrea Charry; dott.ssa Carmen Nácher

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre e secondo semestre

### Obiettivi

(a) approfondimento delle conoscenze lessicali, morfosintattiche e culturali della lingua spagnola; (b) sviluppo di competenze e strategie comunicative (livello A2); e (c) acquisizione di una competenza di base nella comprensione di linguaggio specialistico economico.

### Struttura del corso

Il corso prevede una soglia di accesso di livello linguistico-comunicativo A1. Pertanto, è strutturato in due moduli:

**Modulo di recupero Debito formativo.** Nel primo semestre, per colmare l'eventuale debito formativo, è previsto un corso di 40 ore per il raggiungimento del livello di accesso A1. Alla fine del modulo è prevista una prova facoltativa interna (test grammaticale) volta all'autovalutazione dello studente della propria idoneità al modulo successivo. Chi non dovesse superare questa prova può comunque accedere al modulo successivo

**Modulo di Livello A2.** Nel secondo semestre si svolgerà un corso di 40 ore finalizzato all'acquisizione di competenze linguistico-comunicative (livello A2 con basi di competenza linguistica settoriale).

### Riconoscimento CFU:

- Gli studenti provenienti dai Licei Linguistici oppure in possesso del Diploma DELE Livello Iniziale possono, a loro discrezione, accedere direttamente al Modulo di Livello A2.

## INSEGNAMENTI

---

- Gli studenti in possesso del Diploma DELE Livello Intermedio o Superiore possono, a loro discrezione, accedere direttamente alla prova finale.
- Gli studenti che hanno sostenuto esami di lingua spagnola in Spagna presso una sede universitaria durante il soggiorno Erasmus possono presentare all'inizio dell'a.a. la documentazione del corso (programma, CFU, frequenza ed esame finale sostenuto) alla responsabile di spagnolo del CLA, prof. E. Landone (elandone@uniss.it), la quale valuterà l'eventualità del riconoscimento dei crediti maturati e della riduzione della prova d'esame.

### Modalità d'esame

La verifica del raggiungimento degli obiettivi consiste in:

(a) una prova scritta, nella quale si verifica il raggiungimento della competenza A2 nelle abilità di comprensione del testo e dell'espressione scritta.

(b) una prova orale, che consiste nella lettura, traduzione e commento testuale (preparato autonomamente dallo studente) e in una breve conversazione con il docente. Si valuta il raggiungimento della competenza A2 nella comprensione, nell'espressione e nell'interazione orali.

Le prove si svolgono secondo il calendario di Facoltà; scritto e orale possono essere superati in appelli differenti, nell'arco però dell'anno solare.

### Testi adottati

#### Programma per studenti frequentanti

4. **modulo di recupero Debito formativo:** A. González, C. romero, *ECO 1*, LIBRO DEL ALUMNO+ CUADERNO DE REFUERZO, Edelsa  
==> È necessario avere il testo sin dal primo giorno del corso, per il corretto svolgimento delle lezioni.

5. **modulo di Livello A2:** J A. González, C. romero, *ECO 1*, ILIBRO DEL ALUMNO+ CUADERNO DE REFUERZO, Edelsa.

Per la preparazione della prova orale, i frequentanti lavoreranno su uno dei seguenti testi scelta:

- F. Trías de Bes, *El vendedor del tiempo*, Empresa Activa, 2005,
- A. Rovira Celma, *Los siete poderes: un viaje a la tierra del destino*, Empresa Activa
- A. Rovira Celma, *La brújula interior: conocimiento y éxito duradero*, Empresa Activa
- F. Trías de Bes, *El libro negro del emprendedor*, Empresa Activa, 2005,
- G. Posada, *La venganza es dulce y además no engorda*, Espasa, 2009.

#### Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti impossibilitati a presenziare le lezioni dovranno prepararsi in autonomia utilizzando i manuali indicati per le esercitazioni o altri manuali di dichiarato livello analogo (A2). Per la prova orale, dovranno preparare due testi, liberamente scelti dall'elenco precedente.

### Docenti e ricevimento per e-mail:

Per informazioni specifiche sulle lezioni ci si può rivolgere a:

Gruppo A (immatricolati prima del 2009-10): dott.ssa María Andrea Charry (charry@uniss.it)

Gruppo B (immatricolati 2009-10): dott.ssa Carmen Náchér ([lunacher@tiscali.it](mailto:lunacher@tiscali.it))

Per qualunque altra informazione relativa al corso (programmi, CFU, ecc.), si prega di contattare per posta elettronica la prof.ssa Elena Landone ([elandone@uniss.it](mailto:elandone@uniss.it)) responsabile del CLA per la didattica della lingua spagnola.

### Gruppi e frequenza:

Non sono ammessi cambi del gruppo di frequenza.

---

## LINGUA TEDESCA (OLBIA)

**Docente:** Prof.ssa [Doris Höhmann](#)

**Lettore/ CEL:** Dott.ssa Ulrike Pillasch / da stabilirsi

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** (primo e) secondo semestre

### Obiettivi

Il corso di lingua tedesca intende raggiungere l'acquisizione delle seguenti capacità:

- comprendere e produrre testi pragmatici, scritti e orali, di tipo generico e per scopi professionali (curricula, annunci economici, attività di commercio con l'estero ecc.)
- comprendere testi settoriali orali e scritti
- acquisizione del livello linguistico A2<sup>+</sup>, descritto nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

### Articolazione del corso

Tutti gli studenti che volessero frequentare il corso dovranno sostenere un test d'ingresso che si svolgerà nel mese di settembre (giorno da stabilire). Coloro che non supereranno il test accumulano un debito formativo e dovranno seguire il precorso che si svolgerà nel primo semestre. Gli studenti che supereranno il test sono esentati dalla frequentazione del precorso; seguiranno il corso curriculare di grammatica e lettura che si svolgerà nel secondo semestre.

### I semestre

Precorso (40 ore) di lettura e grammatica di base: introduzione alla lingua (organizzazione fonetica, lessicale, morfo-sintattica) per l'accostamento a testi orali e scritti di tipo generico.

Il test di verifica alla fine del precorso permetterà di colmare il debito formativo e darà accesso al corso curriculare del secondo semestre.

### II semestre

Corso curriculare (40+10 ore) di grammatica e lettura: introduzione alle strutture complesse della lingua (sintagmi e frasi complesse, uso dei tempi e dei modi, collocazioni ed espressioni idiomatiche) per l'accostamento a testi orali e scritti pertinenti alle materie di studio.

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta volta ad accertare le competenze acquisite a livello A2<sup>+</sup>.



## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati

Verranno comunicati all'inizio delle lezioni.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### LINGUA TEDESCA II (OLBIA)

**Docente:** Prof.ssa [Doris Höhmann](#).

**Lettore/ CEL:** da stabilirsi

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Corso (40+10 ore) di lettura e produzione di testi specifici legati all'economia e al turismo: accostamento ai diversi 'registri' della lingua tedesca mediante testi specifici provenienti da diverse fonti (testi scritti: articoli di giornale, dépliant turistici, annunci, testi scientifici; testi audio(-visivi): radio, TV, Internet ecc.); approfondimento e ampliamento della conoscenza di strutture complesse della lingua.

L'obiettivo del corso consiste nel raggiungimento del livello linguistico B1, descritto nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

### Modalità prova d'esame:

L'esame consisterà in una prova scritta volta ad accertare le competenze acquisite a livello B1

### Testi consigliati:

Verranno comunicati all'inizio delle lezioni.

### N.B:

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Höhmann ([dhoehmann@uniss.it](mailto:dhoehmann@uniss.it))

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

### MACROECONOMIA

**Docente:** Prof. Luca Deidda

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamiche dei prezzi, lo studio delle politiche di stabilizzazione fiscali e monetarie, gli strumenti di controllo ciclico. Infine verranno approfondite le radici microeconomiche delle principali variabili macroeconomiche, quali il consumo, l'investimento e il debito pubblico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica. Le propedeuticità sono quelle pubblicate nel manifesto degli studi.

### Testi consigliati:

Mankiw G e .M. P. Taylor. *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, V edizione italiana, 2009

Per il corso da 9 CFU: tutti i capitoli del Mankiw G e .M. P. Taylor. *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, V edizione italiana, 2009, esclusi i capitoli XIV e XV e l'epilogo.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** Nel trimestre in cui si svolgono le lezioni, tutti i venerdì dalle 10 alle 12. I venerdì in cui la lezione si svolge dalle 10 alle 12, l'orario di ricevimento è 12-2. Relativamente agli altri trimestri, l'orario verrà reso noto in seguito.

---

### MACROECONOMIA (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Francesco Lippi

**Corso di laurea magistrale:** Scienze economiche (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso presenta strumenti analitici essenziali per l'analisi economica: il modello di accumulazione e crescita di Solow, il modello di crescita endogena di Romer, l'economia monetaria di Samuelson-Lucas, il gioco di politica monetaria di Barro-Gordon. Saranno enfatizzate le applicazioni empiriche dei modelli, per illustrare come la teoria fornisca una potente (e insostituibile) chiave di lettura per i dati.

### Programma

## INSEGNAMENTI

---

### *Teoria della crescita (Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, Charles Jones)*

- Perché alcuni paesi sono ricchi, altri no?
- La crescita economica: il modello di Solow
- Progresso tecnologico e crescita
- Istituzioni e sviluppo economico

### *Moneta e inflazione*

- Teorie della domanda di moneta (BT model)
- Neutralità e superneutralità della moneta, (Lucas JPE, 96)
- Inflazione e moneta nel lungo periodo (Lucas BCE, McCandless-Weber)

### *Istituzioni e Politica monetaria (Gibbons, Persson-Tabellini)*

- Aspettative e politica economica
- Inflazione come fenomeno di equilibrio (Modello Barro-Gordon)
- Mercato del lavoro e politica monetaria (Cukierman Lippi, EER 99)
- Delegazione: l'indipendenza della banca centrale
- La politica monetaria in pratica
- Unioni monetarie: teoria e istituzioni

### **Testi consigliati:**

Charles I. Jones, *Introduction to Economic Growth*, Second Edition, W.W. Norton & Co. Inc., January 2002.

Lucas, Robert E Jr, *Nobel lecture: Monetary neutrality*, in *The Journal of Political economy*, 1996, Vol. 104 (4): 661-682

Gibbons, pagine 119-121 dal testo *Teoria dei Giochi*

Cukierman, Alex and Francesco Lippi, *Central Bank Independence, Centralization of Wage Bargaining, Inflation and unemployment - Theory and Some Evidence*, *European Economic Review*, 1999, Vol. 43(7):1395-434.

### **Letture di approfondimento**

Persson T. e G. Tabellini, *Politica macroeconomica*: Introduzione (pg. 11-29), Capitoli: 1 (tutto) e 2 (tutto).

Ignazio Musu, *Crescita economica*, Il Mulino 2007

Helpman, E. (2004), *The Mystery of Economic Growth*, Belknap Press, Harvard University

Lucas, E. L. Jr (1990), *Why doesn't capital flow from rich to poor countries?*, *American Economic Review Papers and Proceedings* 80(2): 92-96.

Hall, R.E. and C. Jones, *Why do some countries produce so much more output per worker than others?*, *Quarterly Journal of Economics*, 114 (1), 1999

Mokyr, Joel, *The levers of riches*. Oxford. Oxford University Press, 1990.

Parente, S. and E. Prescott, *Barriers to Riches*. Cambridge: MIT Press 2000.

Cukierman, Alex and Francesco Lippi, *Labor Markets and Monetary Union: A Strategic Analysis*, *Economic Journal*, 2001, Vol.111:541-65.

### **Modalità prova d'esame:**

L'esame è scritto (o orale, nel caso in cui i candidati iscritti siano inferiori a 5) , con eventuale integrazione orale (con possibilità di rialzi o ribassi del voto). Alcuni esempi di prova scritta sono contenuti all'interno del materiale didattico del corso. Per nessun motivo saranno fatti appelli straordinari.

**Ricevimento:** il ricevimento studenti è il lunedì alle ore 12-13, o su appuntamento scrivendo a [flippi@uniss.it](mailto:flippi@uniss.it).

## **MANAGEMENT DELLE AZIENDE E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

### **Obiettivi**

Il corso offre un percorso formativo dedicato all'approfondimento delle peculiarità gestionali, organizzative e contabili delle aziende e delle amministrazioni pubbliche ed è specificamente orientato a trasferire competenze e capacità di management in campo pubblico. In particolare, il corso tratta le linee di riforma del sistema pubblico in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della programmazione, gestione e rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione. Inoltre, vengono analizzati sinteticamente gli aspetti essenziali della riforma manageriale che ha interessato alcune principali amministrazioni del comparto pubblico (Stato, Regioni, Enti locali, aziende sanitarie).

### **Programma**

1. *Assetto istituzionale delle aziende e amministrazioni pubbliche:* caratteri distintivi delle aziende e delle amministrazioni pubbliche; assetto istituzionale e problematiche di *governance* delle aziende pubbliche; l'economicità e l'autonomia nell'azienda pubblica; l'evoluzione del ruolo dello stato e i modelli di pubblica amministrazione; l'evoluzione del sistema pubblico secondo le logiche del New public management; trasformazione manageriale delle amministrazioni pubbliche, privatizzazioni e liberalizzazioni.

2. *Assetto organizzativo delle aziende e amministrazioni pubbliche:* modelli organizzativi e sistemi di gestione del personale; la distinzione/integrazione tra politica e management; sviluppo del personale e sistemi di valutazione della performance.

3. *Assetto informativo-contabile delle aziende e amministrazioni pubbliche territoriali:* principi, funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; l'evoluzione della contabilità pubblica e l'introduzione della contabilità economica; i principi del bilancio pubblico di previsione ed il funzionamento della contabilità finanziaria; la rendicontazione finanziaria; gli strumenti contabili e di pianificazione e rendicontazione nello Stato e nelle Regioni.

4. *Il governo delle aziende e amministrazioni pubbliche:* processi decisionali e attività di governo delle amministrazioni pubbliche; funzioni e strumenti per un efficace governo delle aziende e amministrazioni pubbliche; il sistema di pianificazione, controllo e valutazione delle performances.

## INSEGNAMENTI

---

5. *I servizi pubblici locali*: definizione di servizio pubblico locale; liberalizzazione dei servizi pubblici locali; privatizzazione formale e privatizzazione sostanziale; le società "in house" per la gestione dei servizi pubblici locali; assetti di *governance* delle società di servizio pubblico locale.

6. *Casi e testimonianze operative di pianificazione, controllo e valutazione*: la pianificazione strategica, il budgeting ed il reporting e nelle aziende sanitarie; gli strumenti contabili e di pianificazione e rendicontazione negli enti locali.

### Testi consigliati:

I testi verranno comunicati dal docente con l'inizio delle lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione, nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà e con appuntamento all'indirizzo [giovanel@uniss.it](mailto:giovanel@uniss.it).

---

## MARKETING DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Giacomo del Chiappa

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Semestre:** -

### Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà, in particolare, tra le altre cose:

- saper identificare le principali componenti di un prodotto turistico;
- saper descrivere i principali driver del comportamento di acquisto e di consumo del turista secondo la letteratura più recente di marketing;
- saper pianificare una segmentazione di mercato turistico finale;
- riuscire ad identificare le principali tipologie di posizionamento di un prodotto turistico;
- riuscire ad illustrare le specificità e varietà caratterizzanti il marketing operativo dei prodotti alberghieri.

### Programma

Nozioni di basic marketing: aspetti di marketing strategico ed operativo. Introduzione alla varietà e specificità del marketing dei prodotti turistici. Il concetto di prodotto turistico. Il comportamento di acquisto e consumo del turista. La segmentazione della domanda turistica finale. Il posizionamento del prodotto turistico. Il marketing operativo del prodotto alberghiero. Casi di marketing relativi a imprese turistiche.

### Testi consigliati

F.CASARIN (1999), *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà*, Giappichelli, Torino (la nuova edizione del libro suddetto va benissimo, ma è divisa in due volumi; il primo volume è da fare tutto, mentre del secondo volume è da fare solo il primo capitolo, relativo al marketing operativo del prodotto alberghiero).

### Ulteriori letture di approfondimento (non obbligatorie):

KOTLER PH. ET AL (2003), *Marketing del turismo*, Mc-Graw-Hill, Milano.

### Modalità d'esame

Prova scritta

**Ricevimento studenti:** il docente può essere contattato per qualsiasi necessità tramite e-mail all'indirizzo: [gdelchiappa@uniss.it](mailto:gdelchiappa@uniss.it).

---

## MATEMATICA ATTUARIALE

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

#### Testo consigliato

Trudda Alessandro, *Casse di previdenza: analisi delle dinamiche attuariali*, Giappichelli 2005

Pitacco Ermanno, *Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni libere sulla vita*, LINT Trieste, ultima ed.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione subito dopo le ore di lezione; durante tutto l'anno il mercoledì alle ore 12,00 presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34.

---

## MATEMATICA FINANZIARIA (OLBIA)

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di illustrare i temi fondamentali della matematica finanziaria di base, attraverso una analisi accurata degli aspetti di rilievo della modellizzazione matematica. Al contempo, si intende rivolgere gli strumenti teorici alla comprensione di varie e concrete applicazioni reali.

## INSEGNAMENTI

---

### Programma:

- Operazioni finanziarie elementari. Capitalizzazione ed attualizzazione. Leggi e regimi finanziari ad una variabile. Analisi dei tre regimi fondamentali. Equivalenze tra tassi e leggi. Proprietà di non arbitraggio e scindibilità. Leggi finanziarie ad una variabile: assiomi e proprietà. Cenni a leggi finanziarie a due variabili.
- Rendite: problema della valutazione di una rendita per leggi finanziarie arbitrarie. Valutazione del peso della scindibilità. Formule relative a sottocasi: rendite periodiche, a rata costante, posticipate e anticipate. Confronto con regimi non composti.
- Piani di ammortamento.
- Valutazione di investimenti. Criteri di valutazione: discussione critica e limiti dei vari modelli (TIR, VAN, GVAN).
- Scomposizione del VAN a scopo di valutazione.
- Teoria della immunizzazione finanziaria (Duration).
- Applicazioni. Rendimento di titoli obbligazionari (B.O.T., pronti contro termine, BTP). Indici per il credito al consumo (TAN e TAEG).

### Testi consigliati:

- 1) Castagnoli, E., Peccati, L. (1996), *La matematica in azienda: strumenti e modelli*, EGEA, Università "Bocconi", fascicolo I, Calcolo finanziario ed applicazioni (seconda edizione).
- 2) Luciano E., Peccati L. (1999), *Matematica per la gestione finanziaria*, Editori Riuniti

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta (o prova orale, nel caso in cui i candidati iscritti siano inferiori a 5)

**Ricevimento:** durante il primo semestre, il docente riceverà gli studenti l'ora precedente e susseguente l'ora di lezione. Nel rimanente periodo, all'inizio di ogni mese sarà reso noto un calendario dettagliato di almeno 10 ore su almeno 2 settimane.

### MATEMATICA GENERALE (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof. Angelo Antoci

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti matematici di base necessari per l'analisi formale dei fenomeni economici.

### Programma

Funzioni di una variabile reale. Definizione di funzione. Successioni numeriche. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni invertibili. Massimi, minimi, estremo superiore e estremo inferiore di una funzione. Funzioni elementari. Limiti di funzioni. Definizione di limite di una funzione. Limite di una successione. Teoremi sui limiti. Serie numeriche (cenni). Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Teoremi sulle funzioni continue. Derivate. Definizione di derivata di una funzione di una variabile. Regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Teoremi di de L'Hospital. Formula di Taylor. Massimi e minimi: condizioni necessarie e sufficienti. Funzioni concave e convesse. Integrali. Definizione di integrale definito e di integrale indefinito. Teoremi sugli integrali. Calcolo di aree di regioni piane. Metodi di risoluzione di un integrale (cenni).

Vettori, matrici e funzioni di  $n$  variabili. Insieme  $R^n$ . Prodotto scalare fra vettori di  $R^n$ , norma di un vettore, distanza fra due vettori. Matrici e operazioni tra matrici; risoluzione di sistemi lineari.

Punti interni di un insieme, punti di frontiera. Insiemi aperti e insiemi chiusi. Linee di livello di una funzione. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass per funzioni di  $n$  variabili. Derivate parziali, gradiente. Cenni sui metodi di risoluzione dei problemi di massimizzazione e minimizzazione di funzioni di  $n$  variabili con e senza vincoli. Metodo dei moltiplicatori di Lagrange per i problemi di massimizzazione e minimizzazione con vincoli di uguaglianza. Problemi di massimizzazione e minimizzazione con vincoli di disuguaglianza.

### Testi consigliati

L. Peccati, S. Salsa e A. Squellati, *Matematica per l'Economia e l'Azienda*, EGEA, Milano.

A. Cambini, L. Carosi, L. Martein, *Esercizi di matematica generale*, voll. I e II, Giappichelli Editore, Torino.

### Modalità prova d'esame:

Scritto.

**Ricevimento:** Il giovedì dalle ore 15,00 alle 17,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34.

---

### MATEMATICA GENERALE (OLBIA)

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli Ricci

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un complesso di strumenti matematici di base, atti alla comprensione, studio e analisi di diversi fenomeni economici in cui l'aspetto quantitativo sia considerato ad un livello scientificamente accettabile. A tale proposito, molti dei temi teorici proposti saranno corredati da opportune applicazioni. Il corso prevede un ricco programma di esercitazioni in cui lo studente dovrà mostrare di saper utilizzare gli strumenti teorici impartiti per poter risolvere diversi tipi di problemi.

### Programma:

- Topologia della retta reale: intervalli, intorno, punti interni e di frontiera, inf e sup di un insieme.
- Funzioni in una variabile reale: definizione, proprietà basilari (iniettività, suriettività, monotonia, limitatezza), inf e sup di una funzione, massimo e minimo.
- Limiti di funzioni: definizione, teoremi fondamentali, funzioni continue e proprietà elementari.

## INSEGNAMENTI

---

- Derivate di funzioni: definizione, interpretazione geometrica, regole di derivazione, teoremi basilari, collegamenti con crescenza/decrescenza e con concavità/convessità di una funzione. Condizioni necessarie e sufficienti per punti di min/max e di flesso.
- Integrali: definizione di integrale definito alla Riemann e proprietà essenziali. Primitive, integrazione indefinita e teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Tecniche di integrazione.
- Elementi di algebra lineare: matrici, rango e determinante.  
Applicazioni ai sistemi lineari: teorema di Rouchè-Capelli e metodo di Cramer.  
Risoluzione di sistemi lineari numerici e parametrici.
- Funzioni a  $n$  variabili reali: dominio, continuità, differenziabilità e derivabilità parziale.
- Ottimizzazione libera, con condizioni necessarie e sufficienti per la ricerca dei punti critici
- Ottimizzazione vincolata, con esplicitazione del vincolo o metodo di "Lagrange".
- Elementi di calcolo combinatorio.

### Testi consigliati:

PECCATI L.- SALSA S. – SQUELLATI A., *Matematica per l'Economia e l'Azienda*, EGEA.  
RICCI G., *Matematica generale*, Mc Graw Hill .

### Modalità prova d'esame

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il primo semestre, il docente riceverà gli studenti l'ora precedente e susseguente l'ora di lezione. Nel rimanente periodo, all'inizio di ogni mese sarà reso noto un calendario dettagliato di almeno 10 ore su almeno 2 settimane.

## METODI DI INDAGINE ECONOMICA

**Docente:** Prof. Maria Giovanna Gonano

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di delineare alcune tecniche di base per la comprensione e misurazione delle principali grandezze economiche. Nella trattazione degli argomenti sono privilegiati gli aspetti pratici e quelli di maggiore interesse per le applicazioni in ambito sia economico che aziendale e vengono affrontati alcuni semplici casi di studio.

### Programma:

1. L'informazione economica ufficiale: l'ISTAT e il Sistema Statistico Nazionale. Le rilevazioni dell'operatore Famiglie: il censimento e le indagini sui consumi e sulle forze lavoro. Le rilevazioni dell'operatore Imprese: i censimenti e le indagini sulla produzione e sui conti economici.
2. La comparazione degli aggregati economici nel tempo. I rapporti statistici. I numeri indici per confronti spaziali e temporali, i numeri indici composti, le proprietà, i numeri indici composti dei prezzi, i principali indici sintetici costruiti dall'Istituto Centrale di Statistica. La misura dell'inflazione.
3. Il modello di regressione lineare multivariato. Richiami al modello di regressione lineare semplice. Il modello di regressione lineare multiplo. La stima dei parametri e l'inferenza sui parametri. La previsione attraverso il modello di regressione lineare multiplo.

### Testi consigliati:

B. Pacini, M. Raggi, *Statistica per l'analisi operativa dei dati*, Carocci Editore 2007.

C. Iodice, *Compendio di statistica economica*, Edizione Simone, 2007.

S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw Hill, Edizione 2008.

### Modalità prova d'esame:

Colloquio orale.

**Ricevimento:** durante il periodo didattico nelle giornate di martedì e giovedì dalle 12.00 alle 13.30.

Negli altri periodi a settimane alterne secondo gli orari indicati in bacheca elettronica.

## METODI MATEMATICI

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea magistrale:** Scienze economiche (DM 270/04)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

#### 1) Successioni e serie.

- Generalità.
- Le serie aritmetiche e geometriche.
- Sviluppo in serie di funzioni ad una variabile
- Applicazioni economiche e finanziarie

#### 2) Integrali.

- Definizione di integrale definito alla Riemann e proprietà essenziali.
- Primitive, integrazione indefinita e teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Applicazioni economiche e finanziarie.

#### 3) Elementi di algebra lineare e di topologia

- Vettori di  $R^n$ ; operazioni tra vettori; spazi vettoriali; prodotto scalare; norma di un vettore; distanza fra vettori; punti di accumulazione, di frontiera, interni ed esterni di un sottoinsieme di  $R^n$ ; insiemi aperti e insiemi chiusi in  $R^n$ ; dipendenza lineare fra vettori; sottospazi di  $R^n$ ; basi di un sottospazio di  $R^n$ .
- Matrici; operazioni tra matrici; matrice inversa; rango d'una matrice; il determinante; autovalori e autovettori.

## INSEGNAMENTI

---

- Sistemi lineari. Metodi di risoluzione e struttura delle soluzioni.. La regola di Cramer.
- Applicazioni economiche e finanziarie.

### 4) Funzioni di più variabili

- Generalità sulle funzioni di più variabili.
- Estremi locali e globali.
- Funzioni quadratiche.
- Funzioni convesse e concave.
- Limiti e continuità.
- Derivate parziali e differenziale. Piano tangente. Differenziale secondo e formula di Taylor. -Derivazione di funzioni implicite.

### 5) Ottimizzazione

- Estremi liberi.
- Estremi vincolati.
- Metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

#### Dinamica

Equazioni differenziali ordinarie:

- Generalità.
- Equazioni lineari.
- Equazioni a variabili separabili.
- Generalità sui sistemi e sulle equazioni di ordine superiore.
- Sistemi di equazioni lineari.
- Equazione lineare omogenea di ordine  $n$  a coefficienti costanti.
- Equazione non omogenea.
- Sistemi del primo ordine.
- Cenni di teoria del controllo ottimo.
- Applicazioni allo studio della crescita economica e dei mercati finanziari.

#### Testi consigliati:

Dispense a cura del docente.

#### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo la lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione il mercoledì alle ore 12 presso il DEIR.

---

## METODI STATISTICI PER LE DECISIONI ECONOMICHE

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea magistrale:** Scienze economiche (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

Il corso si propone di far conoscere agli studenti i principali modelli statistici utilizzati in ambito economico, sia dal punto di vista teorico che applicativo.

#### Programma

Inizialmente verranno richiamati i concetti base della statistica inferenziale, con particolare attenzione alla stima di massima verosimiglianza. Dopodiché verranno presentati i modelli per l'analisi di dati binari (logit e probit), i modelli per l'analisi delle serie temporali (ARMA, VAR, GARCH e relazioni di cointegrazione), gli state-space models ed il Kalman filter. Particolare attenzione sarà posta sugli aspetti applicativi, con esercitazioni in laboratorio informatico. Durante il corso sarà fornito materiale didattico.

#### Testi consigliati

W. H. Greene, *Econometric Analysis*, Prentice Hall (capitoli 21, 22, 23, Appendici B,C,D), 2008

A.C. Harvey, *Forecasting, Structural Time Series Models and the Kalman Filter*, Cambridge University Press (capitolo 3), 1991

#### Testi di utile consultazione

J. D. Hamilton, *Time Series Analysis*, Princeton, 1994

D. Piccolo, *Statistica per le Decisioni*, Il Mulino, 2004

G.M. Gallo-B. Pacini, *Metodi Quantitativi per i Mercati Finanziari*, Carocci, 2002

T. Di Fonzo-F. Lisi, *Serie Storiche Economiche*, Carocci, 2005

#### Modalità prova d'esame:

Esame orale; prova intermedia facoltativa a metà corso.

**Ricevimento:** dopo lezione e su appuntamento contattando il docente all'indirizzo e-mail [eotranto@uniss.it](mailto:eotranto@uniss.it)

---

## MICROECONOMIA (corso A e B)

**Docente:** Prof. Marco Vannini (modulo A) - Prof. Dimitri Paolini (modulo B)

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

Gli studenti che devono sostenere un esame da 10 cfu, sosterranno 6 cfu con il prof. Vannini e 4 cfu con il prof. Paolini eliminando dal programma l'ultimo punto (l'oligopolio: i modelli di Cournot e di Bertrand).

#### Programma

## INSEGNAMENTI

---

**Fondamenti di teoria della domanda.** Il vincolo di bilancio. Preferenze e utilità. La determinazione del piano di consumo ottimo. Effetto di reddito ed effetto di sostituzione. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Il sovrappiù, o rendita, del consumatore. Introduzione alla scelta intertemporale e in condizioni di incertezza.

**Equilibrio di mercato.** Domanda ed offerta. Elasticità di prezzo della domanda e dell'offerta. La determinazione del prezzo di mercato. Statica comparata. Elementi di teoria della tassazione.

**Fondamenti di teoria della produzione.** La rappresentazione della tecnologia. La determinazione dei costi. Curve di costo di breve e di lungo periodo della singola impresa. Il criterio del massimo profitto. Il sovrappiù, o rendita, del produttore.

**Analisi delle forme di mercato.** Equilibrio in regime di concorrenza perfetta nel breve e nel lungo periodo. Analisi normativa: il sovrappiù totale. La determinazione della quantità prodotta e del prezzo in equilibrio di monopolio. La discriminazione di prezzo in regime di monopolio. L'oligopolio: i modelli di Cournot e di Bertrand.

### Testi consigliati

R. H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill (IV edizione, 2007)

### Si consulti inoltre

H. Varian, *Microeconomia*, CaFoscarina (V edizione, 2002)

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, immediatamente dopo la lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, per appuntamento previo contatto per e-mail ai seguenti indirizzi: [vannini@uniss.it](mailto:vannini@uniss.it) (modulo A) [dpaolini@uniss.it](mailto:dpaolini@uniss.it) (modulo B).

## MICROECONOMIA (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Dimitri Paolini

**Corso di laurea magistrale:** Scienze economiche (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

**Fondamenti di teoria della domanda.** Il vincolo di bilancio. Preferenze e utilità. La determinazione del piano di consumo ottimo. Effetto di reddito ed effetto di sostituzione. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Il sovrappiù, o rendita, del consumatore. Introduzione alla scelta intertemporale e in condizioni di incertezza.

**Equilibrio di mercato.** Domanda ed offerta. Elasticità di prezzo della domanda e dell'offerta. La determinazione del prezzo di mercato. Statica comparata. Elementi di teoria della tassazione.

**Fondamenti di teoria della produzione.** La rappresentazione della tecnologia. La determinazione dei costi. Curve di costo di breve e di lungo periodo della singola impresa. Il criterio del massimo profitto. Il sovrappiù, o rendita, del produttore.

**Analisi delle forme di mercato.** Equilibrio in regime di concorrenza perfetta nel breve e nel lungo periodo. Analisi normativa: il sovrappiù totale. La determinazione della quantità prodotta e del prezzo in equilibrio di monopolio. La discriminazione di prezzo in regime di monopolio. L'oligopolio: i modelli di Cournot e di Bertrand.

### Testi consigliati

H. Varian, *Microeconomia*, CaFoscarina (V edizione, 2002)

R. H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill (III edizione, 2003)

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, immediatamente dopo la lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, per appuntamento previo contatto per e-mail all'indirizzo [dpaolini@uniss.it](mailto:dpaolini@uniss.it).

## MICROECONOMIA (INTEGRAZIONE) 2 cfu

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 2

Lo studente che ha sostenuto l'esame di Principi di economia (nei corsi di laurea in Economia ed in Economia aziendale) con il programma vigente negli anni accademici 2005-2008 e NON abbia sostenuto l'esame di Microeconomia (10 CFU) nel passaggio al corso di laurea in Economia e Management vedrà riconosciuto l'esame di "Principi di economia (10 CFU)", per "Microeconomia (10 CFU) e pertanto dovrà sostenere l'esame di "Microeconomia (integrazione) (2 CFU)" per poter proseguire il percorso formativo come da piano di studi.

Il sostenimento dell'esame di "Microeconomia (integrazione) (2 CFU) può essere effettuato fino a febbraio 2011, ovvero è limitata al primo anno accademico di attivazione del nuovo corso di laurea.

### Programma

L'integrazione riguarda la "Teoria del consumatore", ovvero come, partendo dalla massimizzazione dell'utilità rispettando il vincolo di bilancio, il consumatore razionale sceglie le quantità di beni da acquistare. Su questa base si studiano le proprietà della curva individuale di domanda (in particolare come varia al variare dei prezzi e delle preferenze). Infine si studiano l'effetto reddito e l'effetto sostituzione, con particolare attenzione per alcuni casi emblematici.

### Testo di riferimento:

capitolo 21 del Mankiw, *Principi di Economia*, 4a edizione.

---

## POLITICA DELL'AMBIENTE

**Docente:** Prof.ssa Brunella Brundu

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

## INSEGNAMENTI

---

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Obiettivo principale è la comprensione del rapporto fra la *società* e la *natura*, componente fondante della visione del mondo e che nei secoli ha prodotto il rapporto critico fra le coordinate socio-economiche e il contesto ambientale.

### Programma

Il programma si articola in quattro parti, fondamentale è la ricerca delle radici del pensiero e dei comportamenti nel rapporto fra la società e l'ambiente naturale. Lo studio dei principi, dei metodi e degli strumenti per regolare la questione ambientale contemporanea saranno illustrati anche con casi studio. I caratteri naturali delle risorse ambientali globali – l'energia, l'aria, l'acqua, la varietà biologica saranno di supporto per la comprensione dei principali problemi che vi sono connessi, uno fra tanti il problema simmetrico e trasversale dei rifiuti.

L'esame del ruolo degli attori che operano alle diverse scale spaziali, dal globale al locale, evidenzierà i metodi utilizzati per regolare il rapporto fra la politica dell'ambiente e l'organizzazione politico-economica della società umana.

Un breve corso monografico avrà come oggetto le fasi storiche dell'Unione Europea

### Testi consigliati

Tinacci Mossello M., *Politica dell'ambiente. Analisi Azioni Progetti*, Bologna, Il Mulino, 2008.

Perissich R., *L'unione Europea: una storia non ufficiale*, Milano, Longanesi, 2008 (capitoli 1 e 2).

### Modalità prova d'esame:

prova orale

**Ricevimento:** Durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione: il lunedì dalle ore 10 alle 12, presso il DEIR.

---

## POLITICA DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Carlo Macetti

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

L'acquisizione delle conoscenze, delle metodologie, degli strumenti, dei percorsi e dei contenuti attraverso cui si predispongono, nel settore del turismo, la programmazione, le scelte e gli obiettivi di governo dei soggetti pubblici soprannazionali, nazionali, regionali così da favorirne comprensione ed forme e modalità di interazione.

### Programma

Il corso si propone preliminarmente di introdurre la conoscenza di alcuni elementi "di base" e di aspetti e problematiche del settore. Fondamenti utili per semplificare l'approfondimento delle politiche turistiche poste in essere dai diversi soggetti pubblici, studiarne gli approcci, interpretarne ed analizzarne gli obiettivi.

Saranno esaminati il ruolo e le scelte che costituiscono "il perno" della politica comunitaria e le misure di intervento e promozione.(1)

Le politiche pubbliche nazionali, regionali e degli enti locali(2) volte a sostegno del settore attraverso: la realizzazione delle infrastrutture ed i servizi di mobilità ed accessibilità; la gestione dei flussi turistici; la tutela e valorizzazione del patrimonio, ambientale, culturale, artistico storico; le integrazioni di filiera; le misure verso le strutture ricettive ed i servizi alle attività turistiche; gli interventi di attrazione e promozione; di integrazione degli attrattori.

### Testi consigliati

Politica economica del turismo- (Lezioni, modelli di gestione e casi di studio italiani e stranieri)- a cura di Paolo Costa, Mara Manente, Maria Carla Furlan; Touring Editore, Milano, 2001

Politiche e strumenti per la sostenibilità del settore turistico in:

<http://www.reteambientale.it/doc/07%20politiche>.... sono anche indicati una molteplicità di altri indirizzi di utile riferimento per approfondimenti.

Durante il corso sarà consegnato materiale di approfondimento su specifiche tematiche.

### Altre informazioni utili

Gli strumenti della programmazione regionale potranno essere visionati presso:

[www.regione.sardegna.it/regione/programmazione/2007-2013/](http://www.regione.sardegna.it/regione/programmazione/2007-2013/)

Il piano regionale di sviluppo presso:

[www.regione.sardegna.it/documenti/1\\_46\\_20070405170334.pdf](http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_46_20070405170334.pdf)

Il piano di marketing turistico 2008-2009 presso:

[www.regione.sardegna.it/documenti/1\\_72\\_20051227152707](http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_72_20051227152707)

### Modalità d'esame:

prova orale

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione e, previo appuntamento concordato per e-mail al seguente indirizzo: [marcetti@uniolbia.it](mailto:marcetti@uniolbia.it)

---

## POLITICA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Francesco Lippi

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi



## INSEGNAMENTI

---

Il corso fornisce strumenti analitici e nozioni storiche per l'analisi di fenomeni importanti quali la crescita economica, l'inflazione, la stagnazione e la disoccupazione. Il corso illustra anche alcuni elementi di base di teoria dei giochi per l'analisi delle scelte di politica economica (monetaria e fiscale).

### Programma:

#### *Le fluttuazioni economiche nel breve periodo*

- I mercati dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM (cap. 5)
- Il mercato del lavoro (cap. 6)
- Un'analisi di equilibrio generale: il modello AD/AS (cap. 7)
- Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips (cap. 8)
- Inflazione, produzione e moneta (cap. 9)
- Inflazione e prezzi in Italia\*

#### *Teoria della crescita*

- Perché alcuni paesi sono ricchi, altri no? (cap. 10)
- La crescita economica: il modello di Solow (cap. 11)
- Progresso tecnologico e crescita (cap. 12)
- Istituzioni e sviluppo economico
- Progresso tecnico e mercato del lavoro (cap. 13)

#### *Aspettative*

- Nozioni di base (cap. 14)
- Mercati finanziari e aspettative (cap. 15)
- Aspettative, consumo e investimento (cap. 16)
- Disoccupazione (cap. 22) e politiche del lavoro\*\*

#### *Patologie*

- Inflazione (cap. 23)
- Debito pubblico (cap. 24)
- Stagnazione (cap. 25)

#### *Aspettative e politica economica*

- Il ruolo della politica economica (cap. 26)
- La politica monetaria (cap. 27)
- La politica fiscale (cap. 28)
- L'unione economica e monetaria europea (cap. 29)

Per l'insegnamento libero di Politica economica da 5 crediti il programma è ridotto ai seguenti argomenti: Le fluttuazioni economiche nel breve periodo; teoria della crescita; aspettative.

### Testi consigliati:

Blanchard O., *Macroeconomia*, Il Mulino, ultima edizione (capitoli sopra indicati)

### Approfondimenti

\* Del Giovane, Lippi, Sabbatini, *L'euro e l'inflazione*, Il Mulino: Introduzione

\* Dispense su Inflazione a cura di Baldini

\*\* cap.11, Brucchi Luchino, *Manuale di Economia del Lavoro*, Il Mulino

### Modalità prova d'esame:

L'esame è scritto (o orale, nel caso in cui i candidati iscritti siano inferiori a 5), con eventuale integrazione orale (con possibilità di rialzi o ribassi del voto). Alcuni esempi di prova scritta sono contenuti nel file zip del materiale didattico. Ci sono 6 sessioni di appello ogni anno. Per nessun motivo saranno fatti appelli straordinari.

**Ricevimento:** il ricevimento studenti è il lunedì alle ore 12-13, o su appuntamento scrivendo a [flippi@uniss.it](mailto:flippi@uniss.it).

## POLITICA ECONOMICA (OLBIA)

**Docente:** Prof. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Propedeuticità richieste:** Principi di economia

### Programma

1° Parte: Teoria economica ed implicazioni di Politica Economica e Finanziaria.

Fondamenti di macroeconomia. Teoria della politica economica. Il modello di Domanda-Offerta aggregata. Il moltiplicatore. Moneta e Politica monetaria. Il problema dell'inflazione e della disoccupazione in una economia moderna. Aspettative e politica economica.

La "Nuova economia classica" e "Nuova economia Keynesiana": proposte di politiche economiche. Il bilancio pubblico: politica finanziaria e scelte politiche. Il debito pubblico nella gestione della Politica economica. La crisi degli Stati nazionali moderni. I limiti dei governi nazionali nel controllo dell'economia. Fra congiuntura ed emergenza il controllo dell'economia.

2° Parte: Il commercio, l'economia, le istituzioni pubbliche in ambito internazionale.

Il commercio internazionale e l'organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul commercio delle politiche economiche nazionali e la cooperazione internazionale. Il sistema finanziario internazionale. La nuova dimensione dei mercati. I sistemi monetari internazionali. Gli accordi monetari europei. Il sistema monetario europeo.

## INSEGNAMENTI

---

L'unione europea e l'area monetaria, la politica monetaria, valutaria, fiscale. le politiche industriali, commerciali, ambientali; fondi strutturali e politiche redistributive. BCE e SEBC. FMI e sua evoluzione. Banca Mondiale.

3° Parte: Aspetti e problematiche della globalizzazione.

Globalizzazione dei mercati e della produzione: forme, caratteri, cause, effetti, le conseguenze per le politiche economiche. Globalizzazione e scenari per l'intervento pubblico. sistemi di sviluppo locale.

4° Parte: Politiche dello sviluppo

L'economia dei Paesi in via di sviluppo. Problemi della crescita e dello sviluppo economico; Modelli ed esperienze nelle aree in ritardo. Il caso nazionale e regionale. Strumenti finanziari e legislativi di sostegno e "politiche attive".

### Testi consigliati:

Samuelson P., Nordhaus, *Economia*, Ed. Mc.Graw Hill, Milano, ed. XVII (Parte IV: Cap. 16; Parte V: Cap. 21-22-23-24-26; Parte VI: Cap. 27-28-29-30-31-32-33-34).

Sabattini G., *Moneta e finanziamento del sistema economico*, Franco Angeli, Milano, 1999 (Cap. III e Cap. IV).

Blanchard O., *Macroeconomia*, Il Mulino, ultima edizione

Ulteriori documenti saranno diffusi durante il corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## PRINCIPI DI ECONOMIA

**Docente:** Prof. Gerardo Marletto

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso si propone di trasmettere allo studente il metodo di analisi della scienza economica, e di mostrare l'utilità di questo metodo tanto nell'interpretazione dei comportamenti individuali (es. di consumatori e imprese) quanto nella comprensione dei fenomeni economici aggregati (es. inflazione, disoccupazione). La prima parte del corso illustra i principi di base sottesi alla visione del mondo condivisa dagli economisti (costo-opportunità, incentivi, scelte al margine, benefici dello scambio, efficienza allocativa) e introduce le nozioni fondamentali per studiare il funzionamento dei mercati e le loro proprietà. A riprova del fatto che l'analisi economica, rispetto ad altre discipline, permette di compiere molta strada con pochi rudimenti, già in questa prima parte si affrontano questioni di enorme rilievo come i vantaggi dell'interdipendenza e del commercio, gli effetti della tassazione, i problemi di gestione dei beni pubblici e delle risorse comuni. Nella parte centrale il corso si dedica allo studio delle singole unità decisionali, in particolare le imprese operanti nei mercati concorrenziali e i monopoli. Nella parte finale, invece, si introducono i principali aggregati macroeconomici reali (produzione, occupazione, prezzi) e finanziari (moneta, tasso d'interesse, ecc.) e li si utilizza per studiare il funzionamento dell'economia e l'efficacia delle politiche pubbliche.

### Testi consigliati

Verranno indicati successivamente

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il periodo delle lezioni: subito dopo le lezioni; negli altri periodi: scrivere a [marletto@uniss.it](mailto:marletto@uniss.it)

---

## PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Docente:** Prof.ssa Katia Corsi

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto:

Il corso si propone di indagare i principi e gli strumenti del controllo di gestione nell'ambito del governo delle aziende, esaminando il controllo sia nell'accezione sistemica che di processo. Nella prima parte del corso si esaminano le componenti del sistema del controllo, soffermandosi sulla struttura tecnico-contabile. Dopo aver affrontato la contabilità generale nei corsi di economia aziendale e di ragioneria è necessario lo studio degli altri principali componenti del sistema informativo direzionale a supporto del processo decisionale. Si sviluppano, così, le fondamentali problematiche di cost accounting, percorrendo i vari approcci per la determinazione del costo del prodotto (approccio rudimentale, per centri di costo, activity based costing) e utilizzando il direct costing a supporto delle decisioni aziendali. Nella seconda parte del corso si affrontano i principali strumenti di controllo quali il budgeting, il reporting e la variance analysis a completamento degli elementi della struttura tecnico-contabile. Infine si inquadra il controllo di gestione nel più ampio sistema di controllo manageriale per coglierne anche gli aspetti organizzativi che possono condizionarne l'efficacia e l'efficienza.

La finalità formativa del corso è di creare capacità e competenze specifiche per lo sviluppo dei sistemi di governo aziendali.

### Programma:

1. *Introduzione all'attività di programmazione e controllo*

L'attività di programmazione. Il sistema di controllo di gestione e le sue componenti. La componente strutturale ( struttura organizzativa e struttura informativa) e la componente di processo del controllo di gestione.

2. *Il Costing*

Il ruolo della contabilità analitica. La classificazione dei costi rilevanti per il controllo di gestione. La contabilità dei costi per le decisioni aziendali: margine di contribuzione, break-even point e analisi differenziale. Metodi per la determinazione del costo del prodotto: la contabilità per centri di costo e l'activity based costing

## INSEGNAMENTI

---

### 3. *Il budgeting e7- il reporting*

Le funzioni del budget nel contesto dell'attività di programmazione e controllo. Il processo di formazione del budget: costruzione dei budget operativi. Il budget degli investimenti. Budget finanziari. Il master budget. Finalità e caratteristiche del sistema di reporting e in particolare l'analisi degli scostamenti.

### 4. *Le diverse tipologie di controllo*

Il controllo di gestione nel più ampio sistema di controllo manageriale. Le tipologie di controllo: il controllo dei risultati, il controllo delle azioni e il controllo delle persone/cultura. Benefici e distorsioni associati all'implementazione dei sistemi di controllo.

#### **Testi del corso:**

Marasca S., Marchi L., Riccaboni A. (a cura di), *Controllo di gestione. Metodologie e strumenti*, Knowita, Arezzo, 2009, Cap. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10.

Brusa L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Giuffrè, Milano, 2000, Cap.3-4.

Testi di utile consultazione

Cinquini L., *Strumenti per l'analisi dei costi, vol.I*, Giappichelli, Torino, 1997

Bastia P., *Sistemi di pianificazione e controllo*, Il mulino, Bologna, 2008

#### **Modalità d'esame:**

Alla fine del primo modulo si terrà una prova intermedia sugli argomenti oggetto della prima parte del corso. L'esame finale avrà luogo in forma orale.

**Ricevimento:** durante il periodo delle lezioni: subito dopo le lezioni; negli altri periodi: scrivere a [kcorsi@uniss.it](mailto:kcorsi@uniss.it)

### **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (OLBIA)**

**Docente:** Prof.ssa Katia Corsi

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

#### **Obiettivi:**

Il corso si propone di trattare l'attività che guida l'azienda verso i propri obiettivi nel rispetto delle condizioni di efficacia e di efficienza. Il corso si concentra essenzialmente sul controllo budgetario, affrontando come premessa l'analisi e la contabilità dei costi, quale componente della contabilità direzionale che in particolare è strumentale alla definizione e al controllo di obiettivi di efficienza. Nel corso delle lezioni saranno presentati casi attinenti alle tematiche di controllo nelle aziende turistiche.

#### **Programma**

*Prima parte –Introduzione alla programmazione e controllo*

Nozioni di pianificazioni e controllo- L'attività di controllo – Gli oggetti del controllo- Aspetti evolutivi del controllo di gestione. Il sistema di controllo e in particolare la struttura organizzativa del controllo

*Seconda parte- La contabilità analitica e il suo utilizzo a scopi direzionali*

Classificazioni dei costi rilevati per il controllo di gestione . La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, break-even point e analisi differenziale. Metodi per la determinazione del costo del prodotto. La contabilità per centri di costo. I costi standard

*Seconda parte – La formazione del budget d'impresa*

La funzione del budget nel contesto dell'attività di programmazione e controllo: aspetti strategici, contabili e organizzativi. La formazione del budget di esercizio: costruzione dei budget operativi. Il budget degli investimenti. I Budget finanziari. Il budget patrimoniale.

*Terza parte – Gli strumenti del controllo budgetario*

Finalità e caratteristiche del sistema di reporting. Analisi degli scostamenti. Ricerca delle cause degli scostamenti ed interventi correttivi

#### **Testi consigliati**

Brusa L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Milano, Giuffrè, 2000, capp 1, 2, 3, 4, 6, 10

#### **Testi di utile consultazione**

Cinquini L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, vol. I, Torino, Giappichelli, , 1997

Liberatore G., *Nuove prospettive di analisi dei costi e dei ricavi nelle imprese alberghiere*, Milano, F. Angeli, 2001

#### **Modalità prova di esame**

Prova orale

**Ricevimento:** durante il periodo delle lezioni: subito dopo le lezioni; negli altri periodi: scrivere a [kcorsi@uniss.it](mailto:kcorsi@uniss.it)

### **REVISIONE AZIENDALE**

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

#### **Oggetto del corso:**

Il corso intende illustrare i principi e le tecniche della revisione con particolare riferimento alla revisione contabile. In particolare viene affrontata l'evoluzione della disciplina giuridica in materia ed analizzati i principi contabili e quelli di revisione. Successivamente, dopo aver illustrato il processo di revisione contabile ed aver approfondito alcuni concetti preliminari, sarà analizzato il sistema del controllo interno e gli strumenti per la sua valutazione. Nel corso sarà affrontata la revisione contabile di alcuni cicli operativi.

Infine, verrà esaminato il ruolo svolto dal Collegio Sindacale, alla luce del D. Lgs. n° 88 del 27 gennaio 1992 che ha istituito il Registro dei Revisori Contabili e della più recente riforma societaria.

#### **Programma:**

## INSEGNAMENTI

---

**Parte I** – Introduzione alla revisione. Evoluzione storica della disciplina giuridica in materia di revisione; i principi di revisione; il processo di revisione: metodi e strumenti;

**Parte II** – Il sistema del controllo interno: le caratteristiche e la struttura del sistema di controllo interno; gli strumenti per la valutazione del sistema di controllo interno. Esempificazioni per alcuni cicli operativi.

**Parte III** – Il Collegio Sindacale: i principi di comportamento del Collegio Sindacale; i controlli effettuati dal Collegio Sindacale; la relazione del Collegio Sindacale; l'attuale quadro normativo.

### Testi consigliati:

Marchi L., *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Milano, Giuffrè, 2008.

Materiale didattico a cura del docente.

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** oltre ad utilizzare il normale ricevimento (venerdì pomeriggio, dalle 15,30 presso lo studio n° 3 a Serra Secca), gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione ([ruggieri@uniss.it](mailto:ruggieri@uniss.it)).

## SCELTE DI PORTAFOGLIO

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

#### 1) Variabili aleatorie e processi stocastici

- Eventi incompatibili: il principio delle probabilità totali
- Eventi indipendenti: il principio delle probabilità composta
- La speranza matematica
- I processi stocastici

#### 2) La teoria dell'utilità

- Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie.
- Il criterio del valor medio e i giochi "equi".
- Limiti del criterio del valor medio.
- Funzione utilità ed equivalente certo.
- L'utilità delle somme incerte.
- L'avversione al rischio.

#### 3) Portafogli obbligazionari: sistemi di immunizzazione

- Il problema dell'immunizzazione.
- La gestione di un portafoglio obbligazionario immunizzato.
- Teorema di Fisher e Wail
- Il caso di più uscite. Teorema di Redington

#### 4) Portafogli azionari: valutazione ed analisi rischio/rendimento

- Premesse.
- Curva di indifferenza, portafogli equivalenti, portafogli efficienti e portafogli ottimali.
- Il criterio media - varianza e il portafoglio ottimo.
- Selezione di portafoglio: Introduzione.
- Il caso di due attività.
- Analisi dei casi particolari in presenza di due attività.
- Vendite allo scoperto.
- Il caso di n titoli rischiosi. La struttura del modello.
- Il caso di n titoli rischiosi e uno non rischioso.
- La determinazione dei rendimenti.
- Il modello mono-indice.
- Il modello di Sharpe per un portafoglio di titoli.
- Il "beta" di un titolo.
- Il capital asset pricing model (CAPM).
- La security Market Line.
- Il "beta" di portafoglio.
- La leva finanziaria e il rischio sistematico nelle ipotesi del CAPM.
- I prezzi di equilibrio nel CAPM.
- L'arbitrage Pricing Theory (APT).

#### 5) Prodotti finanziari derivati e tecniche di hedging

- Definizioni e fondamenti
- I Futures: modelli di pricing
- Le options: modelli di pricing
- Gli swap

#### 6) Meccanismi di funzionamento dei sistemi previdenziali

- Operazioni finanziarie aleatorie
- Rischi finanziari e rischi demografici
- I sistemi pensionistici pubblici e privati
- Meccanismi di finanziamento
- Sistemi di calcolo delle prestazioni previdenziali
- I fondi pensione
- I sistemi di funzionamento delle casse di previdenza
- Valutazioni dinamiche dell'evoluzione di un fondo previdenziale

### Testi consigliati:

## INSEGNAMENTI

---

Trudda A., *Casse di previdenza: analisi delle dinamiche attuariali*. II Edizione, Giappichelli Editore, 2008.

Per i paragrafi 3 e 4 lo studente può prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di "Scelte di Portafoglio" collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari

**Modalità d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo la lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione il mercoledì alle ore 12 presso il DEIR.

---

### SCIENZA DELLE FINANZE

**Docente:** Prof. Giuseppe Medda

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma**

Dopo un'analisi dell'ampio spettro di attività svolte dal settore pubblico nei sistemi economici moderni, e del quadro della finanza pubblica italiana, il corso mette a frutto gli strumenti appresi nei corsi introduttivi di microeconomia e macroeconomia per affrontare un tema centrale nel dibattito politico ed economico contemporaneo: la divisione ottimale dei compiti fra Stato e Mercato per massimizzare il benessere sociale. A tal fine, si studiano sia i casi canonici di fallimento del mercato in termini di efficienza (e le modalità attraverso le quali l'intervento pubblico può evitare o mitigare tali fallimenti) sia le questioni più controverse riguardanti il problema dell'equità (principi normativi della giustizia distributiva e analisi positiva dell'impatto redistributivo della finanza pubblica). Successivamente, il corso approfondisce una serie di schemi analitici riguardanti aspetti caratteristici del processo decisionale pubblico (meccanismi di voto, burocrazia, rendite parassitarie etc.) dai quali dipende la valutazione dell'efficacia relativa delle soluzioni pubbliche rispetto a quelle di mercato. Infine, il corso entra nel merito della struttura del bilancio pubblico e della manovra finanziaria, con un'attenzione speciale ai problemi della disciplina finanziaria nel contesto dell'Unione Europea.

**Testi di consigliati**

P. Bosi (a cura di), *Corso di Scienza delle finanze*, Il Mulino, Bologna, II ediz. 2000

G. Brosio, *Economia e finanza pubblica*, Nuova Italia Scientifica, 1999.

J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, Hoepli, Milano, 1989.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il periodo delle lezioni: subito dopo le lezioni; negli altri periodi: scrivere a [vannini@uniss.it](mailto:vannini@uniss.it)

---

### SISTEMI DI GESTIONE DELLE RISORSE ALIMENTARI

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari, oltre alla conoscenza della legislazione europea volta a tutelare e promuovere i marchi collettivi di qualità ed i prodotti tipici. Saranno inoltre fornite conoscenze sulle certificazioni di prodotto tipiche del settore.

**Programma**

Problematiche mondiali dell'alimentazione

Alimenti: caratteri organolettici, contaminazione, additivi, alterazione, conservazione, trattamenti tecnologici.

HACCP

Marchi di qualità

Certificazione di prodotto

Agricoltura biologica

Tracciabilità e rintracciabilità

Prodotti tipici e tradizionali

Etichettatura dei prodotti alimentari

Scelta da parte dello studente di una filiera alimentare

**Testi consigliati:**

Santoprete G., *La situazione alimentare alle soglie del terzo millennio*. Ed. ETS

Cappelli P. Vannucchi V. *Chimica degli alimenti, conservazione e trasformazione*, Ed. Zanichelli, Bologna

**Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:**

Eventuali dispense distribuite a lezione

**Modalità prova d'esame:**

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 presso il Dipartimento di Chimica, Via Vienna, n. 2 terzo piano.

---

### SISTEMI DI GESTIONE DELLE RISORSE E DELL'AMBIENTE

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

## INSEGNAMENTI

---

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali volte a garantire uno sviluppo turistico sostenibile anche attraverso le certificazioni ambientali. Saranno inoltre fornite conoscenze sulla gestione delle attività inerenti il turismo enogastronomico con particolare riferimento alle certificazioni di prodotto nel settore agroalimentare.

### Programma

Concetto di risorsa e riserva

Materie prime energetiche e loro impatto ambientale

Materie prime alimentari: produzione, caratterizzazione, trasformazione, legami con il territorio, valorizzazione dei prodotti tipici, marchi di qualità regionali e comunitari

Il sistema delle certificazioni, certificazione di prodotto e di processo

HACCP, rintracciabilità nel settore agroalimentare

Normative e certificazioni ambientali ( ISO 14001, EMAS, ecolabel)

Problematiche regionali riguardanti le interazioni tra produzione e ambiente.

Linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

### Testi consigliati

Ernesto chiacchierini, Maria Claudia Lucchetti, *Materie prime, trasformazione ed impatto ambientale*, edizioni Kappa

Daniele Verdesca, Simone Falorni, *La certificazione ambientale degli enti pubblici e del territorio*, Editore il sole 24 ore

M.Pastore, M.Rudan, *Sistemi di gestione integrati*, Pitagora editrice Bologna - 2006

Luciano Cerè, *L'energia: un quadro di riferimento*, Editore Giappichelli

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

Eventuali dispense distribuite a lezione

### Modalità prova d'esame:

Prova orale

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 presso il Dipartimento di Chimica, Via Vienna, n. 2 terzo piano.

---

## SISTEMI INFORMATIVI PER IL TURISMO (OLBIA)

**Docente:** Prof. Roberto Pacecca

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 12

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si prefigge di offrire agli studenti una panoramica delle problematiche relative alla progettazione, sviluppo, implementazione, uso e gestione dei sistemi informativi aziendali da parte delle imprese ed enti della filiera del turismo. Particolare attenzione è volta agli impieghi strategici delle risorse di sistema informativo e alla problematiche relative alla creazione e appropriazione di valore tramite l'impiego delle tecnologie informatiche in ambito turistico.

Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali ed organizzative degli studenti con rispetto all'applicazione strategica delle tecnologie informatiche.

### Programma

I sistemi informativi ed il ruolo dei manager .

Definizione di sistema informativo.

I sistemi informativi organizzativi ed il loro impatto.

I sistemi di elaborazione:

- Algebra booleana e reti logiche
- Rappresentazione dell'informazione
- La manipolazione delle informazioni
- Il software di sistema
- Programmazione

Un ambiente competitivo in cambiamento.

Commercio elettronico: nuove idee di business.

Pianificazione dei sistemi informativi strategici.

La creazione di valore con i sistemi informativi.

Consolidare nel tempo il valore di attivazione dei sistemi IT.

Finanziare i sistemi informativi.

Creare sistemi informativi.

Le nuove tendenze nei sistemi informativi.

Sicurezza, privacy ed etica.

I concetti fondamentali del V.B.A.:

- Apertura, salvataggio ed esecuzione di un progetto VBA
- Variabili e costanti
- I tipi di dati
- La dichiarazione delle variabili
- Gli operatori
- La struttura dei programmi
- La struttura di controllo del flusso delle istruzioni con particolare riguardo per:

## INSEGNAMENTI

---

1. La struttura If e If Then Else
2. La struttura Select Case
3. La struttura For-Next
4. La struttura Do While loop e Do loop While
5. Le istruzioni Go to, Exit For e Exit Do

### Testi consigliati

Piccoli G., Information Systems for Manager: Text and Cases, Wiley and Sons, 2008. (Tutti i capitoli)  
Grosso E. - Bicego M., Fondamenti di informatica per l'Università, Giappichelli Editore, Torino 2007 (escluso il capitolo7)

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

Chi ha già superato l'esame di Fondamenti di informatica dovrà sostenere solo la prova orale, riguardante il contenuto del testo del prof. Piccoli.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## SISTEMI INTEGRATI DELLA QUALITA'

**Docente:** Prof. Alessio Tola

**Corso di laurea:** insegnamento libero per tutti i corsi di laurea (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di fornire una visione organica della implementazione dei sistemi di gestione della qualità dell'ambiente, della sicurezza, dell'etica nelle imprese. Il corso anche attraverso esercitazioni e discussione di casi tratti dalla realtà d'impresa e lavori di gruppo, consentirà di acquisire le competenze necessarie per affrontare l'analisi della efficacia dei processi certificativi e dell'effettivo valore aggiunto che possono trasmettere all'impresa. Verrà affrontato il ruolo della normativa internazionale di settore e il suo impatto con le realtà produttive medio-piccole, mostrando il ruolo degli audit di sistema.

### Programma

Parte I

Implementazione della norma UNI EN ISO 9001:2008: aspetti tecnici ed economici legati alla effettiva implementazione e analisi delle ultime revisioni.

Parte II

Implementazione della norma UNI EN ISO 14001:2004: aspetti tecnici e normativa ambientale di riferimento

Parte III

Certificazione di prodotto. Predisposizione dei disciplinari tecnici di produzione (norma DTP)e relativa certificazione.

Parte IV

La norma uni 22000:2005: l'implementazione in azienda e l'integrazione con il sistema HACCP, il ruolo della sicurezza alimentare

Parte V

La norma SA 8000: la certificazione etica, aspetti legati alla effettiva implementazione della norma.

Parte VI

I sistemi di certificazione integrati: qualità ambiente e sicurezza.

### Testi consigliati

Gonnella E., Tarabella A., *La qualità in azienda: aspetti procedurali ed economici*, Edizioni Plus, ultima edizione disponibile

Caropreso G., Catto E., Pernigotti D., *Guida pratica allo sviluppo e all'applicazione di un sistema di gestione ambientale: la nuova UNI EN ISO 14001*, Il Sole 24 ore, ultima edizione disponibile

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti

Eventuali dispense distribuite a lezione

### Modalità prova d'esame

Una prova scritta (6 domande aperte) ed una prova orale.

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il lunedì dalle ore 9,00 alle 10,00, presso la stanza delle Scienze Merceologiche al primo piano della Facoltà di Economia – centro ecologico Serra Secca.

---

## SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' (OLBIA)

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04) – insegnamento libero

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione della qualità riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

### Programma:

Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

## INSEGNAMENTI

---

### Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

### Testi consigliati:

BARBARINO F. – *UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione* – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca).

Dispense disponibili sul sito web della Facoltà.

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità-* Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

CHIARINI A., *Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000* – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (6 domande aperte) al superamento di questa seguirà una prova orale (una domanda).

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione e, previo appuntamento concordato per e-mail al seguente indirizzo: [gmanca@uniss.it](mailto:gmanca@uniss.it).

## SISTEMI INFORMATICI DI RETE

**Docente:** Prof. Martino Unali

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali;

Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

### Programma del corso

Prerequisiti: rappresentazione e logica binaria e codici del calcolatore, struttura del calcolatore, sistemi operativi, algoritmi e linguaggi di programmazione.

**Prima parte: introduzione alle reti.** Introduzione alle reti di calcolatori: classificazione, topologie; organismi di standardizzazione; livelli ISO/OSI; reti LAN: topologie, tipi di broadcast, le reti Ethernet, cenni sulle reti Wireless. Internet. Modello TCP/IP: strato trasporto, strato network; accesso a Internet: indirizzo (statico e dinamico), gateway, subnet mask, DNS; connessioni: ISDN, ADSL. Cenni ai grafi e agli algoritmi/protocolli di routing nello strato network.

**Seconda parte: web.** Posta elettronica: introduzione, funzioni, indirizzi; configurazione: SMTP, POP3, IMAP, filtri, SPAM, Web Mail World Wide Web: introduzione, il browser, URL, WWW lato client, WWW lato server, i cookie; il linguaggio HTML: liste, link, mappe immagine e aree sensibili, tabelle, form o moduli, frame; pagine web: statiche, dinamiche; lato server, lato client. CSS, JavaScript,XML.

**Terza parte: sicurezza.** Crittografia (cifratura simmetrica e riservatezza dei messaggi, crittografia a chiave pubblica e autenticazione dei messaggi); applicazioni di sicurezza di rete (applicazioni di autenticazione, sicurezza della posta elettronica, sicurezza IP, sicurezza Web, sicurezza della gestione di rete), sicurezza di sistema (intrusioni, software dolosi, firewall).

### Testi consigliati:

A. Teti, *NETWORK MANAGER*, Hoepli – Informatica, ult. ediz.

A.S.Tanenbaum, *RETI DI CALCOLATORI*, 4<sup>a</sup> edizione, 4<sup>a</sup> ristampa, Pearson Prentice Hall, 2008.

W. Stallings, *SICUREZZA DELLE RETI: applicazioni e standard*, 3<sup>a</sup> edizione, Pearson Prentice Hall, 2007.

James F. Kurose, Keith W. Ross, *RETI DI CALCOLATORI e internet: un approccio top down*, 4<sup>a</sup> edizione, Pearson Prentice Hall, 2008.

J. Keith, *AJAX bulletproof*, Pearson Education, u.e.

F. Scorzoni, *TECNOLOGIE WEB: DHTML, XML, JSP e Web Services*, Loescher Editore, u.e.

A. Teti, E. Cipriano, *EUCIP*, Hoepli – Informatica, ult. ediz.

A.Lorenzi, T.Pizzigalli, A.Rizzi, *RETI INTERNET E TECNOLOGIE WEB*, Edizioni Atlas, u.e.

P. Gallo, F. Salerno, *HTML, CSS, JavaScript, SVG*, Ediz. Minerva Italica, u.e.

**Modalità d'esame:** prova scritta su teoria delle reti e su realizzazione di siti web dinamici in linguaggio tecnico di programmazione.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento e comunque inviare mail al docente all'indirizzo [unali@uniss.it](mailto:unali@uniss.it) indicando nell'oggetto "studente economia".

## STATISTICA (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi (modulo A) - Prof. Marco Breschi (modulo B)

**Corso di laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

La prima parte del corso verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica.

### Programma

Nozioni introduttive. Il piano di rilevazione dei dati. Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche. I rapporti statistici. Le medie e la variabilità. La concentrazione. Le relazioni statistiche tra caratteri. Cenni sul calcolo combinatorio e delle probabilità. Le distribuzioni campionarie. Procedimenti d'inferenza.

### Testi consigliati

Borra S. - Di Ciaccio A, *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*, Mc Graw Hill, 2008.



## INSEGNAMENTI

---

Pacini B.- Raggi M., *Statistica per la ricerca operativa dei dati*, Carocci, 2006.

### Ulteriori letture di approfondimento

PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## STATISTICA (OLBIA)

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea:** Economia e management del turismo (Olbia) (DM 270/04)

**Crediti:** 9

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire allo studente le conoscenze base di statistica descrittiva ed inferenziale, sia per svolgere analisi statistiche semplici, sia per l'uso strumentale per altri insegnamenti.

### Programma

Il corso è diviso in due parti. La prima parte verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. In particolare, verranno studiati gli indicatori statistici di particolare interesse per gli studi turistici. Più in dettaglio, verranno analizzati il piano di rilevazione dei dati, le distribuzioni statistiche e le rappresentazioni grafiche, le misure di posizione, variabilità e forma, le relazioni statistiche tra variabili.

La seconda parte è dedicata all'inferenza statistica, in particolare allo studio dei campioni, la costruzione di intervalli di confidenza e test delle ipotesi.

### Testi consigliati:

B. Pacini, M. Raggi, *Statistica per l'analisi operativa dei dati*, Carocci

### Testo di utile consultazione:

P. Pasetti: *Statistica del Turismo*, Carocci

D. M. Levine, T. C. Krehbiel, M. L. Berenson, *Statistica*, Apogeo

D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, il Mulino, Bologna

S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica*, McGraw-Hill

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale (facoltativo); prova intermedia facoltativa a metà corso.

**Ricevimento:** dopo lezione e su appuntamento contattando il docente all'indirizzo e-mail [etranto@uniss.it](mailto:etranto@uniss.it)

---

## STATISTICA AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Maria Giovanna Gonano

**Corso di laurea magistrale:** Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di delineare le linee principali lungo le quali si snodano la progettazione e la realizzazione di un sondaggio d'opinione o di una ricerca di mercato, segnalandone soprattutto i passi più delicati in vista della qualità dei risultati. Largo spazio è dedicato anche all'analisi statistica dei comportamenti di acquisto e dei consumi. La parte conclusiva del corso prende in esame le tecniche statistiche di segmentazione del mercato.

Nella trattazione degli argomenti sono privilegiati gli aspetti pratici e quelli di maggiore interesse per le applicazioni in ambito aziendale e vengono affrontati alcuni semplici casi di studio.

### Programma

1. Sondaggi e ricerche di mercato La formazione dei campioni probabilistici. La determinazione della numerosità campionaria. Il contenimento dell'errore di campionamento. Il questionario. Tipologie e metodi di prevenzione e controllo degli errori non campionari.

2. Analisi statistica dei consumi e dei comportamenti di acquisto Fonti statistiche e schemi di classificazione. Gli indicatori per l'analisi della competitività dei mercati. Le determinanti dei comportamenti di acquisto. Frequenza degli acquisti, riacquisto e fedeltà di marca.

3. Segmentazione del mercato e scelta del mercato obiettivo La segmentazione del mercato. Le procedure statistiche di segmentazione.

### Testo consigliato

S. Brasini, M. Freo, F. Tassinari e G. Tassinari, *Statistica aziendale e analisi di mercato*, Il Mulino, Bologna, 2002.

### Testo di utile consultazione

S. Brasini, F. Tassinari e G. Tassinari, *Marketing e pubblicità. Metodi di analisi statistica*, Il Mulino, Bologna, 1999.

### Modalità prova d'esame

Prova Scritta comprensiva di

- domande teoriche a risposta multipla (15')

- due domande che necessitano risposte discorsive e articolate

Prova Orale solo ad integrazione (necessaria o volontaria) del voto.

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** durante il periodo didattico nelle giornate di martedì e giovedì dalle 12.00 alle 13.30.  
Negli altri periodi a settimane alterne secondo gli orari indicati in bacheca elettronica.

### STATISTICA DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

#### Obiettivi

Il corso mira a fornire allo studente le nozioni base per la comprensione dei principali strumenti per la misurazione dei flussi turistici e per l'elaborazione ed interpretazione dei dati sul turismo.

#### Programma

Dopo una prima parte di richiami di statistica base, di analisi delle serie storiche e di metodi di campionamento, gli argomenti che verranno affrontati più in dettaglio saranno: La statistica e il fenomeno turistico-La misura statistica del turismo -Le fonti statistiche italiane sul turismo- Le fonti statistiche internazionali sul turismo-Misure indirette dei fenomeni turistici

#### Testi consigliati

Pasetti P., *Statistica del Turismo*, Carocci Editore, 2002

#### Testi di utile consultazione

Vaccaro G., *La statistica applicata al turismo*, Hoepli

#### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** dopo lezione e su appuntamento contattando il docente all'indirizzo e-mail [eotrant@uniss.it](mailto:eotrant@uniss.it)

### STORIA ECONOMICA

**Docente:** Marco Francini

**Corso di Laurea:** Economia e management (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi

Il corso si propone di ripercorrere le tappe attraverso le quali, nel corso dei centocinquanta anni dall'unificazione nazionale, l'Italia si è trasformata da paese agricolo in paese industriale, cioè si è modernizzata, con un'appendice sul successivo passaggio, ancora in corso, verso la società post-industriale.

Lo studio dell'argomento mirerà all'acquisizione delle conoscenze basilari attraverso la lettura delle serie storiche di dati, la comparazione con altri casi di industrializzazione, l'analisi delle interazioni e delle interdipendenze che legano le relazioni economiche con l'ambiente, la popolazione, le istituzioni e le gerarchie sociali.

#### Programma

Panoramica sui problemi dell'industrializzazione. Il primato dell'Inghilterra. La diffusione dell'industria nell'Europa occidentale. La seconda "rivoluzione industriale".

L'industrializzazione in Italia. La fase di preparazione. Il decollo. Il trauma della Grande guerra. L'economia italiana durante il regime fascista. Secondo dopoguerra e "ricostruzione". Il "miracolo economico". I cupi anni Settanta. Gli anni Ottanta: un decennio di effervescenza. Nella "globalizzazione".

#### Testi consigliati

VERA ZAMAGNI, *Introduzione alla storia economica d'Italia*, il Mulino, Bologna 2007

PATRIZIA BATTILANI, FRANCESCA FAURI, *Mezzo secolo di economia italiana 1945-2008*, il Mulino, Bologna 2008

#### Modalità prova d'esame

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il periodo di lezione, l'orario di ricevimento si svolge nella sede del Dipartimento di Economia Impresa e Regolamentazione nelle giornate di **martedì** e **giovedì** con il seguente orario: **ore 10.00-11.00**

Negli altri periodi, il ricevimento si effettuerà secondo gli orari indicati in bacheca elettronica.

### STRATEGIA E GOVERNO D'AZIENDA

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea magistrale:** Direzione aziendale e consulenza professionale (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi

Il corso è orientato ad approfondire i principi e le metodologie che caratterizzano le scelte di strategia e politica finalizzate al governo delle aziende. Partendo dalle principali impostazioni teoriche presenti nell'ambito degli studi di strategic management, saranno in particolare analizzati (anche attraverso lo studio di casi) gli elementi costitutivi delle strategie aziendali, le diverse tipologie, la delimitazione del perimetro strategico delle imprese, i principali strumenti di decision making, la formulazione l'implementazione e il controllo delle scelte strategiche. Infine, saranno studiate le più recenti impostazioni teoriche con particolare riferimento ai sistemi allargati di creazione del valore. La finalità formativa è di creare capacità e competenze specifiche per il supporto all'area di governo delle aziende.

## INSEGNAMENTI

---

### Programma

Il concetto di strategia aziendale: definizioni a confronto; il sistema aziendale delle idee; il governo dell'impresa tra "managerialità" ed "imprenditorialità"; il concetto di "mission" e l'orientamento strategico dell'azienda; le politiche di gestione e pianificazione aziendale; la pianificazione strategica: principi e strumenti; le strategie di sviluppo interno e le forme organizzative; la creatività e la gestione strategica dell'azienda; l'analisi SWOT; le "condizioni" che determinano il successo dell'azienda; l'individuazione dell'assetto strategico dell'impresa; il modello BCG; la formula imprenditoriale; le differenti tipologie di strategia (diversificazione, risanamento, partnership, etc.); i livelli di strategia (corporate; a livello di ASA, strategie funzionali); l'analisi strategica a livello di ASA nella prospettiva statica; l'analisi strategica a livello di ASA nella prospettiva dinamica; le matrici di portafoglio e le opzioni strategiche; l'economia della riconfigurazione: la nascita di una nuova logica strategica; il principio della densità e la dematerializzazione; la condizione di "prime mover" come mentalità di creazione del valore; presentazione ed analisi di casi aziendali.

### Testi d'esame:

Bertini U., *Scritti di politica aziendale*, Terza edizione ampliata, Torino, Giappichelli, 1995.  
Invernizzi G. (a cura di), *Strategia e politica aziendale: testi*, Milano, McGraw-Hill, 2004;  
Normann R., *Ridisegnare l'impresa*, Milano, Etas, 2002. Parte prima e Parte seconda, (ad esclusione del Paragrafo 6).  
Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

### Testi di consultazione:

Coda V., *L'orientamento strategico dell'impresa*, Torino, UTET, 1988.  
Donna G., *L'impresa competitiva. Un approccio sistemico*, Milano, Giuffrè Editore, 1992.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR..

## STRUMENTI AVANZATI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea magistrale:** Scienze economiche (DM 270/04)

**Crediti:** 6

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto

Il corso si propone di studiare l'attività svolta dal management per guidare l'azienda verso i suoi obiettivi, razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi e verificare i risultati ottenuti. Verranno affrontati i temi della contabilità analitica e del controllo dei costi quali strumenti di controllo dell'efficienza. Verrà poi introdotto il concetto di controllo di gestione e verrà condotto un primo approccio al budget e all'attività di programmazione e controllo.

### Programma

*Parte Prima* – L'analisi dei costi come strumento di controllo

1. introduzione allo studio della contabilità analitica; 2. La contabilità dei costi nelle sue varie articolazioni; 3. Il concetto di reddito operativo e la sua individuazione; 4. La suddivisione dell'azienda in centri di responsabilità; 5. La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, *break-even point*, scelte di *make or buy*, analisi differenziale; 6. La teoria del valore e l'*Activity based costing*; 7. La determinazione dei costi standard.

*Parte Seconda* – La formazione del budget d'impresa

1. Cenni sul concetto di strategia e di pianificazione strategica; 2. La specificazione e la verifica delle strategie attuate: il controllo di gestione; 3. La funzione del budget nel contesto dell'attività di controllo: aspetti tecnici, contabili e organizzativi; 4. La formazione del budget d'esercizio: la previsione di costi e ricavi e la costruzione dei vari piani funzionali.

*Parte Terza* – Gli strumenti del controllo budgetario

1. Finalità e caratteristiche del sistema di reporting; 2. L'analisi degli scostamenti e la ricerca delle relative cause; 3. I diversi livelli di indagine e i correlati indicatori; 4. La riformulazione del budget (in particolare il budget a base zero e il budget scorrevole).

### Testi consigliati:

- 1) L. Brusa, Sistemi manageriali di programmazione e controllo, Giuffrè, Milano, 2000, capitoli 2, 3 e 4.
- 2) F. Manca, Lezioni di economia aziendale (II o III edizione), Cedam, Padova, i capitoli intitolati: "L'economicità" e "La dinamica finanziaria".
- 3) Dispense sui costi e sulla programmazione scaricabili dal sito della Facoltà.

### Modalità prova d'esame:

#### Ricevimento studenti:

Nei giorni di lezione, prima e dopo la lezione; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

## TECNICA PROFESSIONALE

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di approfondire alcuni temi tipici della professione del consulente d'impresa, ossia la valutazione d'azienda e le operazioni straordinarie; argomenti peraltro strettamente connessi, visto che l'effettuazione di alcune operazioni di finanza straordinaria (come la cessione, la fusione e la scissione) implicano la preventiva stima del capitale economico delle imprese coinvolte. Oltre ai metodi noti nella

## INSEGNAMENTI

---

dottrina e nella pratica per valutare le aziende, verranno pertanto illustrate le principali operazioni straordinarie, viste anche nei loro riflessi contabili e fiscali.

### Programma

#### Parte prima – La valutazione del capitale economico d'impresa

1. Il concetto di capitale economico; 2. I requisiti di una valutazione d'azienda; 3. I metodi diretti di stima; 4. I metodi indiretti: i metodi finanziari; 5. (Segue): i metodi reddituali; 6. (Segue): i metodi patrimoniali; 7. (Segue): i metodi misti; 8. Casi di valutazione d'azienda.

#### Parte Seconda – Le operazioni di gestione straordinaria

1. Il concetto di operazione straordinaria; 2. La trasformazione; 3. La cessione; 4. Il conferimento; 5. La fusione; 6. La scissione; 7. La liquidazione volontaria; 8. Gli aspetti contabili e fiscali delle operazioni straordinarie; 9. Il ruolo del professionista nelle operazioni di finanza straordinaria.

### Testi consigliati

PODDIGHE F. (a cura di), *Manuale di tecnica professionale*, Cedam, Padova, 2008.

### Testi di utile consultazione

CONFALONIERI M., *Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società: aspetti civilistici, contabili e fiscali delle operazioni straordinarie*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2006.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** oltre ad utilizzare il normale ricevimento (venerdì pomeriggio, dalle 15,30 presso lo studio n° 3 a Serra Secca), gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione ([ruggieri@uniss.it](mailto:ruggieri@uniss.it)).

## TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche dei principali strumenti per la creazione e diffusione dell'innovazione all'interno delle aziende. In particolare verranno analizzati aspetti economici e tecnici relativi all'applicazione delle tecnologie emergenti anche con riferimento alle problematiche di eco-compatibilità dei processi produttivi.

### Programma:

Progresso tecnico ed evoluzione economica. Le rivoluzioni industriali. Le tecnologie dell'attuale rivoluzione. Biotecnologie e nanotecnologie. Materiali innovativi. Ricerca & sviluppo e competitività. L'innovazione tecnologica. Tipi di innovazione tecnologica. Parchi scientifici e tecnologici. Materie prime e dinamica produttiva. Risorse e riserve. Risorse rinnovabili e non rinnovabili. Lo sviluppo sostenibile ed il protocollo di Kyoto. Le tecnologie ambientali. Problematiche ambientali e spinta all'innovazione tecnologica. Tecnologie ambientali e le relative politiche europee. Tecnologie per la produzione di energia. Produzione e vendita di energia elettrica in Italia. Strumenti per la prevenzione dell'inquinamento ambientale. Certificazione ambientale.

### Libri consigliati

Chiacchierini E., *Tecnologia & Produzione*, Edizioni Kappa, 2003

Massari S., *Progresso tecnologico, cambiamento nel mondo della produzione e sviluppo delle tecnologie ambientali*, Schena Editore, 2005.

Massari S., *Sviluppo sostenibile e cicli produttivi – strumenti di attuazione*, Schena Editore, 2005.

Pastore M., Rudan M., *Sistemi di gestione integrati*, Pitagora Editore, 2005

Dispense del docente disponibili sul sito web della Facoltà e presso i tutor a Serra Secca.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (6 domande aperte) al superamento di questa seguirà una prova orale (una domanda).

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano.

## TECNOLOGIA E QUALITÀ DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e pratiche dei principali strumenti per la creazione e diffusione delle tecnologie di produzione ecocompatibili: in particolare verranno analizzati i settori tecnologici emergenti e le opportunità derivanti dalla nascita di mercati legati alla crescita di tecnologie ecosostenibili.

Saranno inoltre considerate le opportunità per le aziende di percorrere processi di certificazione dei sistemi di gestione della qualità e dell'ambiente.

### Programma

Materie prime, cicli tecnologici e dinamiche produttive

Risorse e riserve

Processi tecnologici e gestione dell'innovazione tecnologica

Tecnologie e loro impatto sull'ambiente

Materiali innovativi

## INSEGNAMENTI

---

Principi della qualità  
Enti di normazione  
Certificazione dei sistemi di qualità  
Certificazioni ambientali  
Certificazioni di prodotto

### Testi consigliati

E.Chiacchierini, M.C.Lucchetti, *Materie prime: trasformazione ed impatto ambientale*, Ed. Kappa, 1997  
R.Lazzarin, *La rivoluzione elettrica*, ed. D. Flaccovio, 2005  
E.Chiacchierini, *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, 2003  
M.Pastore, M.Rudan, *Sistemi di gestione integrati*, Pitagora editrice Bologna, 2006  
A Carotti, P.Benedetti, *Materiali avanzati e compositi*, Pitagora editrice Bologna, 1999.

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti

Eventuali dispense distribuite a lezione

### Modalità prova d'esame:

Prova orale

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 presso il Dipartimento di Chimica, Via Vienna, n. 2 terzo piano.

**Docente:** Prof. Leonardo Etro

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di ripercorrere i concetti principali di finanza, alla base dell'analisi e pianificazione finanziaria, della valutazione di investimento e d'azienda.

In particolare, il corso tratterà i seguenti principali temi:

- Analisi e pianificazione finanziaria storica e prospettica
- Decisioni di *capital budgeting*
- Determinazione dei flussi di cassa per la valutazione di investimenti e di azienda
- Scelte di struttura finanziaria ottimale alla luce delle teorie di M&M
- Metodi di valutazione di azienda: *asset side* ed *equity side*

Il corso intende omogeneizzare le conoscenze di finanza base, attraverso l'analisi dei principali modelli teorici ed il ricorso ad efficaci applicazioni pratiche e casi didattici. E' consigliata la lettura preventiva del materiale didattico indicato in programma, in modo da favorire l'interazione con il docente e massimizzare il proprio processo di apprendimento.

### Programma

Concetti fondamentali di analisi finanziaria. Risultati analisi empirica sullo stato di salute economico-finanziario delle PMI italiane. Determinazione dei flussi di cassa e del Business Plan aziendale. Definizione *assumptions* e costruzione *Business Plan* aziendale. Analisi finanziaria storica e prospettica. La valutazione economica degli investimenti. Tassi di attualizzazione e scelte di struttura finanziaria. I Principi di valutazione dell'azienda.

### Testi consigliati:

*Slides* a cura del docente

Testo di riferimento: *Finanza d'Azienda*, Dallochio, Salvi, EGEA, 2004.

Materiale didattico integrativo ed esercitazioni a cura del docente del corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** prima e dopo ogni lezione.

---

## TEORIA E TECNICA DELLA QUALITA'

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione della qualità riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

### Programma

Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati

Barbarino F. – *UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione* – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense disponibili sul sito web della Facoltà.

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

Barbarino F. C., Leonardi E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità-* Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

Chiarini A., *Sistemi di gestione per la qualità Vision 2000* – Franco Angeli,

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (6 domande aperte) al superamento di questa seguirà una prova orale (una domanda).

Ricevimento: dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano.